ANNUARIO
2021-2022

ISSR Alberto Marvelli

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
"ALBERTO MARVELLI"

delle Diocesi
di RIMINI e di SAN MARINO-MONTEFELTRO

Collegato alla

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA-ROMAGNA

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2021/2022

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro

ISSR "*A. Marvelli*" - 47923 Rimini Via Covignano, 265 – Tel. 0541.751367 – www.issrmarvelli.it

«Ci vuole più serietà, più costanza, più studio, più raccoglimento, più meditazione. […] È inutile pretendere di voler farsi santi, di voler essere apostoli, di apparire attivi lavoratori se non si medita, se si corre dietro a ogni pensiero anche frivolo, se non si è capaci di imporsi un più vivo raccoglimento, un senso critico (buono) di osservazione, un'autonomia di riflessione nell'esame dei problemi, una sensibilità viva per tutti quei fenomeni spirituali, politici, sociali, religiosi che si verificano attorno a noi. Bisogna abituarsi ad esaminare ogni idea, a studiare, a meditare e ripensare».

(A. MARVELLI, *Diario e lettere. La spiritualità di un laico cattolico*, a cura di F. Lanfranchi, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 1998, p. 82).

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli* iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinte, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Alberto Marvelli*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

606/2016

N. _____

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Ariminensis atque Sammarinensis-Feretranæ sub titulo v. *Alberto Marvelli*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Æmiliæ-Romaniolæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LX articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, X mensis Septembris, a. D. MMXVI.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

Perché conoscere le Scienze Religiose?

> «Ascoltare non alla leggera la lingua della teologia, ma sforzarsi in ogni parola e in ogni sillaba di scoprire il significato nascosto, non è di persone restie alla pietà, ma di persone che percepiscono lo scopo della nostra vocazione: a noi è proposto di rassomigliare a Dio, per quanto sia possibile alla natura dell'uomo. Ma la somiglianza non esiste senza conoscenza e la conoscenza dipende dagli insegnamenti. Principio dell'insegnamento è la Parola…».
>
> (SAN BASILIO [Magno] di Cesarea, *Lo Spirito Santo*, I, 2, Roma 1993, p. 87. Testo greco: SC 17bis).

Fin dai primi tempi, la comunità cristiana ha avvertito come connaturale al suo essere l'esigenza di andare alla ricerca della "perfetta conoscenza" per farsi testimone credibile di Gesù Cristo, «nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (*Col 2,3*), mediante "la piena intelligenza", che non è soltanto acutezza della mente, ma anche finezza del cuore. La teologia infatti più che amore della sapienza è piuttosto "sapienza dell'amore", un portare alla parola il vissuto della carità. Come attestano i Padri, testimoni e maestri della "scienza dello Spirito", l'ascolto degli insegnamenti passa attraverso la conoscenza in vista della perfetta somiglianza, quale verità della salvezza, in rapporto alla vita. Lo studio delle Scienze Religiose intende essenzialmente far conoscere e riscoprire la bellezza di questa sapienza cristiana attraverso gli strumenti e i metodi propri delle scienze teologiche, recuperando il loro ricco patrimonio culturale e spirituale e il tesoro della Tradizione viva della Chiesa. Il Magistero ecclesiale, infatti, ha colto mirabilmente l'assoluta rilevanza di questo dato: «Nell'atto di fede l'uomo conosce la bontà di Dio e comincia ad amarlo, ma l'amore desidera conoscere sempre meglio colui che ama» (*Donum veritatis*, 7).

L'amore consegue dalla conoscenza come il profumo emana dal fiore dischiuso: «La conoscenza diviene amore» (S. GREGORIO NISSENO, *Dell'anima e della Risurrezione*, PG. 46, col. 96, c).

Poco più di un secolo fa, il pensatore cristiano Vladimir Solov'ëv affermava profeticamente che, nel XXI secolo, «se l'enorme maggioranza delle persone pensanti rimane del tutto incredula, i pochi credenti diventano per necessità tutti *pensanti*, secondo la raccomandazione dell'Apostolo: "Siate fanciulli nel cuore, ma non nella mente" (*1Cor* 14,20)».

A questa nuova opera di risveglio siamo chiamati. Oggi più che mai s'impone l'urgenza di conoscere i fondamenti della propria cultura, favorendo la crescita di una ragione che sgorghi dal dialogo, aperta al riconoscimento delle differenze, nella piena consapevolezza della propria identità religiosa. Fondamentale resta dunque il monito dell'apostolo Pietro rivolto anzitutto a ogni discepolo di Cristo: «Siate pronti a dare ragione della speranza che è in voi» (*1Pt* 3,15).

Identità e finalità

L'**Istituto Superiore di Scienze Religiose** "*Alberto Marvelli*" è un'istituzione accademica delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro, già eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede (con *Decreto* n. 606 del 10 Settembre 2016) e *collegata* direttamente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in Bologna. Dal settembre 2016, recependo la nuova mappa regionale, la stessa *Congregazione* ha approvato la costituzione del nuovo ISSR interdiocesano sostenuto dalle due Diocesi. L'attività di questo Istituto interdiocesano è finalizzata a una puntuale e rigorosa formazione nell'ambito del sapere teologico e delle Scienze Religiose, anche per favorire il confronto con la cultura contemporanea, il legame con la Tradizione e con il Magistero della Chiesa. Il percorso formativo offre la concreta opportunità di una conoscenza sistematica e scientifica della tradizione ebraico-cristiana e della teologia cattolica, a partire dai fondamenti storici, biblici, dottrinali e spirituali, in dialogo con lo sviluppo della storia del pensiero e delle scienze umane. A tal fine l'itinerario di studio prevede l'approfondimento di alcune aree disciplinari fondamentali della cultura teologica, strutturate in una visione unitaria e coerente.

Destinatari

La proposta formativa dell'Istituto è aperta a tutti coloro che desiderano intraprendere uno studio accurato e sistematico delle Scienze Religiose, in particolare:

- a coloro che intendono acquisire competenze specifiche nell'ambito della cultura religiosa: un'approfondita conoscenza della dottrina cristiana e una solida preparazione biblica, teologica, culturale, spirituale e pastorale;
- a coloro che avvertono il desiderio di una seria preparazione teologica e culturale, sia per una formazione personale, sia per un servizio qualificato nei diversi ambiti della vita ecclesiale e civile;
- a coloro che intendono intraprendere un'adeguata formazione universitaria per abilitarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- a coloro che intraprendono il cammino verso il diaconato permanente e i ministeri laicali;
- a laici, religiosi e religiose che intendono qualificare e perfezionare il loro servizio pastorale nei diversi ambiti dell'evangelizzazione e dell'annuncio, della catechesi e dell'apostolato, del servizio culturale e della comunicazione, e più generalmente dell'inculturazione della fede nella società.

Offerta formativa e Titoli Accademici

L'offerta formativa dell'ISSR "A. Marvelli" è ricca e diversificata, comprendendo ben quattro opportunità di qualificazione accademica:

1. *Triennio di Scienze Religiose*
2. *Biennio di Specializzazione Pedagogico-Didattico*
3. *Master di I livello* in "Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso" (biennale)

Il *piano degli studi* è impostato in modo da offrire agli studenti una solida formazione teologica di base sulle discipline fondamentali. Il percorso è articolato secondo la struttura europea del "3+2" accolta ormai ampiamente anche nelle Facoltà civili italiane. Già dall'Anno Accademico 2010/2011 è stato possibile affiancare al *Ciclo di studi triennale* anche il *Biennio di specializzazione*. Al termine dei due itinerari la Facoltà conferisce i rispettivi titoli accademici: Baccalaureato in Scienze Religiose (*Laurea triennale in Scienze Religiose*) e Licenza in Scienze Religiose (*Laurea Magistrale in Scienze Religiose*).

Dall'Anno Accademico 2014/2015 il biennio di specializzazione in Arte Sacra e Turismo religioso (d'intesa con la CEI e con la FTER) è stato temporaneamente sospeso e sostituito da un Master di Primo Livello in *Valorizzazione dell'Arte Sacra e del Turismo Religioso*, con durata biennale.

Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR

Il D.P.R. n. del 27 Maggio 2019 n. 63 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 160 del 10-07-2019) dà esecuzione allo scambio di Note verbali sul riconoscimento dei titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche, seguite all'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 13 febbraio 2019, pertanto ad oggi lo Stato Italiano assicura il riconoscimento civile dei gradi accademici pontifici di Baccalaureato e Licenza, rispettivamente come *Laurea* e *Laurea magistrale in Scienze Religiose*. Il summenzionato decreto aggiorna l'art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121 e il Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175 (sulla procedura di riconoscimento dei titoli ecclesiastici la Segreteria dell'ISSR è a disposizione degli studenti).

La *Nuova Intesa* (28 giugno 2012), tra CEI e Ministero della Pubblica Istruzione e Ricerca (MIUR), prevede il pieno riconoscimento giuridico da parte dello Stato dei titoli accademici conseguiti presso gli Istituti Superiori di Scienze Religiose per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Dall'1 settembre 2017, infatti, per accedere all'IRC in ogni ordine e grado della scuola pubblica è necessario disporre dei seguenti titoli accademici: Baccalaureato in Scienze Religiose (*Laurea in Scienze Religiose*) e Licenza in Scienze Religiose (*Laurea Magistrale in Scienze Religiose* indirizzo *pedagogico-didattico*) conseguite negli ISSR di Nuovo Ordinamento, oppure dei titoli teologici di Baccellierato, Licenza e Dottorato (in Teologia).

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

- Gran Cancelliere: S.E.R. Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna;
- Preside della FTER: Prof. Mons. Valentino Bulgarelli *(in carica fio a giugno 2021)*

Autorità *proprie* all'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"** delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro:

- il Moderatore;
- il Vice Moderatore;
- il Direttore dell'Istituto;
- il Vice Direttore;
- il Consiglio di Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Moderatore dell'Istituto è il Vescovo di Rimini.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Gran Cancelliere della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (FTER), scelto fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto, dopo aver accolto il *Nulla Osta* del Moderatore e il parere favorevole del Consiglio di Facoltà (cfr. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, art.7d).

I criteri normativi, giuridici e operativi che regolano la vita dell'ISSR sono definiti dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, recepita dallo ***Statuto*** e dal ***Regolamento*** ai quali rimandiamo (i testi sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Istituto).

ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli"

Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. FRANCESCO LAMBIASI *(Vescovo di Rimini)*

Vice Moderatore:

S.E. Rev.ma Mons. ANDREA TURAZZI *(Vescovo di San Marino-Montefeltro)*

Direttore:

Prof. NATALINO VALENTINI

Consiglio di Istituto:

Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore in carica fino al 30/11/2021)*
Prof. Don GABRIELE GOZZI *(Vice Direttore in carica fino al 15/11/2021)*
Don GABRIELE MANGIAROTTI *(Delegato del Vescovo di S.Marino-Montefeltro)*
Prof. DON DAVIDE ARCANGELI *(Docente stabile in scadenza)*
Prof.ssa ELISABETTA CASADEI *(Docente stabile in scadenza)*
Prof.ssa ELENA CECCHI *(Docente stabile in scadenza)*
Prof. DON VITTORIO METALLI *(Docente stabile in scadenza)*
Prof. GABRIELE RASCHI *(Docente stabile in scadenza)*
Prof. NEVIO GENGHINI *(Docente incaricato per il Baccalaureato in S.R.)*
Prof. JOHNNY FARABEGOLI *(Docente incaricato per il Master)*
Prof. AURO PANZETTA *(Docente incaricato per la Licenza in S.R.)*
Prof. Don MARCELLO ZAMMARCHI *(Docente incaricato per il Percorso di Teol. Past.)*
Rappresentanti degli studenti
Sig.ra GIULIANA CARLINI *(officiale di segreteria)*

Consiglio di Amministrazione:

Dott. FRANCESCO SOLDATI *(Economo dell'ISSR)*
Prof. NATALINO VALENTINI *(Direttore)*
Don DANILO MANDUCHI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di Rimini)*
Dott. MARINO LORENZI *(Responsabile Ufficio Economato Diocesi di San Marino-Montefeltro)*
GIULIANA CARLINI *(officiale di segreteria)*

COLLEGIO DOCENTI*

S.E. Mons. Francesco LAMBIASI
Introduzione Sacra Scrittura

Docenti Stabili

AREA DISCIPLINE BIBLICHE

Prof. Don Davide ARCANGELI
Introduzione Sacra Scrittura; N.T.: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche;
Bibbia e Liturgia
e-mail: dadarca@gmail.com

AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE

Prof. Don Vittorio METALLI
Antropologia Teologica ed Escatologia; Cristologia
e-mail: vixmet@gmail.com

AREA DISCIPLINE MORALI

Prof. Gabriele RASCHI
Morale sessuale e familiare; Teologia della nuzialità;
Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa
e-mail: graschi71@gmail.com

AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE

Prof. Natalino VALENTINI
Filosofia della Religione; Ecumenismo
Estetica e teologia della bellezza
e-mail: valentini.nata@gmail.com

Prof.ssa Elisabetta CASADEI
Antropologia ed Etica filosofica;
Ontologia e Metafisica
e-mail: bettycasadei@hotmail.com

AREA SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena CECCHI
Storia delle Religioni; Sociologia della Religione
Sociologia delle Religioni monoteiste
e-mail: elenacecchi@cheapnet.it

---

* Il profilo accademico e il curriculum di ogni docente sono disponibili sul sito dell'Istituto: www.issrmarvelli.it

Docenti Incaricati - BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Prof. Don Carlo Giuseppe ADESSO
Storia della Chiesa II
e-mail: carloadesso@hotmail.com

Prof. Don Roberto BATTAGLIA
Escatologia
e-mail: donrobertobattaglia@gmail.com

Prof. Marco BELLINI
Filosofia della Religione
e-mail: marco.bellini@libero.it

Prof. Don Guido BENZI
A.T.: Pentateuco; A.T.: Profeti;
A.T.: Libri Sapienziali
e-mail: bengui19@libero.it

Prof. Don Marco CASADEI
Teologia Fondamentale
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Valter CHIANI
Sociologia dei nuovi movimenti religiosi
e-mail: valter.chiani@gmail.com

Prof. Don Pierpaolo CONTI
Storia delle Religioni (sezione Islam)
e-mail: ppcconti@gmail.com

Prof. Don Massimiliano CUCCHI
Bioetica
e-mail: maxidon73@libero.it

Prof. Don Matteo DONATI
Teologia Sacramentale
e-mail: donatimf@gmail.com

Prof. Don Aldo FONTI
Teologia Pastorale e Missiologia
e-mail: aldofonti@yahoo.com

Prof. Nevio GENGHINI
Storia della Filosofia I e II
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Alessandro GIOVANARDI
L'arte nella vita della Chiesa
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Storia della Chiesa I; Patrologia
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Don Francesco MASTROLONARDO
Teologia Spirituale
e-mail: francomastro@gmail.com

Prof.ssa Laila LUCCI
Ebraico Biblico
e-mail: lailalucci@yahoo.it

Prof. Maurizio MUSSONI
Teologia Morale Sociale
e-mail: maurizio.mussoni@unibo.it

Prof. Luca SPEGNE
N.T.: Lettere Paoline
e-mail: framirk@yahoo.it

Prof. Adolfo MORGANTI
Pedagogia e Psicologia della Religione
e-mail: adolfo.morganti@libero.it

Prof. Don Concetto REVERUZZI
Mariologia
e-mail: donconci71@gmail.com

Prof. Don Carlo RUSCONI
Greco Biblico

Prof. Don Marco SCANDELLI
Diritto Canonico
e-mail: scandellimarco@gmail.com

Prof. Don Andrea SCOGNAMIGLIO
Teologia Trinitaria
e-mail: scogna_a@libero.it

Prof. Don Cristian SQUADRANI
Teologia Morale Fondamentale
e-mail: doncri74@gmail.com

Prof. Luca SPEGNE
N.T.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli
e-mail: luspegne@libero.it

Prof. Don Mirko VANDI
Ecclesiologia
e-mail: mirko.vandi@me.com

Prof. Don Stefano VARI
Teologia fondamentale
e-mail: stefanovari@gmail.com

Prof. Don Marcello ZAMMARCHI
Liturgia
e-mail: celloza82@libero.it

Prof. Don Alessandro ZAVATTINI
Teologia Pastorale e Catechesi
e-mail: alexzav73@gmail.com

Docenti Collaboratori e Assistenti

Prof. Jonathan Simone BENATTI
Ecumenismo (Protestantesimo)
e-mail: jonathan.benatti82@gmail.com

Prof. Paolo BIZZOCCHI
Ecumenismo (Ortodossia)
e-mail: bizzocchi.paolo@gmail.com

Docenti incaricati - LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo PEDAGOGICO-DIDATTICO

Prof. Don Davide ARCANGELI
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici
e-mail: dadarca@gmail.com

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof. Daniele CELLI
Pedagogia generale;
Pedagogia interculturale
e-mail: trincelli@virgilio.it

Prof. Don Eugenio FACONDINI
Legislazione scolastica italiana e IRC
e-mail: e.facondini@alice.it

Prof. Nevio GENGHINI
Antropologia ed etica della relazione
e-mail: nevio.genghini@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Gianfranco LAURETANO
Letteratura e Teologia
e-mail: gianfrancolauretano@gmail.com

Prof.ssa Simona MULAZZANI
Teoria ed etica della comunicazione
e-mail: smulazzani@radioicaro.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione e dell'immagine;
Tecniche e dinamiche della comunicazione inter-personale
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Prof. Donato PIEGARI
Psicologia della personalità;
Psicologia dello sviluppo
e-mail: donatopiegari@hotmail.it

Prof. Andrea PORCARELLI
Didattica Generale
e-mail: andrea.porcarelli@gmail.com

Prof. Brunetto SALVARANI
Cristianesimo e dialogo fra le religioni
e-mail: brunetto@carpinet.biz

Prof. Cristian SIMONI
Didattica dell'IRC; Coordinamento Tirocinio
e-mail: studiosimoniscrignoli@gmail.com

Prof. Marco TIBALDI
Pastorale giovanile e
Culture contemporanee
e-mail: marco.tibaldi61@gmail.com

Docenti Collaboratori e Assistenti

Prof. Francesco DE LUIGI
Estetica e teologia della bellezza
e-mail: f.delu89@gmail.com

Docenti incaricati - MASTER di PRIMO LIVELLO in *VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO*

Prof.ssa Marina Paola ADDIS
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici
e-mail: mariaddis@hotmail.com

Prof.ssa Emanuela BAGATTONI
Storia dell'Arte Medievale;
e-mail: bagattoni11@libero.it

Prof. Davide BAGNARESI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: davide.bagnaresi2@unibo.it

Prof.ssa Maria Gabriella BALDARELLI
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica
e-mail: baldarelli@rimini.unibo.it

Prof. Don Marco CASADEI
Bibbia e Cultura
e-mail: kapelone@gmail.com

Prof.ssa Michela CESARINI
Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea
e-mail: michela.cesarini@discoverrimini.it

Prof.ssa Anna CICCHETTI
Legislazione turistica;
e-mail: anna.cicchetti@unibo.it

Prof. Arch. Johnny FARABEGOLI
Architettura e Liturgia;
Storia e Spiritualità del Pellegrinaggio
e-mail: jfarabegoli@gmail.com

Prof. Giovanni GARDINI
Archeologia cristiana e arte paleocristiana;
Dottrina e storia dell'immagine
nel cristianesimo
e-mail: infogiovannigardini@gmail.com

Prof. Alessandro GIOVANARDI
Iconografia e iconologia cristiane;
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: alegiova72@alice.it

Prof. Don Gabriele GOZZI
Mistagogia, simboli e Sacramenti
e-mail: dongabriele76@gmail.com

Prof. Gianfranco LAURETANO
Letteratura e Teologia
e-mail: gianfrancolauretano@gmail.com

Prof.ssa Paola NOVARA
Museologia, Beni ecclesiastici e Biblioteconomia
e-mail: Paola.Novara@libero.it

Prof. Auro PANZETTA
Didattica della comunicazione e dell'immagine;
Laboratorio di Architettura e Arte Sacra
e-mail: auropanzetta@gmail.com

Visiting Professor

Prof. Piero STEFANI
Bibbia e Cultura

Prof.ssa Rosanna VIRGILI
Bibbia e Liturgia; Teologia della nuzialità

Docenti Emeriti

Prof. Don Renzo GRADARA
Prof.ssa Cinzia MONTEVECCHI
Prof.ssa Laila LUCCI
Prof. Pierpaolo PARMA
Prof. Don Carlo RUSCONI
Prof. Don Giorgio ZANNONI

COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO

Commissione di valutazione per l'ammissione agli studi in Scienze Religiose

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. d. Matteo Donati
- Prof. d. Gabriele Gozzi
- Prof. d. Alessandro Zavattini

Commissione di consulenza per la *Licenza in Scienze Religiose* indirizzo *Pedagogico-Didattico*

- Prof. Natalino Valentini
- Prof. Cristian Simoni
- Prof. Daniele Celli
- Dott.ssa Laura Colonna (*Ufficio Scuola Diocesano*)

Commissione di consulenza per il Master di 1° Livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

- Prof. Natalino Valentini
- Arch. Johnny Farabegoli
- Prof. Alessandro Giovanardi
- Prof. Auro Panzetta

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

Direzione

Il *Direttore* è disponibile per il ricevimento dei Docenti e degli Studenti nel seguente orario:

LUNEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00
MARTEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00
MERCOLEDÍ	dalle 8,30 alle 13,00
GIOVEDÍ	dalle 16,00 alle 21,00

Il *Vice-Direttore* è disponibile per il ricevimento (salvo impegni pastorali non derogabili) nel seguente orario:

MERCOLEDÌ	dalle 9,30 alle 12,30
GIOVEDÍ	dalle 17,00 alle 21,00
VENERDÍ	dalle 17,00 alle 21,00

Segreteria

La Segreteria è sita presso la sede dell'Istituto ed è aperta al pubblico nel seguente orario:

Dal Lunedì al Mercoledì	dalle 8,30 alle 12,30;
Mar.-Mer.-Gio.-Ven.	dalle 16,00 alle 21,00.

Durante il periodo estivo (10 Giugno-15 Settembre) la Segreteria è *aperta al pubblico* nel seguente orario:

Dal Lunedì al Giovedì	dalle 8,30 alle 12,30;
Venerdì	dalle 15,00 alle 19,00.

Nel mese di Agosto l'Istituto rimane chiuso al pubblico.

Per contattare la Segreteria scrivere a segreteria@issrmarvelli.it; oppure telefonare: 0541.751367.

Documenti e certificati

I certificati devono essere richiesti attraverso posta elettronica con una settimana di preavviso e sono assoggettati ai seguenti diritti amministrativi:

- Certificati attestanti l'iscrizione all'ISSR o gli esami sostenuti € 2,00;
- Altri certificati € 1,00.

REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI

1. Ammissione

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, uditori, ospiti* e *straordinari*.

Gli studenti ***ordinari*** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dai Piani di Studio. Coloro che hanno completato la frequenza del curriculum di studi, ma non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste, diventano studenti *ordinari fuori corso* e hanno l'obbligo di iscriversi all'anno accademico fino al conseguimento del Titolo di Studio.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce al *Baccalaureato in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del titolo di studio medio-secondario richiesto per l'iscrizione all'Università statale.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla *Licenza in Scienze Religiose* è necessario essere in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose* oppure del *Magistero in Scienze Religiose* (cfr. *Statuto*, art. 35).

Gli studenti ***uditori*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico, desiderano solo frequentare i corsi, e possono fare richiesta alla Segreteria di un *Attestato di frequenza*. Il passaggio da studente uditore a studente ordinario può avvenire in qualunque momento dell'A.A., ma prevede i medesimi requisiti richiesti allo studente ordinario.

Gli studenti ***ospiti*** sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame (non oltre 1/3 dei corsi presenti nel ciclo di studi), per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Gli studenti ***straordinari*** sono coloro che, essendo privi del Titolo di ammissione al ciclo di studi, possono accedere agli insegnamenti predisposti dall'Istituto senza sostenerne gli esami in vista del passaggio a studenti *ordinari* una volta conseguito il titolo richiesto per l'ammissione.

2. Iscrizione

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria **dal 1 Giugno al 15 Ottobre**. Eventuali iscrizioni oltre tale scadenza verranno esaminate dalla Direzione.

Per la prima immatricolazione come studenti ordinari si richiede la presentazione dei seguenti documenti:

- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio originale o fotocopia autenticata:
  - Diploma di *Maturità* (per l'accesso al Baccalaureato in Scienze Religiose);
  - Certificato di *Baccalaureato in Scienze Religiose* o di *Magistero in Scienze Religiose* (per l'accesso alla Licenza in Scienze Religiose);
- quattro fotografie uguali e recenti formato tessera;
- ricevuta di versamento;

- certificato attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna (una per il *Baccalaureato in Scienze Religiose* e una seconda per la *Licenza in Scienze Religiose*) da documentare entro il termine del ciclo di studi al quale ci si iscrive;
- fotocopia di un documento di identità valido;
- fotocopia del proprio Codice Fiscale.

Per gli studenti stranieri si richiede inoltre:
- conoscenza della lingua italiana (previo colloquio con la Direzione);
- documentazione di regolare soggiorno in Italia;
- che i Titoli di studio conseguiti all'estero siano corredati dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel Paese dove il titolo è stato conseguito.

Ad iscrizione formalizzata, è previsto inoltre un *colloquio d'ingresso* con il Direttore (cfr. *Regolamento*, artt. II.1 e II.2).

Gli studenti provenienti dal Primo Ciclo di studi in Scienze Religiose che non abbiano ancora conseguito il Titolo sono ammessi all' immatricolazione al Biennio specialistico come *studenti straordinari*, purché abbiano sostenuto *tutti gli esami* previsti dal piano di studi; in tale caso possono frequentare le lezioni, ma non sostenere gli esami. Conseguito il Titolo tali studenti assumeranno *ipso facto* lo *status* di *ordinari* (cfr. *Regolamento*, art. II.3).

L'immatricolazione diventa effettiva dopo la consegna di tutta la documentazione e il versamento della prima rata sulla quota annuale di iscrizione. Solo a questo punto la Segreteria può rilasciare, su eventuale richiesta dello studente, il *Certificato di iscrizione*.

Coloro che si iscrivono come studenti uditori devono presentare:
- domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria;
- due fotografie uguali e recenti formato tessera, firmate sul retro;
- ricevuta di versamento della quota prevista;
- fotocopia del documento di identità valido;
- fotocopia del proprio Codice Fiscale.

Anche gli studenti *fuori corso* sono tenuti a iscriversi regolarmente ogni anno, per un massimo di cinque anni, versando la quota prevista.

Quote di iscrizione *(escluso il bollo per la fatturazione)*

€uro	750,00	studenti *ordinari* Baccalaureato in Scienze Religiose
€uro	1.000,00	studenti *ordinari* Licenza in Scienze Religiose
€uro	850,00	studenti *ordinari* Master I livello
€uro	350,00	studenti *uditori annuali*
€uro	250,00	studenti ordinari *1° e 2° anno fuori corso*
€uro	350,00	studenti ordinari *3° e 4° anno fuori corso*
€uro	50,00	costo di ogni singolo corso come studente *uditore*
€uro	30,00	costo di ogni ects (per lo studente *ospite*)

3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche

Gli studenti provenienti da altri ISSR o Facoltà (Teologiche o Universitarie) possono richiedere la convalida degli studi compiuti, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli presenti nel Piano di Studi dell'ISSR.

L'omologazione degli esami universitari deve essere corredata dal programma svolto e da una certificazione prodotta dalla segreteria dell'Istituto o Facoltà di provenienza, attestante titolo e numero delle ore del corso, data e voto dell'esame.

Gli studi compiuti altrove, già riconosciuti nel Primo Ciclo di Studi in Scienze Religiose, non potranno essere riconosciuti una seconda volta nel Biennio Specialistico.

4. Frequenza alle lezioni

Per essere ammessi a sostenere gli esami è necessario *documentare la presenza ad almeno i 2/3 delle lezioni* sul monte ore di ogni disciplina. Chi non raggiunge il numero di frequenze richiesto ha la possibilità di frequentare le ore mancanti del medesimo corso negli anni accademici successivi. La frequenza ha una validità di cinque anni.

5. Esami dei singoli corsi

Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame e ogni seminario con la prova stabilita dal docente che dirige il seminario stesso. Gli esami sono di norma orali; previo consenso del Direttore dell'Istituto potranno essere anche scritti. È possibile sostenere esami all'interno delle quattro sessioni previste (autunnale, invernale, primaverile, estiva); l'iscrizione agli esami è on-line così come anche il ritiro dagli stessi, che va effettuato almeno 2 giorni prima dell'appello. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, o si sono ritirati durante l'esame, o hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame nella sessione successiva.

6. Assemblea degli studenti

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno accademico. Hanno diritto di voto attivo e passivo gli studenti ordinari; di solo voto attivo gli studenti straordinari. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno diritto almeno a due assemblee, richiedendole al Direttore dell'Istituto e in accordo con la Segreteria.

7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Il passaggio dal *Diploma in Scienze Religiose* (triennale) del vecchio ordinamento al *Baccalaureato in Scienze Religiose* richiede l'iscrizione al terzo anno del Primo Ciclo di studi e l'integrazione di un numero di ECTS almeno pari a quelli mancanti per differenza aritmetica tra i due piani di studio (previa attenta verifica degli esami sostenuti in precedenza) e le prove finali previste dal nuovo curriculum di studi.

CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

1. BACCALAUREATO in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Baccalaureato in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi IX, XI e XIV) viene richiesto il conseguimento di 180 ECTS (ogni ECTS corrisponde a 8 ore di lezione) così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi e il completamento delle relative prove d'esame (159 ECTS);
- frequenza ai seminari monografici di ricerca teologica e pastorale (9 ECTS);
- esame finale di laurea (12 ECTS).

Esame di Baccalaureato in Scienze Religiose

Già al termine del secondo anno, o nel corso del terzo, lo studente può scegliere il relatore per l'esame finale tra i Docenti dell'Istituto o della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna.

A coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi si raccomanda la frequenza del Corso di *Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea*. Il corso è gratuito per gli studenti già iscritti e viene proposto ogni anno a partire dal mese di Gennaio.

Sei mesi prima della consegna dell'elaborato, lo studente dovrà compilare la Domanda di Ammissione all'esame di Laurea nell'apposito modulo predisposto dalla Segreteria.

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Baccalaureato in Scienze Religiose*:

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 60% della media degli esami sostenuti nel triennio, per il 20% dell'elaborato scritto e per il rimanente 20% dell'esame sintetico orale su apposito tesario.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 40 e le 60 cartelle (da 2000 battute ciascuna) escluse note e bibliografia. Tale elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà essere scelto tra le aree di studio previste dai singoli docenti per le proprie discipline. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea (€ 250,00) potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Esame sintetico orale. Per quanto riguarda l'esame sintetico si precisa che lo studente dovrà dissertare su un argomento fra quelli contenuti nell'apposito tesario (cfr. *Tesario dell'esame sintetico orale* riportato di seguito). Tale argomento verrà reso noto all'esaminando 48 ore prima della prova finale.

Durata dell'esame. La durata dell'esame finale dovrà dedicare un tempo di 20 minuti alla discussione dell'elaborato scritto e altri 20 minuti per l'esame sintetico sull'apposito tesario.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore ISSR, dal Vicedirettore, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

Tesario dell'esame sintetico orale (dalle indicazioni FTER)

Sacra Scrittura

1. Scrittura e Tradizione (*Dei Verbum* e *Verbum Domini*)
2. Il tema dell'Alleanza nell'antico Israele
3. La Cristologia nella Sacra Scrittura: nei Vangeli sinottici; negli scritti giovannei; negli scritti paolini

Teologia dogmatica

4. Il Dio di Gesù Cristo (mistero trinitario e mistero cristologico)
5. La Chiesa sacramento universale di Salvezza
6. La dottrina della creazione; la vocazione soprannaturale dell'uomo; la destinazione ultima dell'uomo; il peccato originale

Teologia morale-pastorale

7. Morale fondamentale: virtù; legge; coscienza
8. Morale sociale: i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa
9. Morale della vita: questioni di bioetica; questioni di morale familiare

Filosofia

10. Il rapporto tra fede e ragione
11. Temi di filosofia della religione
12. Scienze umane
13. I fondamenti dell'educazione cristiana
14. Secolarizzazione; rinascita del sacro

Area storico-teologica

15. L'iniziazione cristiana nella Chiesa dei primi secoli
16. Istanze di riforma nella storia della Chiesa: riforma gregoriana; vita religiosa e monachesimo medievale; Concilio di Trento; Concilio Vaticano II

2. LICENZA in Scienze Religiose

Per ottenere il grado accademico di *Licenza in Scienze Religiose* (cfr. *Regolamento*, paragrafi X, XII e XV) viene richiesto il conseguimento di 120 ECTS così ripartiti:

- frequenza ai corsi previsti nel piano di studi con relative prove d'esame, attività seminariali, di Laboratorio e di Tirocinio (102 ECTS);
- esame finale di laurea (18 ECTS).

Il Consiglio di Istituto, in accordo con la FTER, ha stabilito i seguenti criteri per l'esame finale di *Licenza in Scienze Religiose*.

Valutazione finale. La valutazione finale terrà conto per il 50% della media degli esami sostenuti nel biennio, per il 50% dell'elaborato scritto.

Elaborato scritto. L'elaborato scritto finale dovrà essere compreso tra le 70 e le 100 cartelle (intendendo per cartella una pagina di 30 righe con 65 battute per riga in corpo 13) esclusi indici, bibliografia, appendici e note. L'elaborato, in accordo con un Docente Relatore, dovrà trattare preferibilmente tematiche conformi all'indirizzo della specializzazione. Un mese prima dell'esame di laurea il candidato conferma in Segreteria la propria iscrizione depositando il libretto degli esami e consegnando le 3 copie dell'elaborato scritto unitamente alla versione digitale (formato PDF) su CD per l'archiviazione elettronica. La Tassa di Laurea potrà essere versata in quella occasione o nei giorni precedenti l'esame.

Durata dell'esame. In un tempo massimo di 40' l'esame è articolato come segue: viene presentato l'elaborato dal Docente Relatore; viene presentato l'elaborato da parte del Candidato; il Docente Controrelatore porta le sue osservazioni; segue la discussione.

Commissione d'esame. La commissione per l'esame finale sarà costituita dal Preside della FTER (o da un suo delegato) che la presiederà, dal Direttore e dal Vice-Direttore dell'ISSR, dal Relatore di Tesi e dal Controrelatore.

3. MASTER di Primo Livello in Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Per ottenere il titolo di Master universitario di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso* viene richiesto il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e di una prova finale, che dovrà configurarsi preferibilmente come elaborazione di un progetto incentrato sulla tutela/salvaguardia e/o valorizzazione di uno specifico bene ecclesiastico, mettendo in dialogo più ambiti di studio affrontati nel corso del biennio, coinvolgendo eventualmente anche più corsisti (con la consulenza di più docenti). Gli elaborati presentati potranno essere collegati all'esperienza di Tirocinio che i corsisti hanno svolto durante il biennio di studio.
Il titolo dell'elaborato deve essere depositato almeno 3 mesi prima della discussione finale e tre copie del lavoro vanno consegnate alla Segreteria 30 giorni prima della data d'esame.

CALENDARIO ACCADEMICO 2021/2022

3-5 Settembre 2021 (Pennabilli – c/o Monastero Monache Agostiniane)
Summer School *Nel giardino. I giovani, il pianeta, il futuro* [cfr. programma sul sito]

11-12 e 25 Settembre 2021 (Rimini-Piacenza)
Completamento della Summer School "*Prendersi cura della Bellezza"*

Lun. 13/09/2021 ore 15.30
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli" inizio A.A. 2021/2022

Gio. 16/09/2021
Inizio lezioni Studenti del 2° e 3° Anno del *Baccalaureato in Scienze Religiose*

Dal 18 settembre al 7 Novembre 2021 (Rimini, Palazzo Bonadrata)
Mostra su *L'oro di Giovanni. Il restauro della Croce di Mercatello e il '300 Riminese* in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

Dal 27 al 30 Settembre 2021 ore 21.00 (Rimini, Sala Manzoni)
XXIII Settimana Biblica Diocesana, *Le comunità cristiane nel Nuovo Testamento. In ascolto dello Spirito dentro i conflitti* [cfr. programma sul sito]

Gio. 30/09/2021
Inizio lezioni Studenti del 1° anno *Baccalaureato in Scienze Religiose* e del *Percorso di Teologia Pastorale*

Mar. 5/10/2021 (Rimini, Chiesa di S. Agostino)
Memoria del beato Alberto Marvelli – Celebrazione S. Messa alle ore 19.00

Mer. 6/10/2021
Inizio lezioni *Licenza in Scienze Religiose* e *Master 1° Livello*

Gio. 14/10/2021 (Rimini, Basilica Cattedrale)
Solennità di San Gaudenzo – Celebrazione S. Messa ore 17.30

Dom. 17/10/2021 ore 12.00 (Rimini, Chiesa S. Maria in Corte)
S. Messa di inizio Anno Accademico presieduta dal Vescovo Moderatore S.E. Mons. Francesco Lambiasi (con tutti gli Studenti e tutti i Docenti dell'ISSR)

Lun. 08/11/2021 ore 20,15-20,45
Assemblea elettiva degli Studenti del *Baccalaureato in Scienze Religiose* per l'elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Mar. 9/11/2021 ore 20,15-20,45
Assemblea elettiva degli Studenti del Master di 1° livello per elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Mer. 10/11/2021 ore 20,15-20,45
Assemblea elettiva degli Studenti della *Licenza in Scienze Religiose* per elezione del Rappresentante al Consiglio di Istituto

Lun. 22/11/2021
Esami di Grado: sessione autunnale 2020/2021

Lun. 29/11/2021 ore 15.30
Consiglio di Istituto

Mar. 07/12/2021 ore 15.00-18.30 (Università "Alma Mater" – Campus di Rimini)
Povertà e profitto: l'Economia di Comunione [cfr. programma sul sito]

Gio. 16/12/2021 ore 19.00
Meditazione teologica sul Natale di S.E. Mons. Andrea Turazzi e consegna delle Pergamene a chi ha conseguito il Grado accademico da parte del Moderatore S.E. Mons. Francesco Lambiasi

Lun. 17 Gennaio 2022 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli - ore 21.00)
Giornata del dialogo ebraico-cristiano, Seminario di studio su *"Franz Rosenzweig e La stella della Redenzione*" (a 100 anni dalla pubblicazione dell'opera), in collaborazione con la Commissione diocesana per il dialogo ecumenico e interreligioso [cfr. programma sul sito]

Febbraio-Marzo 2022
Custodire il creato. Educare alla cura della casa comune secondo "Laudato sì". Corso di aggiornamento, formazione e ricerca (rivolto ai Docenti di Religione Cattolica e ai Docenti delle scuole di ogni ordine e grado) [cfr. programma sul sito]

Lun. 7/02/2022 ore 15.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Lun. 1/03/2022
Esami di Grado, sessione invernale 2020/2021

Dal 19 al 22 Aprile 2022 (Ginestreto – PS)
Seminario residenziale per Presbiteri (Diocesi di S.Marino-Montefeltro); approfondimento teologico-pastorale di alcuni capitoli di "Amoris Laetitia" (programma da definire)

Ven. 08/04/2022 (Università "Alma Mater" - Sede di Rimini - ore 17.00)
Pasqua Universitaria [cfr. programma sul sito]

Lun. 09/05/2022 ore 15.30
Consiglio di Istituto

Mer. 25/05/2022 ore 20.45
In memoria del Prof. Don Biagio Della Pasqua. Riflessioni e testimonianze (programma da definire)

Lun. 30/05/2022 ore 16.00 (Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR "A. Marvelli"

Lun. 6 Giugno 2022 - Sede FTER (orario da comunicare)
Collegio Plenario dei Docenti alla FTER

Lun. 11/07/2022
Esami di Grado, sessione estiva 2021/2022

ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA

Le attività culturali di formazione e ricerca indicate nelle prossime pagine sono **parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto**. Ogni studente *Ordinario* è tenuto a frequentare attività seminariali (con obbligo di frequenza nell'ordine dei 2/3), utili al raggiungimento del totale dei crediti formativi (*ECTS*) richiesto dal proprio Piano di Studi.
Per ogni attività viene indicato l'eventuale valore creditizio affinché ogni studente possa pianificare la propria partecipazione.
Il programma dettagliato di ogni singolo seminario o ciclo di incontri sarà reso disponibile on line (sito: www.issrmarvelli.it) e in cartaceo presso la Segreteria dell'Istituto.

Summer School

Nel giardino. I giovani, il Pianeta, il Futuro

3-5 Settembre 2021
c/o Monastero Sant'Antonio di Padova (Pennabilli - Via Rupe 4)
[*cfr. programma sul sito*]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (2 ECTS)

Summer School

Prendersi cura della bellezza

11-12 Settembre 2021
(Rimini, sede ISSR "A. Marvelli")
[*cfr. programma sul sito*]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)

XXIII Settimana Biblica Diocesana

Le comunità cristiane nel Nuovo Testamento. In ascolto dello Spirito dentro i conflitti

Dal 27 al 30 settembre 2021 ore 21.00
Sala Manzoni (Rimini Centro - Via IV Novembre, 35)
[*cfr. programma sul sito*]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)

Mostra

L'oro di Giovanni. Il restauro della Croce di Mercatello e il '300 Riminese

Dal 18 settembre al 7 novembre 2021 - Rimini , Palazzo Bonadrata
[*cfr. programma sul sito*]

Tavola rotonda-incontro pubblico

"Cultura, turismo e BCE secondo il PNRR"

Ottobre 2021 [*cfr. programma sul sito*]
in collaborazione con Università, Cast, UniRimini, Piano Strategico, Regione Emilia Romagna

Convegno

Povertà e profitto: l'Economia di Comunione

7 Dicembre 2021 ore 15.00
(Università "Alma Mater" – Campus di Rimini)
[*cfr. programma sul sito*]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,5 ECTS)

Seminario di studio in occasione della
Giornata del dialogo ebraico-cristiano

Franz Rosenzweig e "La stella della Redenzione"

17 Gennaio 2022
(Aula Magna ISSR "A. Marvelli")
[*cfr. programma sul sito*]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (0,5 ECTS)

Corso di Aggiornamento per Docenti di ogni ordine e grado

Custodire il creato. Educare alla cura della casa comune secondo la "Laudato si' "

Febbraio-Marzo 2022 [cfr. programma sul sito]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)

Pasqua Universitaria

8 Aprile 2022

(Università "Alma Mater" – Campus di Rimini)

In collaborazione con la Pastorale Universitaria [*cfr. programma sul sito*]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)

In memoria di Don Biagio della Pasqua

Fede e cultura. Ricostruzione di una biografia spirituale e pastorale

25 Maggio 2022 ore 20.45

(ISSR "A. Marvelli – Aula Magna)

ATTIVITÀ SEMINARIALI
NELLA DIOCESI DI S.MARINO-MONTEFELTRO

Corso di Aggiornamento per Docenti di ogni ordine e grado

Custodire il creato.
Educare alla cura della casa comune secondo la "Laudato si' "

Febbraio-Aprile 2022 [cfr. programma sul sito]

VALIDO COME ATTIVITÀ CREDITIZIA (1 ECTS)

Seminario residenziale per Presbiteri

Approfondimento teologico e pastorale di alcuni capitoli di "Amoris Laetitia"

19-22 Aprile 2022
(Ginestreto, PS)

Percorsi di approfondimento biblico
(programmi da definire)

BIBLIOTECHE DIOCESANE

L'ISSR si avvale del supporto della *Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri"*, annessa alla stessa struttura e specializzata nell'ambito delle Scienze Religiose (bibliche, dogmatiche, spirituali, morali, ecc.), della filosofia e della storia locale.

Oltre al vasto settore del *Fondo antico*, che raccoglie documenti e volumi antecedenti al XX secolo (un terzo del totale), la Biblioteca comprende diverse sezioni dell'area moderna e contemporanea, raggiungendo complessivamente un patrimonio di oltre 75.000 volumi.

La Biblioteca offre anche un accurato servizio di consultazione e prestiti, di cui si può usufruire rispettando le norme stabilite dal *Regolamento* interno. Gli Studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose possono usufruire della Biblioteca (prestiti, sala biblica, sala di consultazione, Archivio, ecc.) nell'orario di apertura stabilito annualmente. La valorizzazione e l'utilizzo della Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" è regolata da un'apposita *Convenzione* tra ISSR e la stessa Biblioteca.

I cataloghi sono consultabili on-line attraverso il sito internet www.bibliotecadiocesana.rimini.it, sul quale è presente anche l'orario di apertura (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca "E. Biancheri" e l'Archivio diocesano "G. Garampi" telefonare allo 0541.084417 oppure scrivere all'indirizzo e-mail: bibliobiancheri@diocesi.rimini.it).

Per l'area della Diocesi di San Marino-Montefeltro gli studenti potranno usufruire del vasto patrimonio librario presente presso la *Biblioteca Diocesana "Mons. Giovanni Francesco Sormani"* di Pennabilli (per ulteriori informazioni sulla Biblioteca 0541.913791; e-mail: info@archiviobiblioteca-diocesanimontefeltro.it).

AGOSTO.
I Vincoli di San Pietro.

BACCALAUREATO
IN
SCIENZE RELIGIOSE

Baccalaureato in Scienze Religiose

Corsi del 1° Anno – A.A. 2021/2022
Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia antica e medievale	5	40	Nevio Genghini
2. Antropologia ed Etica filosofica	4	32	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. Introduzione Sacra Scrittura	3,5	8 20	Mons. F. Lambiasi Davide Arcangeli
4. NT: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	5	40	Luca Spegne
5. AT: Pentateuco	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
6. Patrologia	4	32	Gabriele Gozzi
7. Storia della Chiesa I (antica e medievale)	6	48	Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
8. Teologia Fondamentale	5,5	44	Marco Casadei Stefano Vari
9. Teologia Spirituale	3	24	Francesco Mastrolonardo
10. Antropologia Teologica ed Escatologia	6	32 16	Vittorio Metalli Roberto Battaglia
AREA DISCIPLINE MORALI			
11. Teologia Morale Fondamentale	4	32	Cristian Squadrani
TOTALE ANNUALE	51	408	

Baccalaureato in Scienze Religiose

Corsi del 2° Anno A.A. 2021/2022
Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Storia della Filosofia moderna e contemporanea	5	40	Nevio Genghini
2. Ontologia e Metafisica	3	24	Elisabetta Casadei
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
3. NT: Lettere Paoline	5	40	Mirko Montaguti
4. AT: Profeti	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
5. Storia della Chiesa II (dal XI al XX sec.)	6	32 16	Carlo Giuseppe Adesso Gabriele Gozzi
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
6. Cristologia e Mariologia	8	48 16	Vittorio Metalli Concetto Reveruzzi
7. Ecclesiologia	4	32	Mirko Vandi
8. Liturgia	5	40	Marcello Zammarchi
9. Teologia pastorale e Missiologia	4	32	Alessandro Zavattini Aldo Fonti
AREA DISCIPLINE MORALI			
10. Teologia Morale Sociale	4	32	Maurizio Mussoni
CORSI OPZIONALI (LO STUDENTE SCEGLIE QUALE SVOLGERE)			
11. Ebraico Biblico	5	40	Laila Lucci
11. Greco Biblico		40	Carlo Rusconi
11. L'Arte nella vita della Chiesa (3 ects) 12. Sociologia dei nuovi movimenti religiosi (2 ects)		24 16	Alessandro Giovanardi Valter Chiani
TOTALE ANNUALE	54	432	

Baccalaureato in Scienze Religiose

Corsi del 3° Anno (NON attivi nel 2021/2022)
Discipline e Docenti

Corso	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
AREA DISCIPLINE FILOSOFICHE			
1. Filosofia della Religione	4	32	Marco Bellini Natalino Valentini
AREA DISCIPLINE BIBLICHE			
2. NT: Corpo Giovanneo e Lettere Cattoliche	6	48	Davide Arcangeli
3. AT: Scritti Sapienziali	5	40	Guido Benzi
AREA DISCIPLINE STORICHE E PATRISTICHE			
4. Storia delle Religioni	6	48	Elena Cecchi Pierpaolo Conti
AREA DISCIPLINE SISTEMATICHE			
5. Teologia Trinitaria	5	40	Andrea Scognamiglio
6. Ecumenismo	4	32	Natalino Valentini Jonathan Simone Benatti Paolo Bizzocchi
7. Teologia Sacramentale	5	40	Matteo Donati
8. Diritto Canonico e diritto di famiglia	4	32	Marco Scandelli
AREA DISCIPLINE MORALI			
9. Bioetica	5	40	Massimiliano Cucchi
10. Morale sessuale e familiare	3	24	Gabriele Raschi
AREA SCIENZE UMANE			
11. Pedagogia e Psicologia della Religione	4	32	Adolfo Morganti
12. Sociologia della Religione	3	24	Elena Cecchi
TOTALE ANNUALE	54	432	

Riepilogo Triennio	*Ects*
I ANNO	51
II ANNO	54
III ANNO	54
ATTIVITÀ SEMINARIALI EXTRA ORARIO DI LEZIONE	9
ESAME DI LAUREA	12
TOTALE ACCREDITATO	180

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Programmi delle discipline del 1° Anno

CORSO DI METODOLOGIA
(Introduzione al metodo teologico)

PROF. DON MARCO CASADEI

L'obiettivo del corso è quello di aiutare lo studente a cogliere la *ratio* delle discipline teologiche, acquisendo un'adeguata conoscenza della terminologica tipica di queste materie.

Bibliografia

FRANCESCO (PAPA), COSTITUZIONE APOSTOLICA, *Veritatis gaudium*, press.vatican.va, 19.01.2018

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum veritatis. Sulla vocazione ecclesiale del teologo*, 1993.

A.D. SARTILLANGES, *La vita intellettuale*, Studium, Roma 1986.

D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFT University Press, Cagliari 2013.

J. M. PRELLEZZO – J. M. GARCÍA, Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico, LAS, Roma 2007[4].

A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero 2010.

M. POLITO, *Guida allo studio. Le tecniche. Come sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare*, Editori Riuniti, Roma 2006.

P. CODA, *Teo-logia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo*, Pont. Univ. Lateranense - Mursia, Roma 1997.

G. COLOMBO, *Professione "teologo"*, Glossa, Milano 1996.

G. COLOMBO, *L'ordine cristiano*, Glossa, Milano 1994.

J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1994.

E. SALMANN, *La teologia è un romanzo*, Paoline, Milano 2000.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso offre un quadro sintetico dei temi fondamentali del pensiero antico e medievale. La posizione dei singoli autori viene esaminata a partire dai loro rispettivi contributi a talune questioni capitali della ricerca filosofica: la domanda sull'origine del mondo, il problema dell'essere, l'esistenza di Dio, l'enigma dell'uomo, la natura della razionalità, la libertà e il destino, il fine della vita associata.

Obiettivi specifici

a) Definire una "grammatica" essenziale del linguaggio filosofico a sostegno delle altre discipline della medesima area, più analitiche e circostanziate, previste nel piano di studi dell'Istituto.
b) Mostrare la pertinenza del discorso cristiano su Dio e sull'uomo nei riguardi delle domande che hanno ispirato e guidato il cammino della filosofia classica.

Articolazione tematica

I. Filosofia antica
- L'origine dell'universo
- Il mistero dell'essere
  - Politeismo e monoteismo nel pensiero classico
  - Che cos'è l'uomo?
  - Del buon uso della ragione
  - La ricerca della felicità

II. Filosofia medievale
- Ragione e rivelazione
  - - L'essere eterno e l'essere creato
  - - L'antropologia cristiana
  - - Conoscenza di sé e conoscenza del mondo
  - - La legge e l'amore
  - - Storia sacra e storia profana

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente.
La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testi d'esame:
E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2009.
E. GILSON, *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia 1983.

Per l'approfondimento

P. HADOT, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.
W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

ANTROPOLOGIA ED ETICA FILOSOFICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione

Il corso vede l'accorpamento di due discipline ed è di natura introduttiva ai fondamentali dell'Antropologia e dell'Etica filosofica, sviluppati nell'alveo della filosofia cristiana.
A partire dal doppio interrogativo, «Chi sono io?» e «Qual è il senso della mia esistenza? Cosa devo fare per essere felice?» (metodo fenomenologico e introspettivo), il corso si propone di giungere al fondamento ontologico della dignità e del valore della persona (metodo critico).
L'analisi fenomenologica e metafisica dell'agire umano (psichico e spirituale, conoscitivo e appetitivo) e della dimensione corporea, spirituale, relazionale, religiosa e

morale, aiuterà lo studente a comprendere anche i fondamentali dell'etica filosofica: il desiderio "naturale" della felicità, la distinzione tra atto umano e atto morale, la legge morale naturale, il giudizio della coscienza intrinseco all'esercizio della libertà umana (scelta) e le virtù come fioritura dell'esistenza.
Metodo: lezioni frontali; discussione in aula; ogni lezione è coadiuvata da un test, utile per la preparazione remota dell'esame.

Articolazione tematica

Parte introduttiva
- Statuto epistemologico della Filosofia dell'uomo e dell'Etica filosofica.
- La domanda di senso.
- Panoramica delle Antropologie contemporanee.

I Parte – L'attività psichica e morale dell'uomo:
- La conoscenza psichica e intellettiva.
- Gli affetti, le virtù, i vizi e le malattie psichiche.
- La volontà, la libertà, l'agire umano e l'agire morale.
- La legge morale naturale.
- La scelta e la coscienza morale.

II Parte – L'uomo come persona:
- Il soggetto personale e l'unità sostanziale.
- La corporeità (antropologia della sessualità).
- La trascendenza e la spiritualità della persona.
- La relazionalità e la storicità.
- La creazione dello spirito umano.
- La morte e l'immortalità.

Bibliografia

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[2].
E. CASADEI, *Idolatria e malattia psichica. La sfida dell'inconscio spirituale alle psicoterapie contemporanee, al ministero sacerdotale e alla politica*, in "Parola e Tempo", 9/2010, Pazzini Editore, Rimini 2010, pp. 82-95.
A. VENDEMIATI, *In prima persona - Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2012.
Slides della Docente disponibili sul sito dell'ISSR.

Bibliografia di approfondimento:

R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.
A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2006.
A. MALO*, Essere persona: un'antropologia dell'identità,* Armando Editore, Roma 2013.
S. BIANCU, *Il massimo necessario: l'etica alla prova dell'amore*, Mimesis, Milano 2020.
L. ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

S.EC. MONS. FRANCESCO LAMBIASI e PROF. DON DAVIDE ARCANGELI

Presentazione

Vi sono diversi modelli con cui si può svolgere un corso introduzione alle Scritture, da quello dogmatico-fondamentale, basato sulla *Dei Verbum* e sui trattati dell'Ispirazione e del Canone (cf. Mannucci-Mazzinghi), a quello ermeneutico-metodologico (cf. Egger o Fischer-Paganini), fino ad arrivare alle monumentali introduzioni isagogiche, con note geografico-storiche e ampie introduzioni alle istituzioni di Israele. (cf. *la Bibbia nel suo contesto* di Schökel-Asurmendi et alii). Rivolgendosi sia agli studenti dell'ISSR, che a quelli di teologia pastorale, per i quali esso costituisce l'unica opportunità per un approccio al testo biblico, il corso ha un duplice obiettivo, ossia quello di fornire una competenza di base per i corsi biblici successivi e di iniziare lo studente alla Bibbia tramite la lettura di alcuni testi notevoli. Il primo obiettivo si declina nel costruire una competenza per una lettura sensibile ai diversi approcci letterari e scientifici e alla dimensione canonica e teologica dei testi biblici. Il secondo obiettivo è essenzialmente rivolto a suscitare il desiderio di leggere e approfondire la Bibbia, per fondare su solide basi la maturazione spirituale, biblica e teologica della persona. La forma letteraria utilizzata è quella del commento - con applicazione ai testi biblici - dei principi teologici ed ermeneutici contenuti nella Costituzione dogmatica conciliare *Dei Verbum* e dei metodi ed approcci esegetici presentati nel documento della Pontificia Commissione Biblica, intitolato *Interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa* (1993). Esso dunque ha sia una preoccupazione teologico-dogmatica che metodologica e nel suo percorso inserisce anche alcune note fondamentali sui realia biblici, proponendo degli approfondimenti personali di storia e geografia biblica che vengono verificati in sede di esame.

Articolazione tematica

1. Commento a DEI VERBUM 1-6.13: Parola di Dio in parole umane
   1.1 Il mondo del testo e l'atto del leggere come rifigurazione. La struttura comunicativa del testo.
   1.2 Parola di Dio in Parole umane.
2. Commento a DEI VERBUM 11-12: Ispirazione e inerranza delle Scritture.
3. Commento a DEI VERBUM 7-10: il Canone delle Scritture, storia e tradizione.
   3.1. Canone ebraico.
   3.2. Canone greco.
   3.3. Canone del Nuovo Testamento.
   3.4. Significato degli aggettivi seguenti: anonimo, apocrifo, autentico e pseudoepigrafo in rapporto agli scritti del NT.
   3.5. Cenni di critica del testo e problema della traduzione (G. Fischer *Conoscere la Bibbia.* Una guida all'interpretazione. EDB 2013, 20-25).
4. Commento a DEI VERBUM 15: caratteristiche storiche e letterarie dell'unità della Scrittura.
   4.1. Un testo notevole per lo studio storico-letterario: Gen 6-9.
   4.2. Il metodo storico-critico. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 – 1284 Enchiridium Biblicum).

5. Analisi narrativa. Commento a *Interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (P.C.B. 1993; 1281 – 1284 Enchiridium Biblicum 1305 - 1309).
   5.1. Il sacrificio di Isacco in Gn 22 dal punto di vista narrativo.
   5.2. approfondimento su senso letterale e senso spirituale.
7. Approcci archeologici e storici alla Bibbia (cfr. G. Fischer *Conoscere la Bibbia.* Una guida all'interpretazione. EDB 2013, 97-103). Storia e geografia biblica.
8. Commento a DEI VERBUM 12: generi letterari e analogia della fede.
   8.1 Il genere poetico: meditazione sul Salmo 136 .
   8.2 Scheda sui generi letterari.
   8.3. Approccio canonico. Commento a Interpretazione della Bibbia nella Chiesa (P.C.B. 1993; 1328 – 1332): Osea 2//Mosè, profeti e altri scritti, verso una teologia del canone veterotestamentario.
9. Commento a DEI VERBUM 14-16: modelli di rapporto tra AT e NT.
10. Commento a DEI VERBUM 13: Kerigma e NT. Note sul Gesù storico e la sua sapienza parabolica.
11. Il nuovo Testamento e le tre classi di scritti (vangeli-Lettere-Apocalisse), uno sguardo d'insieme. I Vangeli "in sinossi".
12. Il corpo giovanneo.
13. San Paolo e il corpo paolino.
14. Commento a DEI VERBUM 13.21-26: la sacramentalità delle Scritture e la vita della Chiesa. Lo studio della sacra pagina sia come l'anima della teologia.

Bibliografia essenziale

D. ARCANGELI**,** *La Bibbia. Un libro per chi fa tante domande***,** Fara editore, Rimini 2019.
G. BENZI – X. MATOSES, *Incontrare la Parola. Breve introduzione allo studio della Sacra Scrittura*, LAS, Roma 2018.
F. LAMBIASI, *Teologia Fondamentale. La rivelazione*, Piemme, Casale Monferrato 1991.
CONC. VAT. II, *Dei Verbum. Costituzione Dogmatica sulla divina rivelazione*, 1965. Lettura completa
BENEDETTO XVI, *Verbum Domini. Esortazione apostolica post–sinodale*, 2010.
PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993. Solo i passi esplicitamente indicati.

VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI (N.T.)

PROF. LUCA SPEGNE

Presentazione

Il Corso intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente ai Vangeli Sinottici e al libro degli Atti degli Apostoli, nel contesto degli scritti neotestamentari e nel panorama della vita delle prime comunità cristiane. Il Corso si prefigge di avviare a una lettura continuata dell'opera di ciascun evangelista, sapendone riconoscere la scansione del testo, le chiavi di lettura teologiche globali, nel contesto vitale delle rispettive opere.

Il Corso vuole anche offrire un metodo sincronico di esegesi del testo biblico, per acquisire progressivamente una competenza personale nella comprensione della Scrittura. A tale scopo si prevede anche l'eventuale svolgimento, condizionato dal tempo a disposizione, di qualche studio esegetico vero e proprio, con utilizzo della Sinossi, su qualche pericope evangelica.

Contenuti

Prima Parte: Questioni preliminari allo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli

- L'ambiente storico di Gesù di Nazaret e dei cristianesimi delle origini: caratteristiche politiche, sociali, religiose.
- La vicenda storica di Gesù di Nazaret: lineamenti per l'impostazione della questione.

Seconda Parte: Questioni introduttive generali per lo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli.

- Gesù di Nazaret e il movimento di Gesù - Memoria, tradizione orale, differenti luoghi e gruppi, responsabili della trasmissione del racconto su Gesù - Forme e generi letterari - Il genere letterario "vangelo" - La triplice redazione e la questione sinottica.

Terza Parte: Questioni introduttive specifiche per lo studio dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli

- Struttura letteraria, centri di interesse tematico, contesto vitale del Vangelo di Marco, del Vangelo di Matteo e dell'Opera lucana (Luca-Atti degli Apostoli).

Bibliografia essenziale

A. DESTRO – M. PESCE, *Il racconto e la Scrittura. Introduzione alla lettura dei vangeli*, Carocci, Roma 2014.

M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Dehoniane, Bologna 2016.

Bibliografia per l'approfondimento

J.N. ALETTI, *Gesù: una vita da raccontare. Il genere letterario dei vangeli di Matteo, Marco e Luca*, San Paolo – GBP, Cinisello B.-Roma 2017.

K.C. HANSON – D.E.OAKMAN, *La Palestina ai tempi di Gesù. La società, le sue istituzioni e i suoi conflitti*, San Paolo, Cinisello B. 2003. (o E. LOHSE, L'ambiente del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 2000).

R. PENNA, *L'ambiente storico culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, Dehoniane, Bologna 2018.

Sussidi esegetici

J.-N. ALETTI - M. GILBERT - J.-L. SKA - S. DE VULPILLIÈRES, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2019.

B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2014.

A. POPPI, *Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro Vangeli*, Messaggero, Padova 2019.

(Ulteriore bibliografia, in particolare per lo studio di Mt, Mc e Lc-At, sarà indicata durante il corso).

PENTATEUCO (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Il corso vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad introdursi alla letteratura biblica veterotestamentaria per arrivare ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari. Esso si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Nuclei tematici

- Introduzione al mondo, alla storia ed alla teologia dell'Antico Testamento.
- Il Pentateuco: storia, contesto canonico.
- Saggi di esegesi.

Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

Manuale di riferimento obbligatorio

Dispense del professore.
S. PINTO, *Io sono un Dio geloso*, Glossa, Milano 2018.

Bibliografia (alcuni dei seguenti saggi a scelta)

G. BENZI, *La chiamata di Abramo*, in «*Parole di vita*», 40/1 (1995) 6-9.
G. BENZI, Es 15: *il Canto del Mare*, in «*Parole di vita*», 42/4 (1997) 21-25.
G. BENZI, *E Dio vide che era cosa buona…*, in «*Presenza pastorale*», 67 (1997) 7[583]-16[592].
G. BENZI, *Paternità e maternità di Dio*, in «*Presenza pastorale*», 68 (1998) 7[295]-16[304].
G. BENZI, *Esodo: dalla servitù al servizio. "Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto" (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando,* «*Sussidi Biblici*», 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80.
G. BENZI, *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in «*Note di pastorale giovanile*», 38 (2004) 43-47.
G. BENZI, *Creazione o evoluzione?,* in «Parole di vita», 52/1 (2007) 59-61.
G. BENZI – M. FERRARI, *L'esistenza, dono e limite*, Pazzini, Villa Verucchio 2009.
G. BENZI – L. ROSSI, *Questi sono i nomi. Itinerario spirituale con i personaggi dell'Esodo*, Paoline, Milano 2018.
L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro testamento,* Paideia, Brescia 1985.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROF. DON MARCO CASADEI - PROF. DON STEFANO VARI

Presentazione

La "Teologia fondamentale" mira ad introdurre e trattare il complesso universo (storico, linguistico, simbolico, ecc.) del mistero cristiano di redenzione e salvezza, cercando di mettere a tema: l'incontro tra Dio e l'uomo, la forma credente della coscienza e quella cristiana della fede.
Il nesso Rivelazione-Fede-Tradizione colto nella sua unità e articolazione, indagato tramite le S. Scrittura, il Magistero e le scienze umane, sarà il centro nevralgico di tutto il corso. La Rivelazione storica di Dio nell'incarnazione di Gesù Cristo e nel dono dello Spirito Santo, infatti, fa brillare agli occhi del mondo, da un lato, la verità, la giustizia e la libertà amante del volto di un Dio riscoperto Padre. Dall'altro, viene alla luce la piena misura della dignità dell'uomo chiamato a dialogare e corrispondere all'eccedenza di dono, di "*agàpe*" che è Dio stesso in cui si trova immerso, destinatario e testimone.

Articolazione tematica generale

Elementi introduttivi allo studio della teologia fondamentale
- Il mistero santo di Dio e la storia: il sacro, il santo e le mediazioni storiche
- L'orizzonte culturale e spirituale del contemporaneo: snodi e potenzialità
- Primo abbozzo storico e teorico alle categorie fondamentali: rivelazione - fede - testimonianza
- Approssimazione iniziale alla questione della verità in rapporto alla storia: la dimensione estetica

Parte I: manifestazione e autocomunicazione
- Alle sorgenti teologiche della questione: la rivelazione biblica di Dio
- L'evento originario della rivelazione come "fenomenologia di Gesù"
- La maturazione storico-teologica della figura cristologica della rivelazione
- Focus sui documenti magisteriali fondamentali: *Dei Verbum* (Vaticano II) in rapporto a *Dei Filius* (Vaticano I)
- Il fondamentale estetico della rivelazione e il possibile antropologico del credere teologale (credibilità)

Parte II: la vita nello Spirito e la "forma Christi"
- La figura biblica e cristologica della fede
- Il fondamentale del credere cristiano: tra *fede che salva* e *fede testimoniale*
- La categoria sintetica di testimonianza: la figura evangelica dello Spirito di verità e la mediazione ecclesiale in ordine alla rivelazione cristologica di Dio
- Articolazione delle dinamiche peculiari alla mediazione testimoniale della chiesa: gli ordini della parola, della relazione e del sacramento.
- Intorno al rapporto del credere cristiano con altre esperienze religiose/di fede

Excursus - teoria antropologico-teologica della coscienza: l'evento teologale del credere

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, dialogiche, studio di casi, letture antologiche e utilizzo di materiale audio-visivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Criteri di valutazione

Al momento della valutazione si terranno in considerazione i seguenti criteri:
1. attenzione durante le lezioni e pertinenza negli eventuali interventi;
2. buona conoscenza dei testi adottati e dei documenti del magistero proposti;
3. capacità di elaborazione personale e precisione nell'esposizione della materia e nel proporre collegamenti tra gli argomenti trattati;
4. familiarità e pratica nell'utilizzo delle fonti (Bibbia e testi magisteriali).

Bibliografia
Testi per l'esame

B. MAGGIONI, E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale* (Teologia Strumenti), Cittadella editrice, Assisi 2014.
Inoltre verrà indicata una piccola selezione di saggi-brevi durante il corso.

***I documenti (*cfr. *www.vatican.va*):**

Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum* (DV), Roma 18 novembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum I*, Edizioni Dehoniane Bologna (EDB).
COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 16 gennaio 2014.
COMM. TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il* Sensus fidei *nella vita della chiesa*, novembre 2014.

Per l'approfondimento

F. CAPPA, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2010.
D. CORNATI, *L'amore che tutto compie. Verità e giustizia di agape* in Hans Urs von Balthasar (Orizzonti /2), Libreria Editrice Vaticana (LEV), Città del Vaticano 2018.
D. CORNATI, *«Ma più grande è l'amore». Verità e giustizia di agàpe* (BTC 195), Queriniana, Brescia 2019.
R. CHEAIB, *Un Dio umano. Primi passi nella fede cristiana*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario (Studi cristologici)*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.
J.-L. SKA, *Il libro sigillato e il libro aperto* (Collana biblica), Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2005.
E. SALMANN, *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2009.
P. SEQUERI, *Non ultima è la morte. La libertà di credere nel Risorto* (Sapientia 22), Glossa, Milano 2006.
P. SEQUERI, *Il Timore di Dio*, Vita e pensiero, Milano 2009.

L. SERENTHÀ, *Passi verso la fede*, ITL-Centro Ambrosiano (In dialogo), Milano 2011.
C. THEOBALD, *La Rivelazione*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2009.
M. EPIS, *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana (Nuovo Corso di Teologia Sistematica 2)*, Queriniana, Brescia 2016.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI – PROF. DON ROBERTO BATTAGLIA

Presentazione

L'intento fondamentale del corso consiste nell'indicare ciò che l'uomo è alla luce di Gesù Cristo rivelatore di Dio. Punto di partenza sarà il celebre testo di *Gaudium et Spes* 22 nel quale si afferma che Cristo, rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli rende nota la sua altissima vocazione. Questo legame dell'uomo con Dio è realizzato da sempre nel Cristo. Egli è presente ed agisce come mediatore della creazione: ogni uomo ha a che fare con Cristo fin dal 'principio'. Il nostro appartenergli non dipenderebbe solo dalla caduta di Adamo (Gen 3), ma anche dal fatto che siamo stati creati in Lui (Col 1, 15-20). L'intero corso ha come obiettivo quello di mostrare come l'uomo venga creato, viva e sia orientato nella sua destinazione finale, nel legame e nella libertà di Cristo.

Articolazione tematica
ANTROPOLOGIA TEOLOGICA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

1. Introduzione generale al corso
2. Brevi cenni storici
3. L'uomo come tema teologico e mistero della Grazia
4. Lettura e commento del testo fondamentale del corso: GS 22, Cristo uomo nuovo
5. Antropologia biblica: esegesi teologica di Genesi 1 e 2
6. Il rapporto tra creazione e salvezza
7. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio
8. Le nozioni antropologiche nella Sacra Scrittura
9. Il progetto cristiano sull'uomo
10. La Grazia
11. La ricerca di un orizzonte fondamentale di pensiero circa la Grazia
12. Dio, Dio di Grazia
13. Il rinnovamento della persona ad opera dello Spirito di Gesù
14. La Grazia creata e increata: lettura
15. Il problema teologico di una protologia
16. Lo stato originale e la Parola di Dio
17. Lo stato originale nella riflessione della Chiesa
18. Il peccato
19. Il peccato nel racconto di Genesi 3
20. L'uomo peccatore
21. Brevi cenni sistematici sul "peccato originale"
22. Il peccato originale originato
23. Il peccato originale originante
24. La libertà creaturale della persona

25. Il problema teologico della libertà creaturale
26. Alla ricerca della libertà: il tortuoso cammino della cultura occidentale
27. La libertà centro vitale della persona
28. Libertà e persona

ESCATOLOGIA (Prof. Don Roberto Battaglia)

29. Il problema escatologico nel suo nesso con l'essenza del cristianesimo: la natura della Resurrezione di Cristo
30. Morte e immortalità. La questione dello "stato intermedio" tra la morte e la resurrezione
31. La vita futura: la resurrezione dei morti e il ritorno del Cristo; la corporeità della resurrezione
32. La natura cristologica del Giudizio
33. Inferno, Purgatorio, Paradiso

Bibliografia essenziale

Dispensa del docente di *Antropologia teologica*.

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2014.
L.F. LADARIA, *Introduzione all'Antropologia Teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992 (fuori catalogo).

Manuale di riferimento per *Escatologia* (allo studente verranno indicate parti specifiche del testo):

J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

Altri testi suggeriti per l'approfondimento

K. RAHNER, *Considerazioni fondamentali per l'antropologia teologica*, in *Misterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1972, vol. IV, pp. 11-30.
AA.VV., *La persona umana, Antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.
M. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, (Biblioteca di Teologia Contemporanea, 116), Queriniana, Brescia 2004[3].
AA.VV., *La storia della salvezza prima di Cristo*, in J. FEINER E M.L. HRER (ed.), *Mysterium Salutis*, vol. IV, Queriniana, Brescia 1970; *Azione della grazia di Dio*, ibid., vol. IX, *La storia della salvezza nel suo compimento*, ibid., vol. XI.
G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Dehoniane, Bologna 1988.
L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme-P.U.G., Casale Monferrato, Roma 1986.
H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.
G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.
K. RAHNER, *«Principi teologici dell'ermeneutica di asserzioni escatologiche»*, in Id., *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.
J.L. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1981.
H.U. VON BALTHASAR, *I novissimi nella teologia contemporanea*, Queriniana, Brescia 1967.
G. BIFFI, *Linee di escatologia cristiana*, Jaca Book, Milano 1984.
E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. DON CRISTIAN SQUADRANI

Presentazione

La teologia morale è la disciplina che rende ragione di una vita autenticamente cristiana di discepolato. Essa espone, secondo l'indicazione conciliare del documento *Optatam Totius* n.16, «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo».
Il corso mostrerà come, a partire da una fondazione dogmatica nella cristologia, l'agire cristiano sia radicato nell'essere stesso di Cristo, vero Dio e vero uomo. Il Signore Gesù sarà quindi il paradigma dell'antropologia cristiana e dunque anche di una morale fondata in Lui. Da questa fondazione cristologica ne seguirà un'antropologia prettamente "filiale" ed una conseguente morale "filiale". L'agire cristiano sarà dunque radicato nella vita in Cristo.

Articolazione tematica

Parte introduttiva
- La teologia morale dopo il Vaticano II
- Approccio ad un fondamento cristologico della morale
- Una via media tra la "morale autonoma" e "l'etica della fede"

1. *Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale*
- La morale filiale nell'Antico Testamento
- La morale filiale nel Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea

2. *Fondamenti Cristologici e antropologia filiale*
- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- La croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione

3. *Un'etica filiale*
- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello Spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- La legge di Dio per i figli
- L'esperienza del peccato e della conversione nei figli

Libro di testo

R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna 2008.

Libri di approfondimento

A. BISSI, *Essere e diventare figli*, Paoline, Milano 2012.
R. TREMBLAY, *L'innalzamento del Figlio fulcro della Vita morale*, Pontificia Università Lateranense-Mursia, Roma 2001.
R. TREMBLAY, *Prendete il mio giogo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.
V. METALLI, *Nel legame della libertà*, Cittadella, Assisi 2011.
U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre*, Edizioni Apostolato della Preghiera, Roma 2002.

PATROLOGIA

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

"*Sono loro, i Padri della Chiesa, i testimoni vivi e privilegiati della Tradizione*" (DV 8). Il corso di Patrologia introduce gli studenti nella Tradizione viva della Chiesa tramite la conoscenza e il contatto diretto con i Padri della Chiesa. Essi ci hanno tramandato un metodo teologico che è insieme luminoso e sicuro. I loro scritti offrono una ricchezza culturale, spirituale ed apostolica, che ne fa grandi maestri della Chiesa di ieri e di oggi. Con il ritorno alla patristica, il nostro intento non è quello di rievocare un testo freddo e lontano dalla realtà odierna, né di fare leva sul principio della *Sola Scriptura*. Due importanti passi della *Dei Verbum* (7 e 10) ci illuminano al riguardo: la Rivelazione arriva fino a noi a partire dai tre elementi delle Fonti, della Trasmissione e della Conservazione della fede; la Rivelazione giunge a noi articolandosi sui tre elementi della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, ed in ognuno di questi tre ambiti sono presenti i Padri della Chiesa. Nell'orizzonte storico della Rivelazione troviamo una catena di «anelli», uomini scelti dalla provvidenza, che ci collegano alle fonti della fede.

Articolazione tematica

1. Definizione di "Padre della Chiesa"
2. Epoca apostolica e padri (sub)apostolici: caratteristiche generali
3. Cosa si intende per apocrifi; intenzione, generi letterari
4. Gli apologisti [il contesto socio-culturale]: caratteristiche generali
5. Il consolidamento intraecclesiale nel II secolo [eresia e canone]
6. I tre fondamentali ambienti teologici: asiatico, latino, alessandrino. Caratteristiche
7. Il secolo IV
8. Agostino
9. Il secolo V

Libro di testo

Dispensa del docente.
Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Edusc, Roma 2008.

M. SIMONETTI/E. PRINZIVALLI, *Letteratura Cristiana antica. Profilo storico*, *antologia di testi e due saggi inediti in appendice*, Piemme, Casale Monferrato 2003 (2007[2]).

C. MORESCHINI, *Letteratura cristiana delle origini. Greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007.

J. QUASTEN, *Patrologia* 5 voll., Marietti, Torino 1978-2000.

E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Un'introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

STORIA DELLA CHIESA I (antica e medievale)

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Presentazione

Come si legge nella *Ratio studiorum* al n. 53, lo studio della «storia della Chiesa è insieme teologia e storia. È teologia, in quanto ha come suo oggetto il mistero della Chiesa, sempre presente nelle vicende del popolo di Dio nel corso dei secoli. È storia, in quanto ha come suo oggetto le vicende terrene del popolo di Dio, inserite in un contesto culturale, economico, politico, sociale rilevabili con gli strumenti della più rigorosa metodologia storica». Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, stimolando la conoscenza personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi attraverso lo studio e l'analisi diretta delle fonti. Lungo il percorso toccheremo le tappe più importanti dei primi mille anni di vita del cristianesimo:

1. Il contesto storico dei primi secoli
2. La Chiesa apostolica
3. La missione di Paolo
4. L'organizzazione gerarchica della Chiesa
5. Le prime eresie: lo Gnosticismo
6. Le persecuzioni dei primi tre secoli
7. Le controversie teologiche del III secolo
8. La svolta costantiniana
9. Il monachesimo orientale
10. Le controversie del IV-V-VI secolo
11. Il progressivo distacco tra Oriente e Occidente
12. L'imperatore Giustiniano
13. Gregorio Magno
14. La questione iconoclasta
15. Nascita e decadenza dell'impero carolingio

Libro di testo

Dispensa del docente.

Per l'approfondimento delle tematiche trattate, si consiglia l'utilizzo di uno dei seguenti manuali:

A. ERBA/P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Ed. Elledici, Torino 2008.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

G.L. POTESTÀ/G. M. VIAN, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna 2010.

K.S. FRANK, *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000.

P. TERRANA, *Lineamenti di storia della Chiesa antica*, Manuali di Panteno, Elledici, Torino 2005.

P. MATTEI, *Il Cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande del docente sull'intero programma.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. DON FRANCESCO MASTROLONARDO

Presentazione

Il corso intende presentare il cammino dell'uomo che reagisce e interagisce con lo Spirito Santo, mostrandone le tappe essenziali di crescita dal Battesimo, che ci incorpora a Cristo, fino alla meta finale che è la piena comunione con Dio.
A modello del cammino, in cui ogni battezzato è inserito, vengono proposte alcune figure significative di santi, di maestri della spiritualità, verificandone in special modo gli scritti biografici.
L'obiettivo principale del corso è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'esperienza spirituale cristiana, cogliendone la bellezza, l'originalità e la trasversalità rispetto alle diverse discipline teologiche.
Ma soprattutto il corso farà luce sul proprio cammino spirituale. Ogni studente verificherà personalmente quanto quello che imparerà, già gli appartiene, ma ne scopre la consapevolezza teologica.
Il metodo scelto è quello delle lezioni frontali e dello studio diretto dei testi di alcuni autori spirituali, ma sarà arricchito da tanti spunti multimediali a partire da spezzoni di film, o di interviste audio e video sigli argomenti correlati.

Articolazione tematica

- ***Definizione di Teologia Spirituale*** e riflessione sulla vita spirituale. Complessità ed ambiguità del termine "spirituale" nel tempo moderno e post moderno. Pennellata storica sul rapporto fede e ragione con il passaggio dal mondo antico al mondo moderno e le sue implicanze sulla spiritualità. Il fine della vita spirituale.
- ***L'uomo spirituale,*** ovvero l'uomo che vive nello Spirito Santo. La necessaria relazione con il Dio trinitario. La differenza tra il Dio dei filosofi e il Dio dei cristiani. L'uomo spirituale creato ad immagine di Dio trova la verità di se stesso nel Cristo Incarnato. Il valore spirituale del corpo.
- ***La Santità: l'opera dello Spirito Santo in sinergia con l'uomo.*** La santità è per tutti. Percorsi di originalità di ciascun battezzato. Il Corpo Mistico di Cristo e la relazione di condivisione attraverso la Comunione dei santi. ***La spiritualità laicale***. Due testimoni delle nostre terre: Alberto Marvelli e Igino Righetti.
- ***Il tema dell'Alleanza***. L'alleanza biblica come paradigma di ogni cammino spirituale. La promessa di vita originaria nella Genesi. La promessa unilaterale ai patriarchi. L'alleanza sinaitica soggetta alla risposta del popolo. La fragilità della vecchia alleanza. I profeti e i tempi messianici. La nuova Alleanza. Non una legge scritta sulle tavole della legge, ma nei cuori. L'amore come compimento della legge
- ***La questione del male***. Da dove arriva il male? La teoria dualistica. Il dualismo cosmico, antropologico e morale. Il male come assenza di bene. Il vero male è il peccato. Il peccato arriva dalla scelta libera e consapevole dell'uomo. Approfondimento di Genesi 3. I
- passaggi spirituali della tentazione e del peccato attraverso l'analisi del brano biblico.
- ***La tentazione, il peccato e la lotta spirituale***. I nemici del cristiano. La carne, il mondo e i demoni. L'idolatria. Gli idoli sono creati dall'uomo. L'uomo li adora. L'idolo si rigenera arriva a distruggere l'idolatra.

- ***La demonologia***. Il combattimento contro i demòni. La figura di Antonio del deserto. L'esorcismo. Le tecniche dei demoni. I pensieri cattivi. I quattro stadi dalla tentazione al peccato. Il discernimento degli spiriti. Gli otto spiriti malvagi nell'Oriente e i sette vizi capitali nell'Occidente cristiano.
- ***La Preghiera***: definizioni e fondamenti. Universalità della preghiera. Il voto e il sacrificio. Verso il compimento della preghiera: dall'antico al nuovo testamento. La preghiera cristiana e la preghiera pagana. La magia e la spiritualità popolare. La grammatica della preghiera. Le modalità della preghiera. E' possibile che Dio ceda alla preghiera degli uomini? La preghiera del corpo, dell'anima e del cuore. Il canto e i gesti nella preghiera.
- ***La luce e la preghiera***: i fondamenti metafisici. La luce e la preghiera. La Trasfigurazione che opera dall'Alto. La Trasfigurazione come un'opera di Luce. Come la luce fisica riveste di colori la materia, così la Luce della Preghiera accende le nostre personali modalità di preghiera. La Contemplazione come sguardo spirituale sulla realtà umana. La Contemplazione e il cuore purificato.
- ***La preghiera Liturgica***. Spiritualità e Liturgia: il cammino storico dalle origini al Concilio Vaticano II. Il concetto di santificazione nella preghiera. Devozioni e pii esercizi. La Liturgia maestra di spiritualità. La Liturgia non esaurisce la panoramica spirituale.

Percorsi integrativi

- ***Gli scritti di Francesco d'Assisi***. Breve percorso agiografico. Gli scritti. Edizioni critiche. Il Cantico di Frate Sole: percorso storico e spirituale.
- ***Il Pranzo di Babette.*** Visione del film. Tracciato spirituale. La questione della Grazia impersonificata da Babette. Commenti e risonanze audio
- ***La preghiera per i defunti.*** Il percorso storico intorno al 2 Novembre, Commemorazione di tutti i defunti. Dalla devozione al devozionalismo. Recuperare il mese di Novembre come il mese dei Santi. Uno sguardo escatologico.
- ***La vita di Antonio del deserto***. Gli inizi del monachesimo. Gli anacoreti e i cenobiti. La vita di sant' Antonio. La lotta contro i dèmoni. Gli insegnamenti di Antonio. Il discernimento per distinguere gli spiriti benigni dagli spiriti maligni.
- ***La preghiera di Gesù***. Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivente, abbi pietà di me peccatore. La preghiera litanica. L' autorevolezza e la potenza del nome di Gesù. Il respiro della preghiera.

Bibliografia. Testo consigliato per le lezioni generali

T. ŠPIDLÍK, *La preghiera nell'Oriente cristiano*, Ed. Lipa, Roma 2002.
Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 2003.
Le dispense in formato .pdf si trovano nella Pagina Personale del Docente.

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Programmi delle discipline del 2° Anno

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF. NEVIO GENGHINI

Presentazione

Il corso si sofferma sulle principali opzioni speculative maturate nell'ambito del pensiero filosofico degli ultimi secoli, al fine di chiarire i loro rispettivi atteggiamenti, di chiusura o di apertura, nei confronti dell'eredità biblico-cristiana.

Obbiettivi specifici

a) Rivisitare criticamente lo stereotipo che descrive il corso della filosofia moderna come l'ineluttabile ascesa di un atteggiamento votato allo scetticismo e all'aperta negazione dei valori metafisici e religiosi.
b) Analizzare e confrontare le proposte teoretiche e le interpretazioni della modernità formulate da alcuni pensatori religiosamente ispirati.

Articolazione tematica

1. La ragione nella natura
   - Cartesio (*Meditazioni metafisiche*)
   - Spinoza (*Etica*)
   - Kant (*Critica della ragion pura*)
2. La ragione nella storia
   - Kant (*Critica della ragion pratica*)
   - Hegel (*Fenomenologia dello spirito*)
   - Marx (*Tesi su Feuerbach*)
3. La ragione disillusa e il ritorno al mito
   - Schopenhauer (*Il mondo come volontà e rappresentazione*)
   - Nietzsche (*La gaia scienza*)
   - Heidegger (*Essere e tempo*)
4. Cristianesimo e modernità
   - Kierkegaard (*Aut-Aut*)
   - Guardini (*La fine dell'epoca moderna*)
   - Taylor (*L'età secolare*)

Metodologia didattica

All'esposizione "frontale" seguirà la ripresa e la chiarificazione dialogica degli argomenti proposti dal docente. La verifica sarà svolta mediante esame orale.

Bibliografia essenziale

Testo d'esame: E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della Filosofia*, 2 Vol. indivisibili, Laterza, Roma-Bari 2007.

Per l'approfondimento

D. HENRICH, *Metafisica e modernità. Il soggetto di fronte all'assoluto*, Rosemberg e Sellier, Torino 2008.
R. SPAEMANN, *La diceria immortale. La questione di Dio o l'inganno della modernità*, Cantagalli, Siena 2008.
N. GENGHINI, *Fonti del bene comune. Cristianesimo e società aperta*, Pazzini, Rimini 2008.

ONTOLOGIA E METAFISICA

PROF.SSA ELISABETTA CASADEI

Presentazione e finalità

- Scopo: il corso intende stimolare lo studente a formulare la domanda metafisica ed introdurlo nelle questioni attorno a cui ruota la domanda sul fondamento di ciò che è.
- Obiettivi: conoscere il vocabolario e i concetti della tradizione metafisica; sviluppo della capacità critica e contemplativa nel leggere la realtà (saper passare dal dato sensibile a quello metafisico) e saperla correlare al suo Fondamento.
- Metodo: lezioni frontali, utilizzo materiale multimediale, discussione in classe sulle questioni fondamentali, lettura commentata di brani dei testi classici della metafisica. Ogni lezione è coadiuvata da un test, utile alla preparazione remota dell'esame.
- Esame: orale.

Articolazione tematica

- Introduzione: l'esperienza metafisica e il sorgere della domanda
- Natura e oggetto della Metafisica di fronte alla Scienza, alla Sapienza e alla Teologia
- Breve storia della metafisica occidentale: dal mito al *logos*; la crisi (Kant); la ripresa (Hegel, Heidegger)
- Metodo e principi della Metafisica
- L'ente e i sensi dell'essere (analogia)
- I principi dell'ente: essere e essenza, categorie, forma e materia, atto e potenza, sostanza e accidente.
- Le proprietà trascendentali dell'ente: uno, bene, vero, bello
- La causalità: efficiente e finale, formale e materiale.

Bibliografia

L. CLAVELL – M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Ed. Università della Santa Croce, Roma 2006.

Bibliografia di approfondimento

A. ALESSI, *Metafisica*, Las, Roma 1992.
E. BERTI, *Introduzione alla metafisic*a, Utet, Torino 2007.
E. BERTI, (ed.), *Storia della metafisica*, Carocci editore, Roma 2019.
A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Milano 2000[2].
L. ROMERA OÑATE, *Introduzione alla domanda metafisica*, A. Armando, Roma 2003.

PROFETI (A.T.)

PROF. DON GUIDO BENZI

Finalità

Il corso, che vuole conseguire l'obiettivo di abilitare gli studenti ad una corretta interpretazione dei testi veterotestamentari, si svolgerà in moduli distinti, ma organicamente collegati.

Contenuti

Introduzione ai Libri profetici
- Questioni introduttive
- Profeti anteriori e Profeti Posteriori
- La Profezia nell'Oriente antico
- L'ispirazione profetica
- Questioni attuali di interpretazione dell'Antico Testamento anche in vista del suo rapporto con il Nuovo Testamento.

Introduzione ai Profeti Isaia, Geremia, Ezechiele ed ai XII profeti minori (particolarmente Osea)
- Lettura ed interpretazione del Libro dell'Emmanuele (Is 6-9) di Isaia.
- Lettura e interpretazione di Osea 1-3.

La didattica avverrà attraverso lezioni frontali anche con l'ausilio di proiezioni di *slides* in *PowerPoint* che saranno rese disponibili agli studenti. Si richiede l'utilizzo del testo biblico (in una traduzione italiana a piacere – si consiglia la Bibbia TOB).

Bibliografia

G. BENZI, *Osea. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.

Testi di riferimento

R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Queriniana, Brescia 2007.
D. SCAIOLA, *I dodici profeti: perché «minori?». Esegesi e teologia*, EDB, Bologna 2011.
G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2007.
G. BENZI, *La profezia dell'Emmanuele*, EDB, Bologna 2014.
Altri testi di bibliografia saranno indicati durante le lezioni. La verifica si svolgerà sul programma effettivamente svolto.

LETTERE PAOLINE

PROF. FRA. MIRKO MONTAGUTI

Presentazione

Il Corso si prefigge di fornire le conoscenze necessarie per un primo approccio corretto e competente alla letteratura paolina. Dopo aver fornito agli studenti alcune coordinate storiche e letterarie relative alla figura di Paolo di Tarso, ci si dedicherà alle principali lettere del cosiddetto "Corpo paolino". Partendo dalla scansione del testo e dalle chiavi di lettura teologiche globali, si cercherà di favorire una lettura continua del testo biblico.
Il Corso vuole anche offrire un metodo sincronico di esegesi del testo, per acquisire progressivamente una competenza nella comprensione della Scrittura.

Contenuti

1. Questioni introduttive
   - 1.1. Paolo di Tarso: vita (fonti e cronologia), "conversione" e missione
   - 1.2. L'ambiente culturale e religioso: Paolo di fronte al giudaismo e al mondo pagano
   - 1.3. Il contesto storico e culturale delle comunità paoline
   - 1.4. Le lettere di Paolo: sguardo complessivo. L'epistolografia antica e la retorica classica
2. Le lettere proto-paoline
   - 2.1. La prima lettera ai Tessalonicesi: introduzione e saggi di esegesi. Il problema dell'escatologia
   - 2.2. La lettera ai Filippesi: introduzione e saggi di esegesi. L'esempio di Cristo e l'esempio di Paolo. La *Kenosis* di Cristo Gesù
   - 2.3. L'epistolario con la Chiesa di Corinto: introduzione e saggi di esegesi. La questione dell'apostolato di Paolo. Parola della croce e soteriologia
   - 2.4. La lettera ai Romani: introduzione e saggi di esegesi. La giustificazione per la fede e la vita in Cristo
3. Le lettere deutero-paoline
   - 3.1 La lettera ai Colossesi e la lettera agli Efesini: questioni introduttive e approccio interpretativo globale
   - 3.2 Il problema della pseudo-epigrafia
4. La "teologia paolina".
   - 4.1 È possibile una sintesi organica? Quale metodologia?
   - 4.2 I grandi temi della teologia paolina

Bibliografia

A. SACCHI, *Lettere Paoline e altre lettere*, LDC, Leumann (Torino) 1996.
Dispensa a cura del docente.

Per una lettura di approfondimento*:*

G. BENZI, *Paolo e il suo Vangelo. La vita, la missione e le lettere*, Queriniana, Brescia 2018.
A.M. BUSCEMI, *San Paolo. Vita opera e messaggio*, Edizioni Terra Santa, Milano 2008.

B. MAGGIONI, *Il Dio di Paolo. Il vangelo della grazia e della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.
R. PENNA, *Le prime comunità cristiane. Persone, tempi, luoghi, forme, credenze*, Carocci, Roma 2011.

STORIA DELLA CHIESA II
(Dal basso Medioevo al XX secolo)

PROF. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO - PROF. DON GABRIELE GOZZI

DAL XII AL XVIII SECOLO (Prof. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO)

Presentazione: (Dal X al XVIII secolo)

Henri-Irénée Marrou fa notare che "La storia non è mai semplice". Ciò vale soprattutto per la storia della Chiesa che "non può essere compresa adeguatamente, se non si riconosce la Chiesa in quanto fondazione divina e se la si stacca quindi dalla teologia ... Ne consegue che la storia della Chiesa è teologia e storia" (H. Jedin, cfr. inoltre Ratio Sudiorum, N. 53). Partendo da tali presupposti, gli **11 Moduli** intorno a cui ruoterà il corso, prevedono: paragrafi di contenuto; una sezione dedicata alla Bibliografia e Documenti; un Focus tematico; un approfondimento riservato alle Personalità di spicco e - di tanto in tanto - qualche Curiosità. Scopo del corso è quello di suscitare la meraviglia della ricerca, che Pietro Metastasio ha definito: "dell'ignoranza figlia e madre del saper". Leone XIII al ricercatore cattolico indicava, come strada maestra (metodo) da seguire, la saggezza precristiana: "Ne quid falsi dicere audeat; ne quid veri non audeat" [Non si osi affermare il falso, non si osi tacere il vero]. Ed è ciò che il corso di Storia della Chiesa/2 intende osare.

Articolazione del Corso

INTRODUZIONE
- MODULO 1: Questioni preliminari

PRIMA PARTE: ETÀ MEDIEVALE
- MODULO 2: Alto e Basso Medioevo: il secolo XI
  (Il Papato Riformatore da Leone IX a Gregorio VII)
- MODULO 3: La *grande fioritura*: da Gregorio VII a Innocenzo III
- MODULO 4: La crisi della *christianitas medievalis*
  (Ultime schermaglie tra Papato e Impero; il Papato Avignonese 1309-1378)

SECONDA PARTE: ETÀ MODERNA
- MODULO 5: La Chiesa d'Occidente alla ricerca dell'unità
  (Dal grande scisma d'Occidente 1378-1417 al Concilio di Basilea 1431)
- MODULO 6: La Chiesa tra il 1450 ed il 1520: Umanesimo e Rinascimento
- MODULO 7: La *Christianitas dilacerata:* la "riforma" protestante
  - 1° Capitolo: Premesse e distinzioni introduttive
  - 2° Capitolo: Martin Lutero e le tappe della disgregazione ecclesiale
  - 3° Capitolo: Zwingli, Calvino e lo scisma inglese

- MODULO 8: La Riforma cattolica: il Concilio di Trento
  (Tentativi di Riforma prima di Trento e la Riforma cattolica)
- MODULO 9: La Chiesa missionaria dal XV al XVIII secolo
  (Espansione missionaria in America, Africa, Giappone, Cina, Filippine ed India)
- MODULO 10: Gallicanesimo, Giansenismo, Quietismo ed Episcopalismo (... e Chiesa di Stato)
- MODULO 11: Alle soglie dell'età contemporanea
  (Dai prodromi della Rivoluzione francese alla morte di Pio VI)

Libro di testo

C. G. ADESSO, *Excerpta di Storia della Chiesa. Dal secolo oscuro alla Rivoluzione Francese*, Tab Edizioni, Roma 2021.

Testi di approfondimento

J. JEDIN, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 1996[3].
A. FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2014[12].
K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, Volumi 2-4, Morcelliana, Brescia 1996.

SEZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA (Prof. DON GABRIELE GOZZI)

Premessa

Questa breve parte del corso mostrerà il passaggio da una storia ecclesiastica che riguarda solo alcuni territori europei ad una storia che abbraccia il mondo intero. Ripercorrendo la storia dei singoli pontificati (dal 1831 ai nostri giorni) si cercherà di offrire agli studenti gli strumenti necessari per "leggere" alcune tappe fondamentali della storia contemporanea, attraverso il confronto preciso e puntuale con fonti e documenti (scritti e multimediali).

Articolazione tematica

1. Il pontificato di Gregorio XVI: *la Chiesa e il Liberalismo*
2. Il pontificato di Pio IX: *la Questione Romana e il Concilio Vaticano I*
3. I pontificati di Leone XIII e Pio X: *il Modernismo*
4. Il pontificato di Pio XI: *la Chiesa di fronte al Nazionalismo e al Totalitarismo*
5. Il pontificato di Pio XII: *la Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale*
6. I pontificati di Giovanni XXIII e Paolo VI: *Il Concilio Vaticano II*
7. Il pontificato di Giovanni Paolo II: *il Concilio bussola della Chiesa*
8. I pontificati di Benedetto XVI e Francesco: *la Chiesa nel Terzo Millennio*

Bibliografia

Dispenda del docente e slides.
FRANZEN, *Breve Storia della Chiesa*, ed. Queriniana, Brescia 2009.
AA. VV., *Storia della Chiesa Riminese. Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, Vol. IV, Pazzini Editore, Verucchio 2015.

CRISTOLOGIA E MARIOLOGIA

PROF. DON VITTORIO METALLI - PROF. DON CONCETTO REVERUZZI

CRISTOLOGIA (Prof. DON VITTORIO METALLI)

Presentazione e obiettivi

Il presente corso di Cristologia nasce dalla consapevolezza che l'esperienza cristiana non è semplicemente riconducibile ad un insieme di precetti, di formule e contenuti, ma è essenzialmente una persona viva anche in questo momento e che continua a dirci, nell'oggi concreto, qual' è l'origine, il senso e lo scopo di ogni esistenza umana. La questione del "cosa sia la vita" diventa qui la risposta del "chi è la vita". Essa non è una cosa, un'essenza o un concetto, neppure un libro, ma è una persona e precisamente una persona determinata ed unica: Gesù Cristo.
Nel corso verranno affrontati il messaggio di Gesù e quindi il perno attorno al quale ruota tutta la sua predicazione: la venuta del Regno di Dio. Verranno considerate le tematiche dei miracoli di Gesù e tutto ciò che concerne la cristologia implicita ed i cosiddetti titoli cristologici. Verrà recuperato rispetto al corso di Antropologia teologica, il tema della creazione in Cristo. Infine il corso si concentrerà sul significato della crocifissione di Cristo e sul significato della sua risurrezione, esaminando da vicino il contenuto della fede nel risorto.
Svolta questa prima parte, il corso prenderà in considerazione l'interpretazione teologica del dogma cristologico: dalla domanda sul "chi è Gesù" si passerà ad affrontare la domanda sul "cosa è Gesù". Attraverseremo la storia del dogma su Cristo, a partire dall'epoca dei padri giudeo-cristiani passando per i padri apostolici, Giustino, Ireneo, Tertulliano, Origene fino a giungere al vertice della nostra ricerca, affrontando il quarto e quinto secolo dogmatico, con le definizioni di Nicea e Calcedonia. Il corso andrà verso la fine quando si vedrà in maniera sufficientemente esaustiva la prospettiva di Massimo il Confessore. Infine si faranno dei cenni relativi all'epoca medioevale – con S. Anselmo, S. Tommaso ed altri. Il corso si concluderà prendendo in considerazione la svolta operata in cristologia da Kant ed Hegel per giungere a fare dei cenni sull'attuale dibattito cristologico inerente la cosiddetta cristologia delle religioni.

Articolazione tematica

1. Introduzione al corso
2. Il *kerygma* apostolico delle origini
3. Uno sguardo retrospettivo sull'Antico Testamento
4. La storia di Gesù di Nazaret
5. Il messaggio di Gesù
6. I miracoli di Gesù
7. La pretesa di Gesù
8. La morte di Gesù
9. Il fondamento della fede nel Gesù risorto
10. Il contenuto della fede nella risurrezione di Gesù
11. L'epoca patristica
12. Il secondo secolo
13. Il terzo secolo

14. Il quarto secolo
15. Il quinto secolo
16. Il "dopo Calcedonia"
17. La cristologia in epoca medioevale
18. Le caratteristiche fondamentali della cristologia manualistica
19. La svolta illuministica in Cristologia
20. Il recente rinnovamento cristologico

Libri di testo

Dispensa del Docente
W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2001.
M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre*, LDC, Leumann (Torino) 1991[4].

Testi consigliati per l'approfondimento

AA.VV., *Mistero di Cristo, mistero dell'uomo*, (a cura di B. Della Pasqua e N. Valentini), Paoline, Milano 2005.
C. LEONARDI (a cura di), *Cristo*, 5 voll. Mondadori, Milano 1992.
B. FORTE, *Gesù di Nazareth. Storia di Dio, Dio della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.
M. BORDONI, *Gesù di Nazareth*, Queriniana, Brescia 2000.
Altri testi verranno segnalati durante lo svolgimento del corso.

MARIOLOGIA (Prof. don Concetto Reveruzzi)

«Considerata l'importanza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio, e dopo le indicazioni del Vaticano II e dei sommi pontefici, sarebbe impensabile che oggi l'insegnamento della mariologia fosse trascurato: occorre pertanto dare ad esso il giusto posto nei seminari e nelle facoltà teologiche». Così si esprime la Congregazione per l'educazione cattolica nella lettera su *La vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, n. 27 (25 Marzo 1988). Il documento continua auspicando, anzi richiedendo, una "trattazione sistematica", completa e rispondente alle esigenze dei centri di cultura religiosa, "in modo che la Persona della Vergine sia considerata nell'intera storia della salvezza" (n. 28) e se ne comprenda l'intrinseca relazionalità a Dio, a Cristo, alla Chiesa e all'uomo (nn. 18 e 35).
In Maria ognuno di noi scopre il suo essere e il suo dover essere, cioè si autocomprende come Chiesa fedele a Cristo Signore. Con Maria assumiamo impegni concreti da persone responsabili di fronte alla storia. Mediante Maria siamo introdotti nella paradossale logica divina, capace di salvare e offrire speranza.
Solo l'autentico e corretto studio della Mariologia secondo: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero e il "*Sensus Fidelium*" e ci porta ad avere la giusta comprensione del "Mistero di Cristo" e di tutta la Storia della Salvezza, secondo la logica della "Catena delle Verità" al cui anello iniziale sta proprio la Madre di Gesù e la Madre di Dio, Maria.
Se è così, Maria è segno denso di significato, anche per il nostro tempo. Permettere di leggere e interpretare tale segno, lasciandosi coinvolgere nel piano divino della salvezza, è il servizio che si propone questa sezione del corso.

I. Il fenomeno mariano nelle chiese e nel mondo
- Le chiese cristiane di fronte a Maria
- Maria nel mondo ebraico e mussulmano; nella cultura laica e nelle varie confessioni cristiane

II. Maria nella Rivelazione biblica
- Maria microstoria della salvezza
- Paolo: nato da donna (Gal 4,4-5)
- Maria nel vangelo di Marco
- Maria nel vangelo di Matteo
- Maria nel vangelo di Luca
- Maria nel vangelo di Giovanni e nell'Apocalisse
- Bilancio conclusivo

III. La figura di Maria attraverso i secoli
a) Epoca Patristica
  - Modello narrativo-apocrifo
  - Parallelismo Eva-Maria secondo Giustino-Ireneo
  - La *Theotokos* nei Padri del IV-V secolo e nel concilio di Efeso
  - Maria sempre vergine in alcune monografie del IV secolo
  - Maria nel culto cristiano
  - Le icone mariane e l'*horos* del concilio di Nicea II

b) Epoca Medioevale
  - Il Medioevo (VIII sec. - fine XV sec.)

c) Epoca Moderna-Contemporanea
  - L'epoca moderna (1492-1789)
  - L'epoca contemporanea

IV. Riflessione sistematica
- La vicenda di Maria secondo lo schema dell'abbassamento-esaltazione
- Il dogma dell'Immacolata Concezione
- Il dogma dell'assunzione

V. Celebrazione di Maria nella Chiesa
- Maria nella liturgia della Chiesa
- Immagine folkloristica di Maria e valutazione teologica della pietà popolare
- Le apparizioni

VI. Significato di Maria per il nostro tempo
- Riflessione commentata di LG VIII (nn. 52-69)
- La *Marialis Cultus* (Paolo VI, 1974); Encicliche Giovanni Paolo II
- Interventi e discorsi di Papa Benedetto XVI e Papa Francesco
- Maria e l'impegno storico del cristiano

Bibliografia

S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1993.
S. DE FIORES, *Maria nella teologia contemporanea*, Edizioni Mofortane, Roma, 1991.
NUOVO DIZIONARIO DI MARIOLOGIA, a cura di S. De Fiores - S. Meo, Paoline, Cinisello B. (MI) 1983.

F. LAMBIASI, *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB, Bologna 2005.

Durante il corso verranno proposti alcuni estratti di studi per l'approfondimento.

ECCLESIOLOGIA

PROF. DON MIRKO VANDI

La Chiesa di Cristo: Rivelazione e costituzione (fondamenti storici, biblici, teologici e magisteriali).

Articolazione tematica

Storia
- Superamento del trattato *De Ecclesia*: dall'apologetica ai recenti tentavi di ripensamento dell'ecclesiologia.
- Rinvenimento dei modelli ecclesiologici nella tradizione ecclesiale e teologica: l'ecclesiologia patristica, medioevale, controversistica, manualistica.
- L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II:
- movimenti di preparazione;
- fase preparatoria;
- approvazione e promulgazione dei documenti, con particolare riferimento alla *Lumen Gentium*: conseguenze per il ripensamento dell'ecclesiologia in chiave teologico-misterica.
- Le ecclesiologie post-conciliari: panoramiche e valutazione.

Sacra Scrittura
- La Chiesa del Nuovo Testamento: indagine sulla natura e sull'identità della Chiesa a partire: a) dal vocabolario sulla Chiesa; b) dalla vita delle primitive comunità cristiane.
- La questione della fondazione della Chiesa, alla luce dell'agire di Gesù, nel quadro del rapporto tra il Gesù prepasquale e la comunità post-pasquale, e, in prospettiva più ampia, tra Israele e la Chiesa.
- La Chiesa nel mistero di Dio: la Chiesa come momento e dimensione costitutiva del progetto di Dio sulla storia dell'umanità alla luce del concetto paolino di *mystérion*.

Teologia
- Prospettiva di sintesi a partire dai risultati dello studio sulla Sacra Scrittura e della storia: rinvenimento delle costanti che definiscono la Chiesa.
- Le dimensioni fondamentali della Chiesa:
- *La dimensione storico-memoriale della Chiesa:* il rapporto necessario con l'opera e la parola di Gesù di Nazareth.
  - *La dimensione misterico-sacramentale della Chiesa:* la Chiesa, "sacramento universale di salvezza"; la Chiesa-Corpo di Cristo: battesimo, eucaristia e Chiesa; l'analogia tra *mysterium Christi* e *mysterium Ecclesiae*.
  - La dimensione *pneumatico-carismatica* della Chiesa:
    - La Chiesa-tempio dello Spirito Santo: presenza e azione dello Spirito nella Chiesa;

- la Chiesa-Popolo di Dio: sacerdozio comune e sacerdozio ordinato; la differente partecipazione al sacerdozio di Cristo;
- coessenzialità di carisma e istituzione nella struttura della Chiesa.

- La dimensione escatologica della Chiesa:
  - la Chiesa come *communio sanctorum*; relazione tra Chiesa pellegrinante e la Chiesa già in possesso dei beni celesti;
  - differenza tra Chiesa e Regno di Dio;
  - necessità della Chiesa per la salvezza.
- La dimensione mariana della Chiesa:
  - rapporto tra Maria e Chiesa;
  - Maria madre e modello della Chiesa.
  - *Prospettiva di sintesi: la Chiesa mistero di comunione.* Significato e portata della formula "ecclesiologia di comunione".
  - Chiesa universale, Chiesa locale: Chiese particolari, *in quibus et ex quibus una et unica Ecclesia Catholica existit* (LG3).
  - Questione di metodo: quale trattato di ecclesiologia per il nostro tempo?

Magistero e Proprietà:

- Il *magistero ecclesiastico*. L'infallibilità del popolo di Dio. Il fondamento biblico l'evoluzione storica del Magistero. I detentori del Magistero. L'infallibilità del Magistero nel definire la fede. Il Magistero ordinario e universale. Limiti dell'oggetto dell'infallibilità. Autorità del Magistero non definitivo. Il rapporto tra il Magistero e la teologia.
- *Le proprietà della Chiesa*. Le proprietà nel simbolo della fede. L'unità e l'unicità. I principi cattolici dell'ecumenismo. La cattolicità della Chiesa e la sua necessità per la salvezza. La Chiesa "sacramento universale della salvezza". La santità della sposa di Cristo. L'apostolicità nella fede e nel ministero.

Testo consigliato

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Bibliografia per l'approfondimento

S. PIÉ-NINOT, *Introduzione all'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1994 (fuori catalogo).

R. SCHNACKENBURG, *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1968 (fuori catalogo).

S. DIANICH, *Chiesa in missione*. *Per una ecclesiologia dinamica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1985.

- *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

M. KEHL, *Die Kirche. Eine katholische Ekklesiologie*, Echter Verlag, Würzburg 1992, it. *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

J. WERBICK, *Kirche. Ein ekklesiologischer Entwurf für Studium und Praxis*, Herder, Freiburg im B. 1994 [it.: *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1998].

F.A. SULLIVAN, Magisterium. *Teaching Authority in the Catholic Church*, Dublin 1983.

- *Il magistero nella Chiesa Cattolica*, Cittadella, Assisi 1986.

- *The church We Believe In*, Dublin 1989.
- *Noi Crediamo la Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato 1990.

Y. CONGAR, *Proprietà essenziali della Chiesa*, in *Mysterium Salutis*, it.: vol. VII; fr.: vol. XV; ted. e spagn: vol. IV/1.

LITURGIA

PROF. DON MARCELLO ZAMMARCHI

Presentazione

Il corso intende offrire un'ampia panoramica storica, teologica, biblica, pastorale, sul dato liturgico del Mistero creduto e celebrato, per la comprensione dei segni della fede (*per ritus et preces)* e per l'acquisizione di strumenti metodologici, al fine di una più critica e oggettiva visione spirituale ed ecclesiale circa la prassi liturgica delle nostre assemblee eucaristiche. Esso si compone di una sezione monografica, strutturata in quattro aree: sacramentale, storica, antropologica, pastorale. Qui si affrontano i principali temi dettati dalla Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium*: la natura della liturgia e del rito, la celebrazione eucaristica, la preghiera liturgica, l'anno liturgico, la musica e l'arte sacra. Saranno poi affrontati altri temi non di secondo ordine come la Parola di Dio nel contesto rituale, il latino e le lingue vernacole, la formazione liturgica, la ministerialità, il tempo e lo spazio nella liturgia, liturgia ed evangelizzazione, i giovani in relazione all'esperienza celebrativa. Si prevedono specifiche attività didattiche a carattere laboratoriale in collaborazione con l'ULD (Ufficio Liturgico della diocesi di Rimini), arricchite da significative testimonianze e valevoli esperienze pastorali.
Durante il corso agli studenti saranno offerti specifiche indicazioni bibliografiche, saggi e sussidi pastorali.

Articolazione tematica

1) **Natura della Liturgia.** Origine e definizione di Liturgia, di Culto, di Rito, di *Misterium*. La natura della L.; la L. come scienza teologica.
2) **L'Eucaristia.** Dai riti della pasqua ebraica al «Memoriale» nell'Ultima Cena. La comunità delle origini celebra «il giorno del Signore». Lettura mistagogica della Messa attraverso i suoi riti e preghiere.
3) **Il Battesimo e i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.** B. in chiave iniziatica nell'epoca apostolica e patristica. Questione pastorale del B. dei bambini e l'itinerario del Catecumenato. Il sacramento della Confermazione.
4) **Assemblea celebrante. Sacramenti a servizio della comunità cristiana e sacramentali.** La comunità si raduna per celebrare: l'assemblea liturgica, soggetto attivo della celebrazione. La comunità cristiana celebra gli eventi più importanti: nozze; malattia; esequie; riti di passaggio. Sacramenti a servizio della comunione e della malattia. Il valore dei sacramentali per la vita della comunità.
5) **Sviluppo storico della liturgia occidentale.** Il "radunarsi" nelle prime comunità cristiane. Liturgia in epoca patristica. Dalla "improvvisazione" ai libri liturgici. Rapporto tra devozione e liturgia. Le maggiori riforme liturgiche.

6) **Il Movimento Liturgico ed il Concilio Vaticano II**. La stagione pre-conciliare ed il Movimento Liturgico. La liturgia nel Concilio Vaticano II nella Costituzione conciliare «*Sacrosanctum Concilium*». Linee guida e scelte pastorali della riforma liturgica. Dalla riforma alla recezione e attualizzazione nelle chiese locali.
7) **La comunità celebra la Parola: la Liturgia delle Ore, celebrazioni «vigiliari» e celebrazioni «in assenza del presbitero»**. La «preghiera» in relazione al tempo. Il tema della «lode» nella preghiera liturgica. Breve excursus storico: dalla preghiera di Gesù a quella della comunità cristiana; dalla preghiera monastica al *Breviarium*; dalla preghiera privata alla liturgia comunitaria "delle Ore". Natura e ricchezza delle liturgie «vigiliari». Celebrazioni in contesti di "assenza del presbitero".
8) **Linguaggio simbolico-rituale**. Tipologia dei riti. Per una definizione di «rito» e di «rito sacro». «Segno» e «simbolo» nella Liturgia. Funzione simbolica del rito e le sue caratteristiche. I linguaggi della liturgia e la questione lessicale. L'allegorismo liturgico e l'arte. La "via del corpo": i segni sensibili e l'utilizzo multimediale del rito. I segni naturali, i loro significati ed il loro utilizzo nella liturgia. Criteri per l'utilizzo della lingua antica e moderna nella liturgia. Estetica nella liturgia: concetto di "bellezza". Il linguaggio musicale: melodie e testi per la preghiera comunitaria.
9) **Lo spazio sacro**: **i luoghi della celebrazione**. Natura dello spazio sacro/edificio sacro. Tempio e assemblea celebrante. Evoluzione storico-ecclesiale dell'architettura liturgica. I luoghi della celebrazione: lettura teologica e prospettive pastorali.
10) **Il tempo nella liturgia: l'Anno Liturgico.** Definizione di «tempo». Concezione di «tempo cristiano». Il tempo nello spazio liturgico. Il tempo liturgico: categorie di tempo celebrato. L'«Anno liturgico»: lettura teologica e pastorale.
11) **Mistagogia e catechesi liturgica.** La Mistagogia dei Padri e la funzione pedagogica della Liturgia. Mistagogia e catechesi dei fanciulli.
12) **Formazione e iniziazione liturgica**. Educazione, formazione, primo annuncio, evangelizzazioni. Introdurre da celebranti al Mistero celebrato. Piste di formazione liturgica per i fanciulli e giovani.
13) **La ministerialità**. Sacramentalità della chiesa e sacerdozio battesimale dei fedeli. Doni e carismi a servizio della comunità celebrante. Icona teologica di «Cristo servo», essenza di ogni ministero. Natura dei Ministeri istituiti, straordinari, "di fatto". Recenti prospettive ecclesiali per una maggiore corresponsabilità. La donna nella vita della chiesa e nel servizio ministeriale.

Bibliografia

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992, (Universo teologia, 11).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Un Messale per le nostre Assemblee. La terza edizione italiana del Messale Romano: tra Liturgia e Catechesi*, a cura dell'ULN e dell'UCN, Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 2020.

R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2005[10].

R.TAFT, *La liturgia delle ore in Oriente e Occidente*, Lipa, Roma 2001.

C. GIRAUDO, *Ascolta, Israele! Ascoltaci, Signore! Teologia e spiritualità della Liturgia della Parola*, LEV, Città del Vaticano 2008.

C. GIRAUDO, *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della messa «attraverso i riti e le preghiere»*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].
G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Bose - Magnano (BI) 2011.
AA.VV., *Donne e uomini: il servizio nella liturgia*, a cura di A. GRILLO – E. MASSIMI, «Ephemerides Liturgicae - Subsidia» 187, (Studi di Liturgia – Nuova Serie/67), CLV, Roma 2018.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. MAURIZIO MUSSONI

Premesse

Il corso ha lo scopo di introdurre alla conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa e dei fondamenti del discorso sociale elaborati dal Magistero ecclesiale, rivolgendo una particolare attenzione al contesto sociale contemporaneo e alla stretta connessione con il mondo del lavoro, dell'economia e della politica. Il programma è aggiornato agli ultimi documenti di Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, *Laudato SI'*, *Gaudete et Exsultate* e *Fratelli Tutti*.

Articolazione tematica

1) Introduzione alla Teologia Morale Sociale (TMS). Fondamento teologico, oggetto, fine, natura, scopo e metodo della TMS.
2) I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC). L'oggetto della DSC: evangelizzazione, missione, Regno di Dio. La missione della Chiesa nella società: segno e strumento; discernimento, annuncio e testimonianza. Il metodo della DSC: discernimento, annuncio e testimonianza. Una rassegna dei principali documenti della DSC: dalla "*Rerum Novarum*" di Papa Leone XIII, alle "*Laudato Sì*" e "*Fratelli Tutti*" di Papa Francesco.
3) Persona e Magistero della Chiesa. La salvezza dell'uomo e il principio personalista. La dimensione personale e sociale del peccato, la "doppia ferita" e le strutture di peccato. L'uomo e la salvezza in Gesù Cristo.
4) Il fondamento antropologico e il principio primo nella TMS: la dignità della persona umana, lo sviluppo umano integrale e i diritti umani non negoziabili. Il primato della persona umana: la verità ontologica della persona e la priorità della persona sulla società. Le concezioni riduttive di società.
5) La spiritualità del laico cristiano e l'universale vocazione alla santità. La condizione e la spiritualità laicale nel Concilio Vaticano II e nell'Esortazione apostolica "*Gaudete et Exsultate*" di Papa Francesco. Il lavoro, la fatica, lo stile e la preghiera del laico.
6) La grammatica comune della DSC. I princìpi e i valori: definizione, fondamento filosofico e teologico, caratteristiche. Il principio del bene comune e la destinazione universale dei beni, la proprietà privata e l'opzione preferenziale per i poveri. Il principio di sussidiarietà, la partecipazione e la democrazia. I principi di solidarietà e fraternità: il paradigma della famiglia e il principio di reciprocità. I quattro grandi valori: la verità, la libertà, la giustizia e la carità.

7) Mercato, Stato e società civile alla sfida della fraternità e della reciprocità: le Encicliche "*Caritas in Veritate*" e "*Fratelli Tutti*". La politica, l'economia e la società: la nuova cultura dello sviluppo e il ruolo dei cristiani.
8) L'attuale sistema economico e i princìpi fondativi di una nuova economia: l'Esortazione apostolica "*Evangelii Gaudium*" e l'Enciclica "*Fratelli tutti*". L'opzione preferenziale per i poveri: il magistero, la pastorale e le politiche a favore dei poveri.
9) Teologia e spiritualità del lavoro: il Concilio Vaticano II, l'Enciclica "*Laborem Exercens*" e il magistero di Papa Francesco.
10) La questione ambientale nell'Enciclica "*Laudato Si*".

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2004.

RECENTI DOCUMENTI DEL MAGISTERO: Lettera Enciclica "*Caritas in Veritate*" (Libreria Editrice Vaticana, 2009); Esortazione Apostolica "*Evangelii Gaudium*" (Libreria Editrice Vaticana, 2013); Lettera Enciclica "*Laudato Si'*" (Libreria Editrice Vaticana, 2015); Esortazione Apostolica "*Gaudete et Exsultate*" (Libreria Editrice Vaticana, 2018); Lettera Enciclica "*Fratelli Tutti*" (Libreria Editrice Vaticana, 2020).

F. PIZZELLI - M. MUSSONI, *Il lavoro e l'universale vocazione alla santità. L'etica del lavoro e la vocazione del credente laico*, in "Parola e Tempo", Vol. 15, pp. 269–277, Pazzini Editore, Verucchio, 2019.

D. ARCANGELI - M. MUSSONI, *La ricchezza nel Vangelo di Luca. Punti di vista e 'conversione' del pensiero*, in "Parola e Tempo", Vol. 16, pp. 301–310, Pazzini Editore, Verucchio, 2020.

M. MUSSONI, *Il lavoro, bene intimamente relazionale. Per un nuovo ethos del lavoro*, in "Anthropologica". Annuario di studi filosofici, pp. 179–185, Editrice La Scuola, Brescia, 2010.

R. GRADARA, *La dottrina sociale della Chiesa* (*pro manuscripto*), Rimini, 2015.

Bibliografia di approfondimento

L. LORENZETTI (a cura di), *Trattato di Etica Teologica*. Volume 3: Etica Sociale, EDB, Bologna 1992 (alcune parti).

S. ZAMAGNI, *L'economia del bene comune*, Città Nuova, Roma 2007.

L. BRUNI - S. ZAMAGNI, *Economia civile: efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004.

G. CAMPANINI, *La Dottrina Sociale della Chiesa. Le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007.

M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella Dottrina Sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2001.

TEOLOGIA PASTORALE E MISSIOLOGIA

PROF. DON ALESSANDRO ZAVATTINI – PROF. DON ALDO FONTI

Premesse

1. Terminologia: Teologia, Pastorale, Catechesi, Evangelizzazione
2. Breve storia della Teologia Pastorale
3. Il Concilio Vaticano II, un punto di partenza
4. Le sfide di pastorale e catechesi oggi
5. Un quadro di riferimento per Teologia Pastorale e Catechesi: obiettivo finale, mediazioni, agenti dell'azione ecclesiale

Temi di Missiologia

6. Excursus sul Magistero circa la missione
7. Il Sinodo sull'Amazzonia e la *Laudato sí*: la cura della casa comune e i suoi abitanti
8. La teologia incarnata: la T. della liberazione e del popolo
9. Modalità e strumenti per una nuova presenza missionaria

Linee di Teologia pastorale

10. Epistemologia della Teologia Pastorale: principi, teorie, modelli operativi, categorie interpretative, metodi
11. Aggiornamento del contesto culturale dopo il Vaticano II: la post-modernità
12. Orientamenti della Chiesa Italiana dopo il Concilio
13. Evangelizzazione: le linee dell'*Evangelii Gaudium*
14. Un modello operativo: la Rivelazione come Comunicazione
15. Atteggiamenti verso la cultura pluralista e non credente

Linee di Catechetica

16. Epistemologia della Catechesi
17. Il Documento Base della Catechesi 1970
18. Catechesi, Parola e Annuncio di Cristo
19. Catechesi Educazione alla fede
20. Catechesi e le altre dimensioni ecclesiali: Carità, Comunione, Liturgia
21. Catechesi e fasce d'età: fanciulli, preadolescenti, adolescenti, adulti, famiglie
22. Catechesi in Diocesi: modelli comunitari, nell'associazionismo, Buon Pastore, Il progetto di Catecumenato; il necessario contesto comunitario: l'Oratorio

Linee di Progettazione pastorale

23. Soggetti, modelli, livelli del progetto pastorale
24. metodi: deduttivo; vedere-giudicare-agire; empirico-critico-strategico;
25. elementi per un Progetto Pastorale di Evangelizzazione: tempi, territori, soggetti coinvolti, mappatura delle risorse, obiettivi, strategie

Parte speciale e fondamentale

26. L'Evento Chiesa: come si può impiantare nel tempo la comunità cristiana.
27. Gli strumenti dell'evento Chiesa: la Sacra Scrittura – il Sacramento – ministeri e carismi.

28. Le note della Chiesa: Cattolicità – Apostolicità – Unità.
29. La Chiesa nel mondo: La Chiesa oltre il mondo - La croce - La tentazione del potere - Il martirio - La contemplazione.
30. La Chiesa nel mondo: il mondo e la risurrezione di Cristo – Chiesa e mondo, una storia di rapporti difficili – la vocazione dei laici – Chiesa e politica.

Metodo

Il metodo adottato è quello laboratoriale: si parte da una questione concreta e si elaborano i fondamenti teologici e pastorali.

Strumenti

Bibbia e Documenti del *Concilio Vaticano II*.
Ad ogni lezione verrà consegnata una scheda introduttiva.

Bibliografia essenziale

Testi da cui si attingono impostazioni e stralci di programma:

M. MIDALI, *Teologia Pastorale*, in *Dizionario di Pastorale Giovanile*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1989.
E. ALBERICH, *La catechesi della Chiesa. Saggi di catechetica fondamentale*, Elle Di Ci, Torino 1992.
B. SEVESO, *Teologia Pastorale*, in *Nuovo Dizionario di Teologia*, Ed. Paoline, Roma 1982, pp. 1729- 1746.
DIZIONARIO DI PASTORALE GIOVANILE alle voci: *Progetto Pastorale, Progetto Educativo-Pastorale*.
La collana dell'Ufficio Pastorale Diocesano.

L'ARTE NELLA VITA DELLA CHIESA (*Corso opzionale*)

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI

Le lezioni intendono introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio simbolico e teologico, liturgico e devozionale dell'arte sacra cristiana, fornendo gli elementi essenziali per orientarsi nella disciplina. L'attenzione si concentrerà sulla grammatica dell'arte ecclesiale attraverso i suoi fondamenti storici e teologici, in modo da fornire il lessico necessario all'interpretazione del luogo di culto e del suo simbolismo figurativo.

Articolazione tematica

1. Il Tempio e la Porta: il simbolismo dell'edificio cristiano tra liturgia terrestre e liturgia celeste
2. La mistagogia dell'immagine: l'icona e l'iconostasi nella Chiesa bizantina
3. Le pietre vive e il cielo dipinto: l'affresco in Oriente e in Occidente
4. Cos'è la pala d'altare? La grammatica visiva dal Gotico al Rinascimento
5. I generi "letterari" della pittura devozionale: la "Sacra Conversazione", il "Compianto", la "Pietà" ecc.

Bibliografia consigliata

L'ampio elenco di testi qui suggeriti secondo aree tematiche, possiede solo carattere indicativo e verrà opportunamente sintetizzato e precisato dal docente all'inizio del corso.

1. Sull'arte sacra cristiana

T. VERDON, *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra*, Áncora, Milano 2007.
G. CARINI, *Teologia dell'arte*, Cittadella, Assisi 2012.
T. BURCKHARDT, *L'arte sacra in Oriente e in Occidente. L'estetica del sacro*, Bompiani, Milano 2013 (I capitoli dedicati all'arte sacra cristiana)**.**

2. Sul simbolismo dell'edificio sacro

J. HANI, *Il simbolismo del Tempio cristiano*, Arkeios, Roma 1996.

3. Sull'icona e l'iconostasi

J. LINDSAY OPIE, *Nel mondo delle icone. Dall'India a Bisanzio*, a cura di A. GIOVANARDI, prefazione di B. TOSCANO, Jaca Book, Milano 2014.
L. A. USPENSKIJ e V. N. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007.
L. M. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, introduzione di A. GIOVANARDI, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2009.

4. Sul simbolismo cristiano

A. GIOVANARDI, *La Scuola riminese del Trecento. Un profilo storico-religioso*, in A. VASINA (a cura di), *Storia della Chiesa riminese*, Vol. II, Pazzini, Verucchio (Rimini) 2012, pp. 229-256.
A. GIOVANARDI, «*Alle radici dei monti». Annotazioni sul simbolismo pasquale nella Scuola Riminese del Trecento*, «L'Arco», IX, 2013.
A. GIOVANARDI, *La luce sepolta. Appunti sulla «Pietà» riminese di Giovanni Bellini*, «Parola e Tempo» XI, 2012 (testi forniti dal docente in PDF).
G. B. LADNER, *Il simbolismo paleocristiano. Dio, cosmo, uomo*, Jaca Book, Milano 2008.
A. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, Jaca Book, Milano 2015.
J. BASCHET, *L'iconografia medioevale*, Jaca Book, Milano 2014.
A. GRABAR, *Le origini dell'estetica medioevale*, Jaca Book, Milano 2001.

SOCIOLOGIA DEI NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI (*Corso opzionale*)

PROF. VALTER CHIANI

Premessa

Il seminario sui "nuovi movimenti religiosi" si prefigge di approfondire lo studio delle caratteristiche che assume oggi la religiosità in una cultura, quale quella postmoderna, che accentua il pluralismo delle credenze fino alla frammentazione caleidoscopica. Una religiosità che appare "sempre più libera, svincolata da autorità, più arri-

schiata, più soggettiva, a carattere adattativo e trasgressivo nello stesso tempo" (A. N. Terrin).
Nella prima parte si illustrerà la fenomenologia della religiosità contemporanea offrendo le principali categorie sociologiche di analisi, con speciale attenzione alla sociologia del linguaggio religioso odierno.
Nella seconda parte si introdurrà allo studio della *glossolalia o 'parlare in lingue'*, una forma di esperienza distintiva dei movimenti pentecostali e carismatici, che emergono come la forma di cristianesimo di più vasta espansione a livello mondiale.
L'analisi del fenomeno glossolalico evidenzierà la portata esplicativa delle categorie di 'performatività' del linguaggio e di 'enunciazione mistica' per la comprensione del vissuto credente dell'uomo contemporaneo, secondo la prospettiva teorica di Michel de Certeau.

Parte Generale

I nuovi movimenti religiosi
1.Una "mappa" dei nuovi movimenti religiosi in Italia: criteri di classificazione
2. Società moderna e crisi di senso
3.Mistiche del postmoderno: i movimenti pentecostali e carismatici

Parte monografica: "Parlare in lingue": la glossolalia come utopia vocale

1. La glossolalia nel cristianesimo: definizione e fenomenologia;
2. Le principali interpretazioni del 'parlare in lingue' nelle scienze umane;
3. Atti linguistici e performatività del linguaggio;
4. La proposta analitica di Michel de Certeau:
   - mistica e modernità;
   - l'enunciazione mistica;
   - il 'parlare in lingue' come utopia vocale;

Ipotesi conclusiva: il 'parlare in lingue' come forma paradigmatica della pratica del credere

Durante il seminario verranno analizzati documenti audio-visuali di vita religiosa pentecostale in Italia offrendo agli studenti elementi scientifici per l'inquadramento concettuale di esperienze concrete, nel rispetto del vissuto dei soggetti credenti.

Bibliografia (testo di riferimento)

M. DE CERTEAU, *L'enunciazione mistica*, in M. DE CERTEAU, *Sulla mistica*, Morcelliana, 2010.

Letture consigliate per l'approfondimento

A.N. TERRIN, *Mistiche dell'occidente. New Age, Orientalismo, Mondo Pentecostale*, Morcelliana, Brescia, 2001.
P. BERGER, Th. Luckmann, *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna, 2010.
MICHEL DE CERTEAU, *Utopie vocali. Dialoghi con Paolo Fabbri e William J. Samarin*, a cura di Lucia Amara, Mimesis, Udine 2015.
F. LIPPARINI, *Parlare in lingue. La glossolalia da san Paolo a Lacan*, Carocci editore, Roma, 2012.

EBRAICO BIBLICO 1° Livello (*Corso opzionale*)

PROF.SSA LAILA LUCCI

Il corso si propone di fornire le nozioni basilari della morfologia della lingua ebraica, cercando di introdurre gli studenti anche ad un iniziale approccio con le strutture della lingua semitica. Le lezioni integreranno la spiegazione strettamente grammaticale con l'esecuzione di un congruo numero di esercizi. Particolare attenzione sarà rivolta alla memorizzazione del vocabolario biblico di base che, in questa prima fase, renderà superfluo l'utilizzo di un dizionario della lingua ebraica. A questo scopo si utilizzerà come libro di testo: T. O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014, di cui saranno introdotte le lezioni 1-25. Il testo è corredato da un volume comprendente esercizi, lessico, indici e analisi filologica di brani in prosa e poesia tratti dalla Bibbia ebraica. Nel corso del secondo semestre gli studenti saranno introdotti alla lettura, tradizione e analisi dei brani sui quali si svolgeranno gli esami sia scritto e orale.

Testo di consultazione

C. RUSCONI, Manuale di introduzione all'ebraico biblico, EDB, Bologna 2010.

NB. Per frequentare il corso è indispensabile la conoscenza della grammatica italiana. L'apprendimento sarà direttamente proporzionale alla frequenza delle lezioni e all'assiduità dello studio personale.

GRECO BIBLICO 1° Livello (*Corso opzionale*)

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Articolazione tematica

1. L'alfabeto greco
2. I segni d'interpunzione.
3. Le regole di fonetica.
4. I tipi e le regole degli accenti.
5. La coniugazione del verbo emí: sistema del Presente; sistema del Futuro.
6. La coniugazione del verbo tematico lúo: sistema del Presente, sistema del Futuro, sistema dell'Aoristo, sistema del perfetto in Diatesi Attiva; sistema del Presente, sistema del Futuro in Diatesi Media.
7. La Declinazione dell'Articolo.
8. La Declinazione del pronome relativo.
9. La Prima Declinazione del sostantivo maschile e femminile.
10. La Seconda Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro.
11. La Terza Declinazione del sostantivo maschile, femminile e neutro, a seconda dei differenti temi.

12. La Declinazione degli aggettivi ciel Primo Gruppo a Tre Uscite.
13. La Declinazione degli aggettivi del Primo Gruppo a Due Uscite.
14. La Declinazione degli aggettivi del Secondo Gruppo.
15. La Declinazione dell'aggettivo pás.
16. La Declinazione dell'aggettivo echón.
17. La Declinazione dell'aggettivo euthús.
18. La Declinazione dell'aggettivo mégas.
19. La Declinazione dell'aggettivo polús.
20. La Declinazione dell'aggettivo aiónios.
21. La Declinazione dell'aggettivo alethés.
22. La Declinazione dell'aggettivo comparativo meízon.
23. La Declinazione dei pronomi personali.
24. La Declinazione dei pronomi riflessivi.
25. La Declinazione del pronome reciproco.
26. La Declinazione degli aggettivi pronominali.
27. La Declinazione degli aggettivi possessivi.
28. La Declinazione degli aggettivi numerali.
29. Il pronome interrogativo.
30. Il pronome indefinito.
31. Sintassi elementare dei casi.
32. Il Periodo ipotetico della Realtà, dell'Eventualità, dell'Irrealtà.
33. La Congiunzione ótan e i suoi usi.
34. La Congiunzione óste e i suoi usi.
35. La Congiunzione ína e i suoi usi.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia. Edizione* italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi, EDB, Bologna 2002.

E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco.)

Testi consigliati

C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013.

M. CARREZ - F. MOREL, *Dictionnaire grec-francais du Nouveau Testament*, Delachau et Niestlé / Eclitions clu Cerf, Parigi 1970.

F. BLASS - A. DEBRUNNER, G*rammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1997.

Nessuno di questi testi è tassativamente indispensabile; vengono consigliati pensando a coloro che, in futuro, intendano proseguire lo studio del Greco Neotestamentario.

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo *Pedagogico-Didattico*

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
Specializzazione
PEDAGOGICO-DIDATTICA

PIANO DI STUDI e DOCENTI
dell'ANNO A

(NON attivo nell'A.A. 2021/2022)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei Piero Stefani (V.P.)[1]
Antropologia ed etica della relazione	4	32	Nevio Genghini
Pedagogia generale	4	32	Daniele Celli
Teologia della nuzialità	4	32	Gabriele Raschi Rosanna Virgili (V.P.)
Estetica e Teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini Francesco De Luigi
Teoria ed etica della comunicazione	4	32	Simona Mulazzani
Psicologia della personalità	4	32	Donato Piegari
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Auro Panzetta
Pastorale giovanile e culture contemporanee	4	32	Marco Tibaldi
Didattica generale	4	32	Andrea Porcarelli
Legislazione scolastica italiana e IRC	4	32	Eugenio Facondini
TOTALE ANNUALE	**42**	**336**	

[1] V.P. = Visiting Professor

PIANO DI STUDI e DOCENTI dell'ANNO B attivo nel 2021/2022

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Liturgia: temi pedagogici	5	40	Davide Arcangeli Rosanna Virgili (V.P.)[1]
Bioetica in prospettiva ecumenica e interreligiosa	4	32	Gabriele Raschi
Pedagogia interculturale	4	32	Daniele Celli
Mistagogia, simboli e sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi Carlo Giuseppe Adesso
Sociologia delle religioni monoteiste	4	32	Elena Cecchi
Psicologia dello sviluppo	4	32	Donato Piegari
Cristianesimo e dialogo fra le religioni	4	32	Brunetto Salvarani
Letteratura e Teologia	4	32	Gianfranco Lauretano
Didattica dell'IRC	4	32	Cristian Simoni
Laboratorio: tecniche e dinamiche della comunicazione interpersonale	3	24	Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	**40**	**320**	

Tirocinio Pedagogico/Didattico	13	104	*Coordinatore*: Cristian Simoni

Riepilogo Biennio	*Ects*
I anno di specializzazione	42
II anno di specializzazione	40
Attività seminariali	7
Tirocinio	13
ESAME DI LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	18
TOTALE ACCREDITATO	*120*

[1] V.P. = Visiting Professor

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE
indirizzo
PEDAGOGICO-DIDATTICO

Programmi dei corsi dell'Anno B

BIBBIA E LITURGIA

PROF. DAVIDE ARCANGELI – PROF.SSA ROSANNA VIRGILI (V.P.)

Presentazione

Il corso si propone di cogliere e sviluppare alcune grandi coordinate della pedagogia divina testimoniata dalla Scrittura secondo la prospettiva della teologia biblica e considerare come la Chiesa, ispirata dalla Scrittura, abbia tradotto nella sua esperienza liturgico-sacramentale il medesimo stile educativo di Dio.

Introduzione

1. Dio educa il suo popolo: la pedagogia divina paradigma dell'educazione.
2. Gli elementi portanti dell'azione educativa della Chiesa.
3. Tra narrazione e celebrazione: due modalità di un'esperienza

Il cammino educativo nel libro dell'Esodo e del Deuteronomio

1. L'elezione: io ti ho scelto…
2. L'alleanza: io mi impegno …
3. L'esodo/il cammino/la sequela: uscire … seguire…
4. La promessa: io farò di te un grande popolo …
5. Il sacrificio: il sacrificio a te gradito …
6. Il perdono e la riconciliazione: perché eterna è la sua misericordia.
7. Il giorno di sabato e la festa: Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò…
   - Il racconto di Giuseppe figlio di Giacobbe: il Signore è fedele ai suoi doni
   - Il racconto di Ester
   - Una sintesi tra narrazione e celebrazione: il caso dei Salmi
   - L'itinerario educativo di Gesù
   - La preparazione e la celebrazione della Pasqua di Gesù
   - L'azione educativa del risorto tra narrazione e celebrazione: i discepoli di Emmaus

Parte monografica (Prof.ssa Rosanna Virgili)

L'educazione nei testi sapienziali

1. La famiglia alveo dell'educazione sapienziale biblica.
2. L'antropologia biblica sapienziale.
3. L'educazione al/del genere maschile e femminile nei testi sapienziali.
4. L'educazione alla vita comunitaria e politica della Sapienza biblica.

Bibliografia essenziale

C. M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, (Lettera pastorale) Milano 1987, pp. 7-58.
IDEM, *Itinerari educativi*, (Lettera pastorale) Milano 1988, pp. 13-54.
G. DE VIRGILIO, *Raccontiamo le tue meraviglie. Dieci categorie bibliche*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.

Bibliografia per l'approfondimento

F. ACCROCCA, *Schiavo in Egitto. La storia di Giuseppe*, Edizioni Paoline, Milano 2013.
D. CANDIDO, *Narrazione biblica e Catechesi*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

J-P. SONNET, *Generare è narrare*, Vita e Pensiero, Milano 2015.
M.D. SEMERARO*, La parabola di Ester. Con il male non si scherza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
G. RAVASI, *I salmi. Introduzione, testo e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006.
P. LUZI, *Il salterio: pedagogo di Cristo e del cristiano*, Ancora, Milano.
M. MAZZEO, *Bibbie ed educazione. Per una nuova evangelizzazione*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2011.
J. ALDAZÀBAL, *Simboli e gesti. Significato antropologico, biblico e liturgico*, Elledici, Leumann (TO) 1986.
SCHEDE BIBLICHE PASTORALI, Edizioni Dehoniane, Bologna 1982.
Temi teologici della Bibbia, (I dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.
S. DE FIORES – T. GOFFI, *Nuovo dizionario di spiritualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1982.
Liturgia, (I dizionari san Paolo), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.
I praenotanda dei testi liturgici, Áncora, Milano 2009.

Verranno preparate alcune schede sintetiche con una bibliografia apposita per ogni tematica, al fine di aiutare gli studenti nell'elaborazione personale dei percorsi previsti.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. DON GABRIELE GOZZI – PROF. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO

Presentazione

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».
Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla *Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

1. Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
2. L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
3. Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi sui misteri

4. L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio
5. Lettura corsiva delle Catechesi di Cirillo di Alessandria
6. Lettura corsiva del De Sacramentis di Ambrogio
7. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

Dispensa del docente
F. CACUCCI, *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, EDB, Bologna 2006.
C. GIRAUDO, *"In unum corpus". Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007[2].
ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].
N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo,* a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

SEZIONE MONOGRAFICA (Prof. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO)
Tre ***Catechesi Battesimali di San Giovanni Crisostomo***

Presentazione

Celebrato già in vita per l'instancabile opera pastorale, il vigore della trascinante eloquenza, la vastità della produzione e la saldezza della dottrina, Giovanni Crisostomo si staglia nella storia del Cristianesimo primitivo quale figura da cui non è possibile prescindere. Nell'ambito della mistagogia, ad esempio, anche solo da un rapido confronto con gli autori a lui più vicini (Cirillo di Gerusalemme o Ambrogio) emergono in modo netto le peculiarità strutturali e contenutistiche dell'opera del Crisostomo. Linguaggio, metodo e temi fanno delle 11 Catechesi giunteci, degli scrigni di saggezza e dottrina, a cui la parte monografica del corso desidera attingere. Memori delle "*avvertenze*" di Giacomo Leopardi, secondo il quale "*le antiche opere classiche, non solo perdono moltissimo, tradotte che sieno, ma non paiono avere sostanza alcuna*" (Zibaldone 3475-3476) desideriamo che la pur imprescindibile distanza temporale, culturale e stilistica che ci separa dal Crisostomo, non pregiudichi la freschezza e la genuinità del suo messaggio mistagogico.

Articolazione tematica

PRIMA PARTE: Cenni di carattere introduttivo
1. L'Autore: personalità ed opere
2. Il contesto storico-culturale e socio-religioso di Antiochia

SECONDA PARTE: Analisi delle 3 Catechesi prescelte: A1; A2; A4
1. Le edizioni delle Catechesi:
   a. le 4 catechesi della serie A

b. le 7 catechesi della serie B
2. Il metodo mistagogico di Giovanni Crisostomo
3. Linguaggio e temi ricorrenti

TERZA PARTE: Considerazioni conclusive
1. Inquadramento delle immagini più suggestive
2. Battesimo ed esistenza cristiana: vita ed escatologia

Bibliografia essenziale

Dispense del docente
BENEDETTO XVI, *Udienza Generale*, Mercoledì 26 settembre 2007 (*on line*)

Testi di approfondimento

G. CRISOSTOMO, *Le Catechesi Battesimali*, Paoline, Milano 1998.
T. FINN, *The Liturgy of Baptism in the Baptismal Instructions of St. John Chrysostom* (The Catholic University of America Studies in Christian Antiquity 15), Paperback, Washington D.C. 1967.
G. PETERS, *I Padri della Chiesa*, Volume 2, Borla, Roma 1986, pp. 167-194.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF. GIANFRANCO LAURETANO

Premessa

La modernità, che ancora ci riguarda direttamente, può essere anche interpretata come un lungo processo di desacralizzazione del mondo. Ad esso si accompagnano due movimenti paralleli: da un lato la perdita dell'incanto, cioè della capacità di cogliere il "dato" come impatto di novità e di realtà (Hegel, *Estetica*); dall'altro l'offuscamento della facoltà di lettura dei segni e il processo di banalizzazione della valenza semantica dei fenomeni del mondo, a cui ha contribuito pesantemente la recente società dei consumi, dell'immagine, del virtuale.
La letteratura moderna può essere intesa allora come reazione a questa perdita di senso e di facoltà. In questo, quando è autentica e profonda, la parola narrativa e poetica mantiene un assetto antimoderno, soprattutto nel Novecento, secolo in cui, all'opposto di quanto avveniva a livello di massa, propri la letteratura ha svelato inedite e inaudite potenzialità semantiche della parola che permettono di accedere al livello dell'assoluto e del trascendente, persino in esperienze cosiddette "laiche".
Il percorso proposto intende innanzitutto portare a conoscenza alcune delle esperienze narrative e poetiche più intense in questa direzione. Si procederà poi nella direzione di educare alla capacità semiosica individuale del processo di attribuzione di senso, attraverso il contatto con il cuore significante dei testi e la lettura ed elaborazione di commenti comunitari, secondo il metodo del "circolo ermeneutico", in voga, ad esempio nelle maggiori facoltà anglosassoni o, di contro, orientali (vedi Tat'jana Kasatkina).

Articolazione tematica

Introduzione

1. Un filo ininterrotto. La "maledizione" dell'assoluto nella modernità; il positivismo e i poeti maledetti. Charles Baudelaire, Cosa cercano in cielo tutti questi ciechi?
2. La Parola come gesto artistico di risemantizzazione del mondo: Osip Mandel'štam, C'è ancora il suono, ma il senso del suono è perduto; Mario Luzi, La metafora è già.

Percorsi nel Novecento

3. Giovanni Pascoli, Nascondi le cose lontane.
4. Guido Gozzano, Il crepuscolo dell'incanto.
5. Clemente Rebora, Ma santità soltanto compie il canto.
6. Federigo Tozzi, Infatti ci vuole una rivelazione improvvisa.
7. Giuseppe Ungaretti, Quelle occulte mani che m'intridono.
8. Eugenio Montale, Un imprevisto è la sola speranza.
9. Rocco Scotellaro/Carlo Levi/Francis Jammes/Sergej Esenin, L'immagine cristica del contadino perduto.
10. Antonia Pozzi, Il respiro dell'essere.
11. Cesare Pavese, Il compimento è tutto.
12. Carlo Betocchi, Cristo è la realtà.
13. Giorgio Caproni, La cosa dimenticata.

Incontri con l'autore: sondaggi nel contemporaneo.

14. Esperienze di trascendenza nella letteratura di oggi.
15. L'interpretazione anagogica del testo.
16. Conclusioni.

Bibliografia

Sarà utile avere a disposizione, di un'antologia scolastica, il volume che riguarda il Novecento. Va benissimo una qualsiasi antologia del quinto anno di scuola superiore. Servirà ad avere il quadro storico generale dell'epoca di riferimento.
I testi da leggere e commentare durante le lezioni saranno forniti direttamente.

Altri Studi monografici consigliati

G. LAURETANO, *La traccia di Cesare Pavese*, BUR Rizzoli, Milano 2008.
G. LAURETANO, *Il romanzo italiano del Novecento* (1900-1945), Raffaelli ed., Rimini 2012.
G. LAURETANO, *D'un sangue più vivo – poeti romagnoli del Novecento*, Il Vicolo, Cesena 2013.
G. LAURETANO, *Incontri con Clemente Rebora*, BUR Rizzoli, Milano 2013.
G. LAURETANO, *La pietra di Osip Mandel'štam* (traduzione dal russo), Il Saggiatore, Milano 2014.
G. GOZZANO, *Il crepuscolo dell'incanto*, (a cura di G. Lauretano) Raffaelli ed., Rimini 2016.
F. TOZZI, *Una rivelazione improvvisa*, (a cura di G. Lauretano) Raffaelli ed., Rimini 2020.

BIOETICA IN PROSPETTIVA ECUMENICA E INTERRELIGIOSA

PROF. GABRIELE RASCHI

Presentazione

Il corso intende presentare e approfondire alcuni temi tra i più significativi e discussi della bioetica speciale, temi "caldi" che le religioni e le tradizioni culturali hanno da sempre accompagnato, elaborando principi e norme etiche, come pure esperienze rituali ed assistenziali. Le tematiche proposte ruotano principalmente attorno all'ambito e alle questioni etiche dell'inizio e della fine della vita umana.
L'analisi dei temi proposti seguirà la riflessione tracciata su alcune coordinate basate sul dialogo tra religioni in prospettiva bioetica. Per ogni tematica verranno presentate le posizioni di alcune confessioni cristiane, in particolare la posizione della Chiesa Valdese e la tradizione del cristianesimo Ortodosso orientale e, quindi, delle altre fedi monoteiste dell'umanità, Ebraismo ed Islamismo.
Le religioni sono sempre state profondamente coinvolte dalla realtà dell'inizio della vita e dalla realtà della sua fine, ed ancor di più oggi si trovano sfidate da nuove situazioni, da vecchi problemi in parte mutati o da altri completamente nuovi. La riflessione e la prassi maturate nelle tradizioni religiose possono e devono, aiutare a comprendere il significato della vita dell'uomo, dal suo inizio alla sua fine. Il dialogo tra le religioni non risulta facile, anche per la diversità dei punti di partenza e dei percorsi argomentativi, ma tanti sono anche i punti di convergenza e le prospettive di un proficuo dialogo tra le religioni e l'intera società, affinché si sviluppi una bioetica, cioè "etica della vita" compresa dal suo inizio alla sua conclusione terrena, che non sia solamente "un ponte sul futuro" ma soprattutto un ponte costruito sul nostro presente fondato sulla dignità della Persona.

Articolazione tematica

1. Religioni e valori universali
2. Valori della vita e religioni
3. Religioni, etica, dialogo: verso nuovi paradigmi?
4. Aborto
5. Contraccezione
6. Procreazione assistita
7. Lo sviluppo dei trapianti di organi
8. L'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito
9. Il cosiddetto "matrimonio" omosessuale

Bibliografia essenziale

L. BIAGI - R. PEGORARO (a cura di), *Religioni e Bioetica. Un confronto sugli inizi della vita,* Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 1997.
S. MORANDINI – R. PEGORARO (a cura di), *Alla fine della vita. Religioni e bioetica,* Fondazione Lanza - Gregoriana Libreria Editrice, Padova 2003.

Opere di approfondimento

M. ARAMINI, *Bioetica e Religioni*, Paoline, Milano 2007.
G. BUONO- P. PELOSI, *Bioetica-Religioni-Missioni. La bioetica al servizio delle missioni,* EMI, Bologna 2007.

D. ATIGHETCHI, *Islam e bioetica,* Armando, Roma 2009.
A. MORDECHAI RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, Bioetica,* G. Giappichelli, Torino 2002.
B. PETRÀ, *L'Etica ortodossa. Storia, fonti, identità,* Ed. Cittadella, Assisi 2010.
Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

PROF. DANIELE CELLI

Presentazione

Il corso intende offrire una visione della pedagogia interculturale come nuova e aggiornata prospettiva della pedagogia, in forza di una duplice sollecitazione: l'emergenza educativa e la globalizzazione, con il correlato fenomeno delle migrazioni. Obiettivo specifico del corso sarà cogliere la stretta interrelazione tra educazione della persona ed educazione all'incontro con l'altro, con una specifica attenzione al fenomeno del meticciato, alla luce di una rivisitazione critica di alcuni concetti antropologici fondamentali: persona, identità, cultura, incontro.

Articolazione tematica

1. Ragioni storiche di una pedagogia interculturale
2. Fondazione epistemologica di una pedagogia interculturale
3. Persona, identità, cultura, incontro
4. Le forme del dialogo tra le culture
5. Cristianesimo e culture
6. Una prospettiva unificante: la società del meticciato

Bibliografia

F. PIZZI, *Educare al bene comune. Linee di pedagogia interculturale*, Vita e pensiero, Milano 2011.

Bibliografia di approfondimento

AA.VV. (a cura di Vincenzo Cesareo), *L'Altro. Identità, dialogo e conflitto nella società plurale*, Vita e Pensiero, Milano 2004.
G. CICCHESE, *I percosi dell'altro. Antropologia e storia*, Città Nuova, Roma 1999.
P. GOMARASCA, *Meticciato: convivenza o confusione?*, Marcianum Press, Venezia 2009.
SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA C.E.I., *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010.
AA.VV., (a cura del Comitato per il progetto culturale della C.E.I.), *La sfida educativa*, Laterza, Roma-Bari 2009.
AA. VV. (a cura della Diocesi di Rimini), *Educare alla vita buona del vangelo*, (Atti del Convegno diocesano), Il Ponte, Rimini 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI MONOTEISTE

PROF.SSA ELENA CECCHI

Presentazione

Le grandi religioni monoteiste da sempre hanno costituito un fondamentale punto di riferimento culturale grazie al loro apparato simbolico, valoriale, di senso, che ha contribuito ad una ricerca del mantenimento dell'ordine sociale. Già nella definizione e nella sottolineatura dei caratteri della Divinità di ciascuna delle diverse credenze, è insita una differenziazione che sarà decisiva nello sviluppo di dinamiche socio-culturali contemporanee. Con l'avvento della modernità, infatti, vengono ad innescarsi fenomeni che si relazionano con il religioso, e in particolare con i monoteismi, in modo ambivalente e contraddittorio. Si passa attraverso fenomeni quali la globalizzazione e il relativismo culturale, a processi come quelli della secolarizzazione, ma anche del fondamentalismo, del radicalismo, del sincretismo religioso. Ciascuno dei tre monoteismi risente, a modo proprio, delle varie sollecitazioni e sviluppa suoi fenomeni che traggono spunto da interne dinamiche socio-culturali. È soprattutto il mondo dei giovani quello che si rivela essere più esposto all'odierno clima di crisi culturale e religiosa all'interno del quale si cerca una maggiore libertà ancorata a delle certezze sempre più opinabili o, viceversa, a dei punti fermi che devono essere imposti a qualunque costo. Una certa attenzione verrà dedicata a tematiche socio-religiose di particolare attualità legate alla sensibilizzazione fornita, anche dagli spunti di Papa Francesco, riguardo la teologia dello spazio pubblico e la religiosità del web così come si è andata a sviluppare recentemente. Infatti, l'obiettivo di questo corso è quello di analizzare, partendo dalla concettualità teologica, la situazione culturale che i tre monoteismi vivono oggi, nelle loro zone di influenza, alla luce dei processi sociologici contemporanei.

Contenuti

Dopo una breve introduzione sulle peculiarità della religione in chiave sociologica, si procederà all'approfondimento delle diverse tematiche:

1. Fondamenti teologici alla base del mutamento sociale:
   - la concezione di Dio nell'Ebraismo, nel Cristianesimo, nell'Islam;
   - dalla teologia alla sociologia: la funzione sociale dei monoteismi oggi.
2. Globalizzazione e mondializzazione: religiosità senza cultura.
3. Relativismo culturale e religioso.
4. La secolarizzazione nei monoteismi tra mondo Occidentale e mondo Mediorientale.
5. Il fondamentalismo: origine e declinazione nei tre monoteismi.
6. La religiosità dei giovani oggi:
   - alla ricerca tra "mercato del religioso", secolarizzazione, ateismo, sincretismo dei nuovi movimenti religiosi;
   - religiosità e *media*: una realtà nuova da considerare tra "religion online " e "online religion".
7. Teologia dello spazio pubblico: nuove realtà e modalità dell'evangelizzazione.

Bibliografia essenziale

Dispensa antologica fornita dal docente.

Bibliografia di approfondimento

O. ROY, *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli 2009.
P. BERGER - G. DAVIE, *America religiosa Europa laica?*, Il Mulino, Bologna 2010.
F. GARELLI, *Piccoli atei crescono. Davvero una generazione senza Dio?*, Il Mulino, Bologna 2016.
P. L. BERGER, *I molti altari della modernità. Le religioni al tempo del pluralismo*, Emi, Verona 2017.
M. PETRICOLA, *Teologia e spazio pubblico. Cristianesimo e nuove narrazioni*, Cittadella, Assisi 2020.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

PROF. DONATO PIEGARI

Finalità del corso e articolazione tematica

Il corso si propone di analizzare i riferimenti storici, i metodi, le teorie e i concetti fondamentali, nonché i nodi critici attuali, della psicologia dello sviluppo, con particolare attenzione allo studio dello sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e all'influenza del contesto socio-culturale sulla costruzione dell'identità del bambino e dell'adolescente, in contesti di sviluppo normativo e a rischio.
Qui di seguito, nello specifico, i principali argomenti trattati:
- Approcci teorici alla psicologia dello sviluppo;
- I metodi di indagine in psicologia dello sviluppo;
- Il periodo prenatale e il neonato;
- Lo sviluppo percettivo;
- Lo sviluppo motorio;
- Lo sviluppo cognitivo;
- Lo sviluppo del linguaggio e della memoria;
- Lo sviluppo della comunicazione e dell'attaccamento;
- Lo sviluppo emotivo;
- Sviluppo e valutazione della personalità;
- I contesti sociali e culturali dello sviluppo: famiglia, scuola, gruppo dei pari, appartenenza culturale.

Il corso si propone altresì di approfondire, con approccio sia teorico che pratico, alcune aree tematiche, quali: l'influenza esercitata dai nuovi *media* sullo sviluppo dell'individuo, le dinamiche adolescenziali coinvolte nel processo decisionale, forme e modalità di apprendimento, analisi di alcuni dei fenomeni relativi alla devianza minorile.

Metodologia

Lezioni frontali.

Verifica finale

Esame orale.

Bibliografia d'esame

L. CAMAIONI e P. DI BLASIO, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2013.

Bibliografia di approfondimento

La lista dei titoli di approfondimento si delineerà attraverso indicazioni bibliografiche fornite durante lo svolgimento del corso.

H. BERGSON, *Saggi pedagogici*, Paravia, Torino 1962.
A. GRÜN, *L'arte di diventare adulti. In dialogo con i giovani*, Paoline, Milano 2011.
J. MARITAIN, *Per una filosofia dell'educazione*, Editrice La Scuola, Brescia 2001.
M. MERLEAU-PONTY, *Il bambino e gli altri*, Armando Editore, Roma 1993.
P. RICOEUR, *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 2011.

La lista dei titoli di approfondimento si completerà attraverso ulteriori indicazioni bibliografiche fornite durante lo svolgimento del corso.

CRISTIANESIMO E DIALOGO FRA LE RELIGIONI

PROF. BRUNETTO SALVARANI

Finalità e obiettivi

La teologia del dialogo interreligioso, disciplina radicata nella parola biblica, fortemente interdisciplinare ma ancora giovane nell'ottica della chiesa cattolica, é chiamata a ridisegnare continuamente i propri paradigmi alla luce delle attuali, rapidissime trasformazioni antropologiche, sociali e culturali ("un cambio d'epoca", come ama chiamarlo papa Francesco). La prima parte del corso – dopo uno sguardo su alcuni segnali del cambio d'epoca di cui si è detto - ne presenterà lo *status quaestionis*, a partire dai dati scritturistici, da quelli patristici e dai principali antecedenti storici, per giungere al loro ripensamento conciliare (con la dichiarazione *Nostra aetate*) e alle sfide odierne, dal crescente pluralismo religioso all'ipotesi del cosiddetto *scontro di civiltà* fino alla riflessione sul rapporto - positivo e vitale - tra missione e dialogo. La seconda parte del corso si concentrerà in particolare sulle dinamiche attuali del dialogo, le sue messe in discussione e le sue prospettive future, soprattutto in chiave antropologica ed educativa, fino alle recenti aperture prospettate a più riprese da papa Bergoglio.

Sta di fatto che l'accelerazione vistosa del processo di pluralizzazione dei riferimenti religiosi in Europa, e segnatamente in Italia, sta mettendo in gioco la necessità di rivedere, da parte delle diverse fedi religiose, le rispettive autocomprensioni (operazione tutt'altro che semplice). Perché se «l'ateismo ha potuto essere l'orizzonte in funzione del quale la teologia della seconda metà del secolo XX reinterpretava le grandi verità della fede cristiana, (…) il pluralismo religioso tende a diventare l'orizzonte della teologia del XXI secolo» (C. Geffré). Tanto che il pluralismo religioso, come ha sostenuto il cardinale Carlo Maria Martini, "è oggi una sfida per tutte le religioni".

Articolazione tematica

1. Introduzione: la "rivincita di Dio" e il pluralismo religioso oggi
2. I fondamenti biblici del dialogo
3. Il ruolo dei Padri nel dialogo con la filosofia greca
4. I tre modelli del rapporto fra la Chiesa e le religioni nella storia
5. Concilio Vaticano II: la dichiarazione *Nostra aetate*
6. Il dialogo fra le religioni: percorsi postconciliari
7. Il dialogo è finito? Sulla crisi del dialogo
8. Le aperture di Papa Francesco: il dialogo come via sociale per la pace
9. Educare oggi al pluralismo religioso

Metodologia

Lezioni frontali e discussioni in classe.

Verifica finale

La verifica sarà scritta, con un questionario relativo alle principali tematiche affrontate nel corso.

Bibliografia

M. DAL CORSO - B. SALVARANI, *Molte volte e in diversi modi. Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi 2018².

A. MOKRANI – B. SALVARANI, *Dell'umana fratellanza e altri dubbi*, Terra Santa, Milano 2021.

Altra bibliografia utilizzata

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, in «La Civiltà Cattolica» 148 (1997) I, pp. 146-183 (o qualsiasi altra edizione).

J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2002.

B. SALVARANI, *Il dialogo è finito? Ripensare la Chiesa nel tempo del pluralismo e del cristianesimo globale*, EDB, Bologna 2012².

PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 2013 (qualsiasi edizione).

P. JENKINS, *Chiesa globale, la nuova mappa*, EMI, Bologna 2014.

B. SALVARANI, *De Judaeis. Piccola teologia cristiana d'Israele*, Gabrielli editori, San Pietro in Cariano (Vr) 2015.

PAPA FRANCESCO, *Il dialogo come stile*, a cura di B. Salvarani, EDB, Bologna 2016.

PAPA FRANCESCO - AHMAD AL-TAYYEB, *Documento sulla Fratellanza Umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, Paoline, Milano 2019.

C.M. Martini, *Fratelli e sorelle. Ebrei, cristiani, musulmani*, a cura di B. Salvarani, Bompiani, Milano 2020.

PAPA FRANCESCO, *Lettera enciclica Fratelli tutti*, 2020 (qualsiasi edizione).

DIDATTICA DELL' IRC

PROF. CRISTIAN SIMONI

Presentazione

Il corso si articola in tre nuclei tematici: nella prima sezione si cerca di mostrare il nesso possibile e doveroso tra saperi teoretici ed etici e prassi dell'insegnante. Si passa poi alla definizione di azione educativo-didattica fondata sulla cura e la saggezza; essa viene concepita, dunque, come avente principalmente una natura etica, al di là dei tecnicismi. Questo non significa non tener conto dei paradigmi sull'apprendimento e delle relative tecniche per l'istruzione, ma di inglobarle in un quadro più ampio e antropologicamente fondato. Col secondo nucleo tematico si entra nel merito specifico del lavoro dell'insegnante di religione: dalla programmazione alla valutazione, passando per diversi metodi di insegnamento e relative soluzioni pratiche. Infine, col terzo nucleo tematico, si presentano alcune problematiche attuali concernenti il lavoro quotidiano dell'insegnante di religione e l'interazione di questo con più ampie questioni sociali e culturali. La finalità di questa ultima parte è perlopiù riflessiva, nonché di sollecitazione affinché l'attività dell'Idr sia sempre più rispondente ai piccoli e grandi "segni dei tempi". Verrà chiesto agli allievi di partecipare ad una piccola indagine per la rilevazione di casi dilemmatici.

Traguardi formativi per le competenze professionali

Ai fini della sua formazione come Idr, lo studente dovrà essere introdotto in questi ambiti di competenza:

- pervenire alla capacità di integrare i vari saperi indispensabili all'insegnamento (teoretici, prassici e strumentali) al fine di evitare riduzionismi ed errori pedagogici.
- Acquisire una *forma mentis* ed una razionalità pratica adeguate alla responsabilità educativa.
- Divenire consapevole su come si articola l'attività di insegnamento, quali sono i metodi e strumenti ed il loro potenziale istruttivo da contestualizzare nell'educativo.
- Riconoscere il valore della riflessione di fronte alle problematiche della vita scolastica e sapere come attivare dei processi di autoconoscenza e di confronto con colleghi e/o esperti.

Metodi

Espositivo (puro ed interrogativo), investigativo

Tecniche didattiche

Lezione frontale, dialogo socratico, studio di caso

Strumenti

Testi scelti, presentazioni p.p., materiale audiovisivo

Articolazione tematica

Nucleo tematico I: alcuni presupposti teoretici all'insegnamento
1. Il concetto di azione educativa e la razionalità pratica (fronetico-epimeletica) dell'insegnante.
2. Insegnare per educare (sulle finalità antropologiche).
3. Laicità, saperi, cultura religiosa e IRC.

Nucleo tematico II: insegnare religione cattolica a scuola
4. Dalle Indicazioni Nazionali alla programmazione.
5. Il rapporto tra saperi, obiettivi e competenze nell'IRC.
6. La lezione di religione: presentazione di alcuni metodi e soluzioni operative.
7. La riconduzione della valutazione entro un quadro educativo.

Nucleo tematico III: affrontare le problematiche della vita scolastica
8. La condizione dell'Irc e dell'Idr oggi: uno sguardo sulle sfide culturali ed educative.
9. Riconoscere il pensiero unico per non dimidiare le finalità dell'Irc.
10. Le situazioni dilemmatiche e l'equilibrio pedagogico.

Criteri di valutazione per il colloquio finale

- La padronanza dei contenuti e il riferimento corretto alle fonti
- La capacità di analisi critica dei temi e dei concetti
- L'uso corretto e consapevole del linguaggio pedagogico-didattico
- La partecipazione attiva alle lezioni, comprensiva della compilazione corretta del modulo sulla rilevazione di una situazione problematica.

Testi per l'esame

Dispensa del docente
Selezione di capitoli/testi

Bibliografia (indicazioni sulle parti obbligatorie per l'esame verranno date durante le lezioni)

C. CARNEVALE, *La pratica didattica nell'Irc*, Elledici, Torino 2020.
S. CICATELLI, *Guida all'insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove Indicazioni*, La Scuola, Brescia 2015.
S. CICATELLI, «La condizione dell'IRC a trent'anni dal nuovo Concordato», in *La conoscenza religiosa a scuola*, Pazzini Editore, Rimini 2019.
R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, *Insegnante di religione. Guida pratica*, La Scuola, Brescia 2013.
Dispensa fornita dal docente
J. MANSFIELD, J. LOUGHRAN, «Pedagogical Equilibrium as a Lens for Understanding Teaching about Teaching», in *Studying Teacher Education*, 14:3, 2018, pp. 246-257.
R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012.
C. SIMONI, *Saggezza e cura nell'azione educativa*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

TECNICHE E DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE

PROF. AURO PANZETTA

Finalità e obiettivi

Il corso si propone di far acquisire una consapevolezza ed una competenza specifica in merito alle strategie più opportune per la gestione del gruppo classe e per la costruzione di una efficace relazione didattica e formativa tra insegnante e studente. Le difficoltà, così come le opportunità, che l'azione di insegnamento–apprendimento si trova ad affrontare, possono diventare occasioni di riflessione comune e motivo di elaborazione di progetti educativi che abbiano come esito il successo formativo degli alunni e la realizzazione professionale ed umana dell'insegnante. Il corso, che sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale, adotterà uno sguardo generale sull'attività dell'insegnamento e sulla complessità delle dinamiche relazionali che sono originate dall'attività didattica in aula, ponendo attenzione a ciò che la concreta prassi scolastica nel contesto attuale e la letteratura specifica sull'argomento suggeriscono. Pertanto il corso si rivolge nello specifico alla pratica pedagogica e formativa ed alle sue problematiche, cercando di far acquisire agli studenti competenze ed abilità funzionali allo svolgimento dell'attività di insegnamento così come, più in generale, utili nella costruzione di una relazione educativa efficace.

Articolazione tematica

La Comunicazione
- Le regole della comunicazione;
- Gli stili comunicativi;
- Le abilità comunicative;
- Comunicazione e processi di autostima e motivazione.

La Relazione
- La relazione come criterio e metodo della comunicazione;
- Ruolo e compiti dei soggetti della relazione nel contesto scolastico;
- La componente emotiva nella relazione didattica;
- Modelli della relazione in età evolutiva: bisogni e attese degli alunni;
- Le dinamiche relazionali e la gestione dei conflitti nell'attività d'aula: i casi problematici;
- La multiculturalità.

Le strategie della comunicazione nella gestione del gruppo-classe
- Regole e procedure;
- Modelli di riferimento nella letteratura specialistica;
- Tecniche di gestione delle dinamiche relazionali in classe:
  - L'autorevolezza;
  - Il linguaggio non verbale;
  - La voce;
  - Il controllo prossimale;
  - La responsabilizzazione;
  - La cooperazione.

Metodologie e tecniche funzionali della comunicazione nella relazione didattica
- L'organizzazione dello spazio in aula;
- Strumenti e modalità;
- Immagine e comunicazione;
- Multimedialità e didattica;
- Modelli, strategie e tecniche della comunicazione didattica: alcuni esempi.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico le lezioni avranno un carattere seminariale e laboratoriale, valorizzando le competenze di ciascuno e stimolando una partecipazione motivata e proficua. Oltre alla bibliografia segnalata, l'insegnante si riserva di fornire materiali ed indicazioni utili allo svolgimento del corso.

Bibliografia ***essenziale***

Testi specifici

L. TUFFANELLI - D. INES, *La gestione della classe*, Erickson, Trento 2011;
L. D'ALONZO, *Come fare per gestire la classe nella pratica didattica*, Giunti Scuola, Firenze 2012.

Testi consigliati

A. CAVANI, *Come fare una lezione efficace*, Carocci Faber, Roma 2014.
L. ANOLLI, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2002.
H. FRANTA - G. SALONIA, *Comunicazione interpersonale: teoria e pratica*, LAS, Roma 2008.

TIROCINIO PEDAGOGICO-DIDATTICO

PROF. CRISTIAN SIMONI

Finalità

Il percorso di Tirocinio intende offrire gli strumenti per l'acquisizione di una formazione di base, collocata nella prospettiva dinamica dell'odierna realtà scolastica. Si prenderanno in esame i fondamenti disciplinari dell'IRC e le competenze necessarie alla costruzione di uno stile progettuale personale. Sarà riservata una particolare cura all'osservazione e all'ascolto delle esperienze scolastiche.

Obiettivi

- Scoprire il valore educativo dell'IRC e l'importanza della cultura religiosa in ambito scolastico, come prezioso contributo alla crescita integrale della persona.
- Conoscere Il profilo della professionalità docente, analizzando il ruolo e l'identità dell'Insegnante di Religione.
- Imparare a costruire itinerari didattici, utilizzando i modelli progettuali con cui presentare i contenuti dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Articolazione tematica

1. Natura e finalità del tirocinio nel settore pedagogico-didattico: introduzione, orientamenti e metodo
2. Ruolo e funzioni del docente tutor e del supervisore

3. Il diario del tirocinio: osservazione, riflessione, riferimenti culturali
4. La progettazione
5. Elaborazione finale del percorso del tirocinio: la relazione

La relazione del tirocinio vuole essere un'opportunità di riflessione per dare allo studente la possibilità di "interpretare" la propria esperienza scolastica, valutandola criticamente e comunicandola in modo organico e dettagliato. La condivisione con altri interlocutori consente di proporre gli strumenti adeguati per una formazione essenziale.

Bibliografia

Dispense a cura degli insegnanti del corso.

Lettura consigliata

M.L. RAINERI, *Tirocini e stage, manuale per studenti e supervisori*, Erickson, Trento 2015.

L. MORTARI, *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista*, Carocci, Roma 2019.

M. CASTOLDI, E. DAMIANO, P. GARDANI, *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione*, Franco Angeli, Milano 2007.

MASTER di PRIMO LIVELLO
in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso

Identità

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli", d'intesa con il Servizio Nazionale per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, e con l'approvazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (1 Aprile 2014), ha attivato dall'anno accademico 2014-2015 un *Master* di primo livello in **"Valorizzazione dell'arte sacra e del turismo religioso"**.
Il Master si inserisce nel preesistente impianto del Biennio specialistico in *Arte sacra e Turismo religioso* e si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in settori che richiedono una formazione specifica nell'ambito dell'arte sacra, dei beni culturali ecclesiastici, del pellegrinaggio e del turismo culturale e religioso. Il percorso formativo ha durata biennale, per complessivi 60 ECTS (crediti universitari).

Finalità

Questo Master si propone di offrire una valida preparazione nel campo dell'Arte sacra e dei Beni Ecclesiastici, a partire dall'acquisizione delle specifiche conoscenze di strumenti, fonti, studi specifici e delle tecniche operative. L'intento è la valorizzazione del patrimonio artistico ecclesiale come straordinario potenziale teologico, simbolico, catechetico e spirituale, ma anche come risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio, offrendo concrete opportunità formative e professionali connesse al turismo religioso e culturale.
La particolarità dell'offerta formativa e del metodo proposto è finalizzata a far emergere e consolidare i legami profondi e vitali tra fede, arte, cultura e sviluppo, tra ricerca, studio, tutela e innovazione: legami che, favorendo l'incontro tra i diversi saperi in una prospettiva multidisciplinare, permettono di restituire una più articolata identità storico-scientifica del bene culturale, mettendo a frutto anche i nuovi linguaggi della cultura contemporanea. Una delle finalità prioritarie è quella di offrire un concreto supporto professionale alla realizzazione di un sistema territoriale che promuove, recupera e valorizza, attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo di una o più Chiese particolari. L'attenzione è rivolta in particolare all'area romagnola, al polo cristiano-bizantino di Ravenna, alla Scuola riminese del Trecento e al Tempio Malatestiano di Rimini, ma anche ai molteplici itinerari artistici e culturali di San Marino e Montefeltro, come pure delle altre città e Diocesi della Romagna (Faenza, Forlì, Cesena, Imola), ove l'incontro tra arte e fede ha generato nei secoli un eccelso patrimonio artistico ecclesiale, testimoniato da cattedrali, basiliche, pievi, santuari, monasteri, biblioteca, musei e da tanti altri luoghi di pellegrinaggio.

Destinatari e profili professionali

A tal fine è necessario formare precise competenze e figure professionali: guide in arte sacra; consulenti di architettura per il culto con specifiche competenze in ambito architettonico-liturgico; esperti di teologia simbolica e di catechesi attraverso l'arte; responsabili di beni culturali ecclesiali; responsabili della tutela e valorizzazione dei beni artistici del territorio, nonché dei beni paesaggistici, dei Parchi culturali ecclesiali; guide ed esperti di didattica museale e di educazione all'immagine; animatori di pellegrinaggi e di percorsi artistici qualificati; operatori di turismo culturale e religioso; organizzatori di eventi culturali.

Struttura e attività didattica

Il biennio si svolge in modo ciclico e ci si può iscrivere in qualsiasi Anno Accademico.

IL MASTER È PROPOSTO

in collegamento con la *Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna*

in collaborazione con
Opera Pellegrinaggi della Romagna
Opera di Religione della Diocesi di Ravenna

Con il patrocinio di:

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Campus di Rimini
Ordine degli Architetti (Provincia di Rimini)
Fondazione Universitaria San Pellegrino (Misano Adriatico)
Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport
Ufficio Nazionale CEI per i Beni Culturali ed Ecclesiastici
Fondo Ambiente Italiano FAI Delegazione di Rimini
Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR)
Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST)

PIANO DI STUDI DEL MASTER IN "VALORIZZAZIONE DELL'ARTE SACRA E DEL TURISMO RELIGIOSO"

Corsi Anno A (NON attivi nell'A.A. 2021/2022)

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Bibbia e Cultura	4	32	Marco Casadei Piero Stefani (V.P.)
Estetica e teologia della bellezza	3	24	Natalino Valentini Francesco De Luigi
Storia dell'arte medievale	4	32	Emanuela Bagattoni
Iconografia e iconologia cristiana	4	32	Alessandro Giovanardi
Architettura e Liturgia	5	40	Johnny Farabegoli
Legislazione turistica	2	16	Anna Cicchetti
Metodologia per la valorizzazione dei beni culturali	2,5	20	Docenti specialisti
Laboratorio: Architettura e Arte sacra (visite guidate)	2	16	Alessandro Giovanardi Auro Panzetta
TOTALE ANNUALE	**26,5**	**212**	
Archeologia cristiana e Arte paleocristiana	4	32	Giovanni Gardini
Didattica della comunicazione e dell'immagine	3	24	Auro Panzetta

Corsi Anno B – Anno Accademico 2021/2022

Corsi	*Ects*	*Ore*	*Docenti*
Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea	5	40	Michela Cesarini
Storia e spiritualità del pellegrinaggio	4	32	Johnny Farabegoli
Dottrina e storia dell'immagine nel cristianesimo	4	32	Giovanni Gardini
Marketing del turismo culturale e Responsabilità sociale dell'impresa turistica	3	24	M.G. Baldarelli Davide Bagnaresi
Legislazione dei beni culturali ed ecclesiastici	2,5	20	Marina Paola Addis
Museologia, Beni ecclesiastici e biblioteconomia	4	32	Paola Novara
Laboratorio di Architettura e Arte sacra (visite guidate)	2	16	Alessandro Giovanardi Auro Panzetta
Laboratorio di Musica sacra	0,5	4	Docenti specialisti
TOTALE ANNUALE	**25**	**200**	
Mistagogia, simboli e sacramenti	4	32	Gabriele Gozzi Carlo Giuseppe Adesso
Letteratura e teologia	4	32	Gianfranco Lauretano

Riepilogo Biennio	*ECTS*
Corsi fondamentali I anno	**26,5**
Corsi fondamentali II anno	**25**
Corsi opzionali I e II anno *oppure* Tirocinio	**8,5**
TOTALE ECTSI	**60**

Corsi opzionali e Tirocinio

Ogni anno gli iscritti sono tenuti a scegliere 2 *corsi opzionali* tra quelli proposti dal piano di studi.
In alternativa i corsisti possono intraprendere un *tirocinio formativo* all'interno di un ente convenzionato (per un numero di ects pari a quelli dei corsi opzionali).

Docenti

Oltre alla qualificata équipe di docenti specialisti coinvolti nell'attività didattica ordinaria, diversi dei quali già operanti in ambito universitario (soprattutto presso la Facoltà di Economia del Turismo del Campus di Rimini), il percorso si avvale annualmente dell'apporto didattico e scientifico di altri autorevoli esperti e studiosi di rilevanza nazionale e internazionale, in qualità di *visiting professor* (J.P. Hernandez, M.A. Crippa, T. Verdon, G. Santi, C. Valenziano, ecc.).

Organizzazione

Il calendario del Master si articola in un biennio. Le lezioni si svolgono presso l'ISSR "A. Marvelli" di Rimini, con inizio nel mese di ottobre. L'attività didattica, concentrata in due giorni alla settimana (nel tardo pomeriggio-sera di martedì e mercoledì), sarà integrata con la partecipazione a giornate di studio, seminari e laboratori.

Giornate Di Studio
(in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini)

In particolare, in sinergia con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini, saranno organizzati incontri di approfondimento volti ad indagare l'importanza dell'arte sacra nella costruzione dell'*identità dei luoghi*, alla luce sia di un patrimonio architettonico e paesaggistico istituzionalmente consolidato, sia di alcune significative ricerche espressive considerate importanti testimonianze di fede della nostra contemporaneità. Un'identità diversamente declinata per scala ed ambiti: dalla dimensione propria dello spazio liturgico dell'architettura della chiesa (connotata da istanze teologiche ed artistiche), allo spazio urbano della città (vero e proprio palinsesto di un ricco deposito di tradizioni culturali, pratiche sociali e testimonianze di fede), fino all'articolazione più complessa del paesaggio considerato, antropologicamente, quale importante "codice culturale", oltre che "patrimonio di fede" da custodire e valorizzare.

Titolo Finale

Il conseguimento del titolo finale richiede il rispetto degli obblighi di frequenza (2/3 di tutte le attività proposte), il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e una prova finale, che potrà configurarsi anche come elaborazione di un progetto legato alla tutela/salvaguardia di uno specifico bene ecclesiastico, e potrà coinvolgere anche più corsisti (con la consulenza di più docenti), nell'ottica di una possibile finalizzazione alla partecipazione a bandi europei.
A coloro che avranno ultimato il percorso formativo previsto e superato le relative prove di esame sarà rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna il titolo di **Master di primo livello in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso***.

MASTER DI PRIMO LIVELLO in *Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso*

Programmi dei corsi dell'Anno B

DOTTRINA E STORIA DELL'IMMAGINE NEL CRISTIANESIMO

PROF. GIOVANNI GARDINI

Presentazione

Il corso intende approfondire il significativo legame tra la teologia e l'arte, la loro profonda connessione, la loro interdipendenza con una particolare attenzione al tema della pastorale e dell'annuncio evangelico. Finalità del corso è prendere coscienza di come si è formata una dottrina legata all'immagine e per questo motivo particolare attenzione sarà riservata all'arte dei primi secoli della tradizione cristiana.
Durante le lezioni saranno presi in esame documenti scritti e dipinti - parole e immagini - rilevanti per la storia della Chiesa d'Oriente e d'Occidente.

Articolazione tematica

- L'aniconismo ebraico
- L'origine dell'arte cristiana
- La crisi iconoclasta
- Lo sviluppo dell'arte in Occidente

Bibliografia

D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini. I testi fondamentali sulle arti figurative dalle origini ai nostri giorni*, San Paolo, Milano 1995.
F. BŒSPFLUG, *Le immagini di Dio. Una storia dell'Eterno nell'arte*, Einaudi, Torino 2012.
G. CARINI, *Teologia dell'arte. Il cuore della condizione umana e la radice della posizione moderna*, Cittadella Editrice, Assisi 2012.
F. BISCONTI (a cura e introduzione di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000.
G. ZANCHI, *Un amore inquieto. Potere delle immagini e storia cristiana*, EDB, Bologna 2020.
Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso delle lezioni. Il docente fornirà del materiale durante le lezioni.

Per l'approfondimento

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*. *Vol. I. Dall'antichità al medioevo*, San Paolo, Milano 2001.
C. SCHÖNBORN, *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, San Paolo, Milano 1998.

STORIA E CRITICA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (con esercitazioni pratiche)

PROF.SSA MICHELA CESARINI

Presentazione

Il corso intende offrire un quadro generale dei principali movimenti della storia dell'arte di età moderna e contemporanea, con riferimento alla storiografia e al di-

battito critico, a partire dal fondamentale testo di Giorgio Vasari, *Vite de' più eccellenti architetti, pittori e scultori italiani*, pubblicato a Firenze nel 1550.
Le lezioni saranno svolte con l'ausilio di presentazioni in power-point, in cui strumento privilegiato sarà la lettura dell'opera d'arte sia negli aspetti formali sia contenutistici, cioè dal punto di vista tecnico, iconografico e stilistico, puntando inoltre alla comprensione del contesto di cui l'opera d'arte è frutto (committenza, collocazione e funzione dell'opera). Verrà stimolata la partecipazione degli allievi anche nell'apprendimento del metodo attributivo, fondamentale per una preparazione consapevole.
Attraverso la necessaria frequentazione delle lezioni e lo studio del materiale bibliografico indicato gli studenti acquisiranno i lineamenti fondamentali della storia dell'arte dal Cinquecento al Novecento, inserendo l'evoluzione stilistica nel contesto culturale italiano ed europeo del tempo, sociale e religioso.

Contenuti e articolazione tematica

Il corso svilupperà in sintesi l'analisi dei principali movimenti artistici succedutisi in ordine cronologico dal XVI al XX secolo, attraverso l'opera dei maggiori protagonisti e dei capolavori più emblematici nel campo della pittura, della scultura e delle arti decorative, con particolare attenzione allo sviluppo dell'arte sacra.
Sarà approfondita la poetica degli artisti, tenendo anche in considerazione il loro ruolo nella società e la loro produzione teorica (trattati, scritti d'arte).
Principali movimenti esaminati:
- Rinascimento maturo
- Manierismo
- Barocco
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Post-impressionismo
- Avanguardie storiche

Bibliografia essenziale

Si indicano testi fondamentali che gli allievi dovranno conoscere per sostenere il colloquio orale (2 testi a scelta); tale studio andrà svolto parallelamente all'uso di un buon manuale di storia dell'arte (si segnalano C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Electa-Mondadori, Milano; P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano; G. CRICCO, F. P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte* (versione gialla), Zanichelli, Bologna 2006).
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso, man mano che si affronteranno i diversi movimenti artistici.

Il Concilio di Trento e le arti. 1563-2013, a cura di M. Pigozzi, Bononia University Press, 2015.
R. LONGHI, *Caravaggio*, Editori Riuniti, Roma 2009 (I edizione 1952).
F. HASKELL, *Mecenati e pittori. L'arte e la società italiana nell'età barocca*, Allemandi, Torino 2000 (I edizione 1966).
H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino 2010 (I edizione 1980).
L. NOCHLIN, *Il Realismo nella pittura europea del XIX secolo*, Einaudi, Torino 2003 (I edizione 1971).

J. NIGRO COVRE, *Arte contemporanea: le avanguardie storiche*, Carocci, Roma 2008.
R. E M. WITTKOWER, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'Antichità alla Rivoluzione francese*, Einaudi, Torino 1996 (I edizione 1963).
T. VERDON, *L'arte sacra in Italia. L'immaginazione religiosa dal paleocristiano al postmoderno*, Mondadori, Milano 2001.

STORIA E SPIRITUALITÀ DEL PELLEGRINAGGIO

PROF. JOHNNY FARABEGOLI

Premesse

Il pellegrinaggio come cammino-salita verso un luogo santo - espressione viva e concreta della *manifestazione* del divino tra gli uomini - connota, sia nell'Antico come nel Nuovo Testamento, la dimensione *itinerante* dell'esperienza spirituale nella fede. Lo testimoniano, in termini eclatanti, sia le storie dei patriarchi, sia la ricchezza poetica dei Salmi ascensionali (121-135), veri e propri inni in memoria della "salita" al Tempio di Gerusalemme; ma anche i "pellegrinaggi" al Tempio della Sacra Famiglia (Lc 2,41-42) e del Cristo in occasione della celebrazione delle grandi feste ebraiche (Gv 2,13; 5,1; 7,14; 10,22). Significativamente, nelle narrazioni neotestamentarie, al Santuario per eccellenza (il Tempio di Gerusalemme) appare sostituirsi l'identità del Cristo nella sua duplice natura: umana e divina. Così, all'interno della tradizione cristiana, sia occidentale che orientale, proprio la vita nella fede appare di fatto delinearsi sempre più quale vero e proprio itinerario verso Cristo, identificato simbolicamente come Via (Gv 14,6) e come vero Tempio/Santuario (Gv 2,19-21; Ap 21, 22), di cui l'uomo ne è immagine (Gn 1,26-27; Rm 8,29).
In questa prospettiva teologica, itinerario e meta appaiono capisaldi inscindibili di un unico cammino di senso: un cammino alla ricerca del "volto di Dio" (non va dimenticato che per la tradizione ebraica tale espressione simboleggia il Tempio stesso) che è anche esperienza concreta dei luoghi della Rivelazione e della Passione di Cristo, come pure dei luoghi in cui altre figure "sante" hanno reso "viva" testimonianza al Logos divino. Un cammino che, in ultima istanza, ha i caratteri di una vera e propria liturgia, là dove il "mettersi in viaggio" - così come avviene per i viandanti di Emmaus - comporta, di fatto, entrare progressivamente in contatto con la pienezza del Mistero Pasquale.

Obiettivi

Il corso, alla luce della conoscenza del significato del pellegrinaggio secondo i fondamenti simbolico-teologici dell'Antico e del Nuovo Testamento, si pone come obiettivo la conoscenza di alcuni importanti itinerari così come si sono costituiti sia durante i primi secoli della cristianità, sia durante il Medioevo. Tra questi saranno oggetto di studio: il cammino verso Gerusalemme, la Via Francigena ed il cammino verso Santiago de Compostela. Contestualmente, sarà approfondita, in maniera particolare, la lettura simbolica-iconografica dell'architettura del Santuario - luogo-testimonianza della *manifestazione* concreta del divino -, con riferimenti, oltre alla tradizione ebraico-cristiana, anche a quella islamica.

Al tempo stesso, saranno approfonditi lo studio e la conoscenza degli spazi deputati all'ospitalità dei pellegrini, secondo lo spirito della tradizione benedettina - in particolare i complessi monastici cluniacensi e cisterciensi -, come pure secondo la tradizione "costruttiva" francescana.

Articolazione tematica

Le lezioni del corso si svilupperanno attraverso un percorso storico i cui contenuti sono qui di seguito riportati:

Sviluppo tematico
- Il "pellegrinaggio" tra Antico e Nuovo Testamento: figure simboliche e testimonianze di fede;
- L'itinerario di Egeria in Terra Santa: Gerusalemme e i luoghi della Passione di Cristo;
- La "fortuna" del Santo Sepolcro nel Medioevo;
- Via Francigena e vie francigene: l'itinerario di Sigerico da Canterbury a Roma;
- Il cammino verso il Santuario di San Giacomo a Santiago de Compostela: simbologia e iconografia.

Modalità d'esame

Il candidato dovrà dimostrare:
- Conoscenza degli argomenti affrontati durante le lezioni;
- Conoscenza di almeno uno dei testi indicati nella bibliografia o consigliati durante lo svolgimento del corso;
- Conoscenza diretta di uno dei luoghi documentati durante il corso, o, in alternativa, proposto contestualmente dal candidato stesso.

Bibliografia di riferimento

J. NIEUVIARTS, *Con il passo del pellegrino*, Qiqajon, Magnano (BI) 2009.
R. OURSEL, *Pellegrini del Medio Evo. Gli uomini, le strade, i santuari,* Jaca Book, Milano 1997.
R. OURSEL, *Arte delle vie di pellegrinaggio*, in AA.VV., *Iconografia e arte cristiana*, a cura di R.Cassanelli e M.A.Crippa, volume II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004, pp. 1041-1051.
R. SALVARANI, *La fortuna del Santo Sepolcro nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 2008.
Durante le lezioni, sarà suggerita un'ulteriore bibliografia di approfondimento.

MUSEOLOGIA, BENI ECCLESIASTICI E BIBLIOTECONOMIA

PROF.SSA PAOLA NOVARA

Presentazione

Il corso si propone di fornire un inquadramento generale riguardo la storia di musei e biblioteche e la loro gestione. Inoltre approfondirà nello specifico lo studio dei beni ecclesiastici, con particolare riguardo per quelli dei musei e delle biblioteche della Romagna.

Contenuti e articolazione tematica

Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti:
- Cosa sono i beni culturali. Cosa è il MAB. Terminologia.
- Formazione delle raccolte. Gestione delle raccolte. Esposizione e fruizione.
- I musei nella storia.
- Archeologia Cristiana vs. Archeologia tardoantica e medievale.
- I beni culturali ecclesiastici.
- Elementi essenziali di museologia.
- Le biblioteche nella storia.
- Dal libro manoscritto al libro a stampa.
- Elementi essenziali di biblioteconomia.

Note metodologiche

Le lezioni frontali saranno sviluppate con l'ausilio di un apparato didattico di immagini. Parte integrante del programma didattico sarà l'analisi e la discussione di alcuni contributi inerenti i temi trattati a lezione. I contributi saranno forniti dal docente durante l'anno accademico a cadenze rapportate allo sviluppo del programma e con un congruo anticipo rispetto alle giornate scelte per il dibattito.
Per la prova finale si richiede, inoltre, un breve elaborato riguardante un tema inedito. Nella fattispecie, trattando il corso di musei e biblioteche, si richiederà agli studenti di scegliere una collezione o un luogo e su quello sviluppare l'elaborato. Le modalità di sviluppo del testo saranno affrontati durante l'anno accademico, costituendo quelle uno degli argomenti fondamentali del corso.

Modalità d'esame

Al candidato sarà richiesto di trattare:
- gli argomenti affrontati durante le lezioni e nelle dispense fornite dal docente;
- dei contenuti dei testi indicati come obbligatori per sostenere l'esame;
- dell'elaborato.

Testi obbligatori per sostenere l'esame

Dispensa fornita dal docente
I contributi forniti e analizzati durante il corso
P. NOVARA, *La Romagna delle pievi*, Il Ponte Vecchio, Cesena 2021.

Bibliografia di approfondimento

P. TESTINI, *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI. Propedeutica, topografia cimiteriale, epigrafia, edifici di culto*, Edipuglia srl, Bari 1980.
F. BALDASSARRE, *Il Museo. Organizzazione, gestione, marketing*, Franco Angeli, Milano 2009.
S. GELICHI, *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Carocci Editore, Roma 2011.
P. CHIESI, *La trasmissione dei testi latini*, Carocci, Roma 2019.
F. BARBIER, *Storia delle biblioteche. Dall'antichità a oggi*, Editrice Bibliografica, Milano 2016.

LABORATORIO di MARKETING DEL TURISMO CULTURALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA TURISTICA

PROF. DAVIDE BAGNARESI – PROF.SSA MARIA GABRIELLA BALDARELLI

MARKETING DEL TURISMO CULTURALE (PROF. D. BAGNARESI)

L'intreccio tra cultura e turismo si pone al centro dell'interesse del corso. Negli ultimi decenni il turismo si è evoluto profondamente. Da diverso tempo, infatti, il turista non cerca più solo destinazioni di massa, ma associa la propria vacanza al desiderio di cultura. Venendo incontro a tali esigenze si sono sviluppate nel corso degli ultimi anni nuove esperienze turistiche legate alla riscoperta del proprio patrimonio culturale (storico e religioso, per esempio), che attualmente hanno un impatto economico e sociale molto marcato per i territori. L'obiettivo del corso è quello di conoscere l'organizzazione di queste nuove forme di turismo, i loro strumenti e i comportamenti (individuali e collettivi) che sono parte integrante del patrimonio culturale di ciascuna comunità. Allo studente verranno fornite nozioni di storia del turismo culturale e marketing, nonché gli strumenti per la creazione e l'analisi di un itinerario. La fruibilità di ogni meta, infatti, richiede interventi di conservazione, valorizzazione, interpretazione e sostenibilità: azioni che rientrano in una logica di marketing.

Contenuti

- La storia del turismo e, in particolare, l'evoluzione dal "turismo di massa" al "turismo post-moderno"
- La riscoperta del patrimonio storico, culturale, religioso legata al turismo
- Esempi di itinerari culturali storici e religiosi
- Turismo culturale e Unesco
- Come si crea (e gestisce) un itinerario culturale

Bibliografia

Sarà cura del docente fornire materiale e suggerimenti durante il corso.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA TURISTICA *(PROF.SSA M.G. BALDARELLI)*

Presentazione

La tematica della responsabilità sociale è sempre più importante soprattutto in tempi di Pandemia, per cui è necessario sviluppare le dovute riflessioni in merito alle implicazioni che possono essere generate all'interno delle aziende che operano nell'ambito dell'arte e della cultura. Il modulo si coordina con quello relativo al laboratorio di Marketing del turismo cultuale per fornire spunti di orientamento sociale e di reputazione aziendale per addivenire alla gestione delle attività turistiche socialmente ed eticamente orientata.
La metodologia prevede lezioni frontali, seminari e discussioni di casi particolarmente interessanti per comprendere più a fondo le modalità di attuazione della responsabilità sociale nelle aziende turistiche.

Obiettivi

Il modulo si propone di enucleare i fondamenti della responsabilità sociale d'impresa(RSI) e di delineare le dimensioni che la compongono per successivamente

applicare tali nozioni alle aziende turistiche per rendere l'attività turistica sempre più orientata al bene comune. Si prefigge inoltre di individuare il rapporto tra responsabilità sociale e stakeholder theory e quali riflessi si possono riscontrare sulla mission, sulla governance e sull'accountability delle aziende turistiche anche in relazione al pensiero sociale della Chiesa.

Articolazione tematica

Le lezioni si svolgeranno considerando una prima parte teorica e successivamente l'analisi di casi di aziende turistiche che operano nell'arte sacra e nel turismo religioso. L'articolazione delle tematiche si può considerare di seguito

- Le relazioni che si instaurano tra la RSI e l'etica d' impresa.
- Il ruolo dei beni relazionali all'interno del processo decisionale aziendale
- La dimensione dell'Economia Civile e la RSIi.
- La dimensione della sostenibilità e la RSI.
- La dimensione dello sviluppo integrale e la rsi
- La RSI ed il rapporto con il pensiero sociale della Chiesa
- Le problematiche relative alla misurazione della RSI e di accountability (rendicontabilità)
- Casi aziendali locali e nazionali

Modalità d'esame

L'esame è orale. In tale occasione il candidato/a dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze relative all'articolazione delle tematiche. Inoltre, dovrà dimostrare di essere in grado di applicare tali conoscenze nella discussione dei casi, che sono stati oggetto di analisi durante le lezioni.

Bibliografia di riferimento

H. ALFORD-F. COMPAGNONI, *Responsabilità sociale e Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica*, Angeli, Milano 2010.

M.G.BALDARELLI, *"Responsabilità sociale e Dottrina sociale della Chiesa: il ruolo dell'accountability etica, sociale e ambientale"*, Pre print Biblioteca di Rimini, La Stamperia, Rimini 2005

M.G.BALDARELLI , "Le dimensioni della responsabilità sociale: riflessioni su miti e paradossi in una prospettiva economico-aziendale", Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale,N. 1 e 2, 2009, pp.59-69.

M.G.BALDARELLI, Voce: "Turismo sostenibile", in *Dizionario Il futuro della terra, direttore scientifico Eldredge Nils*, UTET, Torino 2009.

M.G.BALDARELLI , "L'alternativa ai pacchetti tutto compreso nei paesi arabi: a favore di un ricco outgoing", Economia e Diritto del Terziario, N. 1. 2009, pp. 89-115.

Approfondimenti

B. SIBILIO PARRI, A. MATACENA (a cura di), *I musei ecclesiastici. Proposte di valorizzazione*, Angeli, Milano 2020

Dispense a cura del docente.

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI ED ECCLESIASTICI

PROF.SSA MARINA PAOLA ADDIS

Finalità e metodo

Il corso si propone di ricostruire la disciplina giuridica dei beni culturali di interesse religioso, attraverso l'individuazione delle competenze statali ed ecclesiali in materia e l'analisi della normativa dettata per la loro tutela e valorizzazione negli ordinamenti italiano e canonico e nel diritto pattizio.
Si articolerà in lezioni frontali, con proiezione di slides relative alle norme oggetto di analisi e commento. Ai fini della preparazione dell'esame si farà riferimento ai testi indicati, alle slides e agli appunti delle lezioni; ulteriore bibliografia di approfondimento verrà segnalata durante lo svolgimento del corso.

Contenuti

La nozione giuridica di bene culturale. I beni culturali nella Costituzione italiana. Il riparto della potestà legislativa ed amministrativa tra Stato e Regioni alla luce degli artt. 117 e 118 della Costituzione. L'organizzazione amministrativa del Ministero per i beni e le attività culturali. I beni culturali di interesse religioso: nozione e funzione. Il quadro normativo generale. I beni culturali di interesse religioso nella legislazione unilaterale dello Stato: l'art. 9 del Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004. I beni culturali nell'ordinamento giuridico canonico: l'attività della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa. La normativa pattizia in materia di beni culturali di interesse religioso: l'art. 12 dell'Accordo di Villa Madama del 1984 e la collaborazione tra Stato e Chiesa per la tutela del patrimonio storico e artistico; le intese del 2000 e del 2005 tra CEI e Ministero dei beni culturali, le intese tra Regioni e Conferenze episcopali regionali. La collaborazione tra autorità locali civili ed ecclesiastiche per la valorizzazione del patrimonio culturale: modelli procedimentali, esempi concreti, questioni problematiche.

Bibliografia essenziale

AZZIMONTI, *I beni culturali ecclesiali nell'ordinamento canonico e in quello concordatario italiano*, EDB, Bologna, ultima edizione.
G. VOLPE, *Diritto dei beni culturali*, Cedam, Padova, ultima edizione.

Bibliografia di approfondimento

Enchiridion dei beni culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontifica Commissione per i beni culturali della Chiesa, EDB, Bologna, ultima edizione.
M. MADONNA (a cura di), *Patrimonio culturale di interesse religioso in Italia. La tutela dopo l'intesa del 26 gennaio 2005*, Marcianum Press, Venezia, ultima edizione.
A. G. CHIZZONITI, *I beni culturali di interesse religioso: la collaborazione tra istituti pubblici ed ecclesiastici nell'attività di valorizzazione*, in L. DEGRASSI (a cura di), *Cultura e Istituzioni. La valorizzazione dei beni culturali negli ordinamenti giuridici*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

LABORATORIO DI ARTE SACRA
La memoria dei luoghi del sacro

PROF. ALESSANDRO GIOVANARDI – PROF. AURO PANZETTA

Presentazione

Il percorso laboratoriale intende introdurre il corsista alla conoscenza diretta delle più rilevanti testimonianze di arte sacra cristiana, valorizzando innanzitutto le emergenze artistiche presenti a Rimini e nel suo territorio disseminate nelle chiese e nelle Istituzioni museali, in modo da acquisire competenze specifiche, legate ai diversi profili professionali a cui è indirizzato il Master. L'attività si concentrerà sui periodi più significativi per lo sviluppo dell'esperienza figurativa e plastica dell'arte cristiana.

Svolgimento e modalità dell'attività laboratoriale

Dopo una lezione introduttiva del percorso (cfr. orario delle lezioni sul sito), nei mesi di **ottobre e novembre** si svolgerà la prima parte delle visite e nei mesi di **marzo e aprile** verrà svolta la seconda. Le visite si svolgeranno nella mattinata del sabato e il calendario degli appuntamenti verrà messo a disposizione già nella lezione introduttiva.

Visite guidate (con il Prof. Alessandro Giovanardi)

- *Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca* (San Fortunato): lo scrigno dell'ultimo Cinquecento (come lectio introduttiva)
- *La chiesa di San Giuliano al Borgo*: una "pinacoteca" sacra fuori le mura di Rimini
- *L'Oratorio di San Giovannino* e la *Confraternita di San Girolamo*: i frammenti sapienziali di un'antichissima storia di devozione e umanesimo
- *La Pinacoteca dei Musei Comunali di Rimini*: il tesoro della memoria nell'età della Controriforma.

Visite guidate (con il Prof. Auro Panzetta)

- *Chiesa di Santa Maria in Coorte* (Servi): iconografia mariana e allegorie della devozione (2 ore);
- *Chiesa di San Giovanni Evangelista* (Sant'Agostino): gli affreschi della scuola riminese del Trecento: motivi simbolici e teologici (2 ore);
- *Chiesa di Santa Croce* e *Chiesa di Santa Maria Annunziata* (detta della Colonnella): la devozione e le sue rappresentazioni, attraverso il modello delle virtù (2 ore);
- *Chiesa abbaziale di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca*: la tradizione benedettina e i nuovi fermenti dell'umanesimo rinascimentale; (1 ora e trenta);
- *San Leo*, *il Duomo* e *la Pieve*: Le tracce della tradizione romanica nel Montefeltro (2 ore e trenta).

Le date, i tempi, le modalità operative e gli aspetti organizzativi delle visite saranno resi noti dalla Segreteria.

MISTAGOGIA SIMBOLI E SACRAMENTI

PROF. DON GABRIELE GOZZI – PROF. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO

Presentazione

«La mistagogia è l'azione della comunità cristiana che, attraverso l'inserimento nella propria vita e la crescita nella partecipazione alla propria fede, aiuta i nuovi battezzati ad attuare le diverse dimensioni del sacramento che hanno celebrato. Durante il tempo della mistagogia, il battezzato è chiamato a rispondere alla domanda: "Come vivere il sacramento del battesimo cristiano nella quotidianità?". L'itinerario, infatti, non termina con un gesto rituale, ma va oltre. È il momento di sostenere il giovane battezzato e di verificare il compiersi dei progetti fatti; di sviluppare un'esperienza significativa di chiesa, qui ed ora, in cui svolgere la propria missione di testimonianza».

Partendo da questa definizione, contenuta nella Nota CEI sulla *Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (1999), il corso si propone di affrontare lo stretto rapporto fra sacramenti ed educazione cristiana. Si "inizia" alla fede cristiana (cioè si educa alla vita di fede) attraverso i sacramenti e la liturgia. Certamente un tema non di secondo piano per noi cristiani, soprattutto in questo decennio in cui la nostra Chiesa italiana riflette sull'educazione e la trasmissione dei valori umani e cristiani alle generazioni più giovani.

Articolazione tematica

1. Mistagogia: un termine ecclesiastico difficile e dimenticato
2. L'iniziazione cristiana nei primi secoli e la nascita della mistagogia
3. Aspetti nuovi nella liturgia sacramentale: il Battesimo e la catechesi sui misteri
4. L'età d'oro della Mistagogia: Cirillo, Ambrogio
5. Lettura corsiva delle Catechesi di Cirillo di Alessandria
6. Lettura corsiva del De Sacramentis di Ambrogio
7. Da questi saggi di lettura risulta che il Battesimo è l'inizio della vita in Cristo; la Crismazione porta a pienezza la nascita attraverso il conferimento dei convenienti carismi; l'Eucaristia ci trasforma in un solo corpo.

Finalità

Iniziare lo studente alle risorse della metodologia mistagogica, intesa come struttura permanente della pastorale e via maestra per una nuova evangelizzazione.

Bibliografia

Dispensa del docente

F. CACUCCI, *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, EDB, Bologna 2006.

C. GIRAUDO, *"In unum corpus". Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007[2].

ID., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa "attraverso i riti e le preghiere"*, LEV, Città del Vaticano 2011[2].

N. CABÀSILAS, *La vita in Cristo,* a cura di U. Neri, Utet, Torino 1971.

SEZIONE MONOGRAFICA (Prof. DON CARLO GIUSEPPE ADESSO)
Tre ***Catechesi Battesimali di San Giovanni Crisostomo***

Presentazione

Celebrato già in vita per l'instancabile opera pastorale, il vigore della trascinante eloquenza, la vastità della produzione e la saldezza della dottrina, Giovanni Crisostomo si staglia nella storia del Cristianesimo primitivo quale figura da cui non è possibile prescindere. Nell'ambito della mistagogia, ad esempio, anche solo da un rapido confronto con gli autori a lui più vicini (Cirillo di Gerusalemme o Ambrogio) emergono in modo netto le peculiarità strutturali e contenutistiche dell'opera del Crisostomo. Linguaggio, metodo e temi fanno delle 11 Catechesi giunteci, degli scrigni di saggezza e dottrina, a cui la parte monografica del corso desidera attingere. Memori delle "*avvertenze*" di Giacomo Leopardi, secondo il quale "*le antiche opere classiche, non solo perdono moltissimo, tradotte che sieno, ma non paiono avere sostanza alcuna*" (Zibaldone 3475-3476) desideriamo che la pur imprescindibile distanza temporale, culturale e stilistica che ci separa dal Crisostomo, non pregiudichi la freschezza e la genuinità del suo messaggio mistagogico.

Articolazione tematica

PRIMA PARTE: Cenni di carattere introduttivo
1. L'Autore: personalità ed opere
2. Il contesto storico-culturale e socio-religioso di Antiochia

SECONDA PARTE: Analisi delle 3 Catechesi prescelte: A1; A2; A4
1. Le edizioni delle Catechesi:
   a. le 4 catechesi della serie A
   b. le 7 catechesi della serie B
2. Il metodo mistagogico di Giovanni Crisostomo
3. Linguaggio e temi ricorrenti

TERZA PARTE: Considerazioni conclusive
1. Inquadramento delle immagini più suggestive
2. Battesimo ed esistenza cristiana: vita ed escatologia

Bibliografia essenziale

Dispense del docente
BENEDETTO XVI, *Udienza Generale*, Mercoledì 26 settembre 2007 (*on line*)

Testi di approfondimento

G. CRISOSTOMO, *Le Catechesi Battesimali*, Paoline, Milano 1998.
T. FINN, *The Liturgy of Baptism in the Baptismal Instructions of St. John Chrysostom* (The Catholic University of America Studies in Christian Antiquity 15), Paperback, Washington D.C. 1967.
G. PETERS, *I Padri della Chiesa*, Volume 2, Borla, Roma 1986, pp. 167-194.

LETTERATURA E TEOLOGIA

PROF. GIANFRANCO LAURETANO

Premessa

La modernità, che ancora ci riguarda direttamente, può essere anche interpretata come un lungo processo di desacralizzazione del mondo. Ad esso si accompagnano due movimenti paralleli: da un lato la perdita dell'incanto, cioè della capacità di cogliere il "dato" come impatto di novità e di realtà (Hegel, *Estetica*); dall'altro l'offuscamento della facoltà di lettura dei segni e il processo di banalizzazione della valenza semantica dei fenomeni del mondo, a cui ha contribuito pesantemente la recente società dei consumi, dell'immagine, del virtuale.
La letteratura moderna può essere intesa allora come reazione a questa perdita di senso e di facoltà. In questo, quando è autentica e profonda, la parola narrativa e poetica mantiene un assetto antimoderno, soprattutto nel Novecento, secolo in cui, all'opposto di quanto avveniva a livello di massa, propri la letteratura ha svelato inedite e inaudite potenzialità semantiche della parola che permettono di accedere al livello dell'assoluto e del trascendente, persino in esperienze cosiddette "laiche".
Il percorso proposto intende innanzitutto portare a conoscenza alcune delle esperienze narrative e poetiche più intense in questa direzione. Si procederà poi nella direzione di educare alla capacità semiosica individuale del processo di attribuzione di senso, attraverso il contatto con il cuore significante dei testi e la lettura ed elaborazione di commenti comunitari, secondo il metodo del "circolo ermeneutico", in voga, ad esempio nelle maggiori facoltà anglosassoni o, di contro, orientali (vedi Tat'jana Kasatkina).

Articolazione tematica

Introduzione

1. Un filo ininterrotto. La "maledizione" dell'assoluto nella modernità; il positivismo e i poeti maledetti. Charles Baudelaire, Cosa cercano in cielo tutti questi ciechi?
2. La Parola come gesto artistico di risemantizzazione del mondo: Osip Mandel'štam, C'è ancora il suono, ma il senso del suono è perduto; Mario Luzi, La metafora è già.

Percorsi nel Novecento

3. Giovanni Pascoli, Nascondi le cose lontane.
4. Guido Gozzano, Il crepuscolo dell'incanto.
5. Clemente Rebora, Ma santità soltanto compie il canto.
6. Federigo Tozzi, Infatti ci vuole una rivelazione improvvisa.
7. Giuseppe Ungaretti, Quelle occulte mani che m'intridono.
8. Eugenio Montale, Un imprevisto è la sola speranza.
9. Rocco Scotellaro/Carlo Levi/Francis Jammes/Sergej Esenin, L'immagine cristica del contadino perduto.
10. Antonia Pozzi, Il respiro dell'essere.
11. Cesare Pavese, Il compimento è tutto.
12. Carlo Betocchi, Cristo è la realtà.
13. Giorgio Caproni, La cosa dimenticata.

Incontri con l'autore: sondaggi nel contemporaneo.

14. Esperienze di trascendenza nella letteratura di oggi.
15. L'interpretazione anagogica del testo.
16. Conclusioni.

Bibliografia

Sarà utile avere a disposizione, di un'antologia scolastica, il volume che riguarda il Novecento. Va benissimo una qualsiasi antologia del quinto anno di scuola superiore. Servirà ad avere il quadro storico generale dell'epoca di riferimento.
I testi da leggere e commentare durante le lezioni saranno forniti direttamente.

Altri Studi monografici consigliati

G. LAURETANO, *La traccia di Cesare Pavere*, BUR Rizzoli, Milano 2008.
G. LAURETANO, *Il romanzo italiano del Novecento* (1900-1945), Raffaelli ed., Rimini 2012.
G. LAURETANO, *D'un sangue più vivo – poeti romagnoli del Novecento*, Il Vicolo, Cesena 2013.
G. LAURETANO, *Incontri con Clemente Rebora*, BUR Rizzoli, Milano 2013.
G. LAURETANO, *La pietra di Osip Mandel'štam* (traduzione dal russo), Il Saggiatore, Milano 2014.
G. GOZZANO, *Il crepuscolo dell'incanto*, (a cura di G. Lauretano) Raffaelli ed., Rimini 2016.
F. TOZZI, *Una rivelazione improvvisa*, (a cura di G. Lauretano) Raffaelli ed., Rimini 2020.

CORSI FACOLTATIVI

CORSI FACOLTATIVI PROPOSTI OGNI ANNO

I *Corsi Facoltativi* sono rivolti a tutti coloro che desiderano dotarsi di validi strumenti per perfezionare lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose e vengono attivati solo con il raggiungimento di un numero minimo di studenti (almeno 8).

I *Corsi di Lingua biblica* (Greco ed Ebraico) si propongono di fornire ai partecipanti gli elementi necessari per affrontare il testo biblico nella sua lingua originale. Per ogni lingua biblica sono previsti due livelli, e solo il 1° livello è parte integrante del piano di studi del *Baccalaureato in Scienze Religiose* (fra i corsi del Secondo Anno), mentre il 2° livello è propriamente facoltativo.

Ogni corso di Lingua è costituito da 40 ore di lezione che si svolgono una volta alla settimana generalmente nel tardo pomeriggio/sera (per informazioni più dettagliate visitare il sito dell'Istituto oppure a rivolgersi direttamente alla Segreteria). Per gli studenti già iscritti come *ordinari* oppure *uditori annuali* al Ciclo della Laurea in Scienze Religiose, i corsi di lingua biblica rientrano nella quota annuale di iscrizione; per tutti gli altri il costo dei corsi di Lingua Biblica - sia di 1° sia di 2° livello - sono i seguenti:

- ***Ebraico biblico*** (prof.ssa Laila Lucci) - costo annuale per gli stud. esterni € 200,00
- ***Greco biblico*** (prof. Carlo Rusconi) - costo annuale per gli stud. esterni € 200,00

Oltre a quelli di lingua biblica, l'ISSR attiva ogni anno il Corso di ***Metodologia pratica per l'elaborazione della Tesi di Laurea,*** rivolto a coloro che sono prossimi alla conclusione degli studi. Tale corso, obbligatorio per gli studenti non laureati, è comunque caldamente raccomandato a chi non ha mai conseguito una Laurea in Scienze Religiose. Il Corso di Metodologia è gratuito e viene proposto generalmente dal mese di Gennaio.

Di seguito i programmi dettagliati dei corsi facoltativi.

METODOLOGIA PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

PROF. DON GABRIELE GOZZI

Premesse

Scopo del corso è avviare lo studente alla stesura della tesi del Corso di *Baccalaureato in Scienze Religiose*, attraverso indicazioni tecnico-pratiche.
Il contenuto del corso prevede: la scelta del tema; il ruolo del relatore; la ricerca bibliografica; la raccolta e l'organizzazione del materiale; gli elementi strutturali di una tesi di laurea; le norme tipografiche, di stile e lessicali; le citazioni in nota.
Per ciò che riguarda il metodo, il corso prevede lezioni di tipo "frontale", arricchito da numerosi esempi e dall'interazione con le reali difficoltà degli studenti.

Programma del corso

- Scelta del tema
- Raccolta del materiale

- Organizzazione del materiale
- Struttura della tesi (copertina, indice, introduzione, corpo, ecc.)
- Norme tipografiche, di stile e lessicali
- Note a piè di pagina e citazione dei testi (monografie, riviste, dizionari, ecc.)
- Difficoltà più comuni nella stesura
- Il ruolo del relatore della tesi

Bibliografia

Testo di base: slides del Docente.

Testi di approfondimento

I. MANCINI, *Lettera a un laureando*, Quattroventi, Urbino 1985[4].
U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1985.
D. VINCI, *Metodologia generale*, University Press, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2013.

GRECO BIBLICO 2° Livello

PROF. DON CARLO RUSCONI

Premessa

Il corso intende fornire le conoscenze basilari della lingua greca per l'accostamento al testo biblico nella sua lingua originale. Il programma si articola sulla base di alcune sintesi elaborate dal Docente e di parti del testo.

Testo di riferimento

J. SWETNAM, Il greco del Nuovo Testamento. Parte Prima: Morfologia. *Edizione* italiana a cura di C. Rusconi. Vol. I: Lezioni, Vol. 2: Chiavi e Paradigmi. Bologna (EDB) 2002.
E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum græce*, Deutsche Bibelgesellschaft, 2006. (Oppure altro testo che riporti il Nuovo Testamento in Greco).

EBRAICO BIBLICO 2° Livello

PROF.SSA LAILA LUCCI

Presentazione e finalità

Il secondo corso di lingua ebraica si propone di completare a conoscenza della morfologia e di offrire alcune nozioni delle strutture sintattiche. Saranno affrontate le lezioni 25-50 del libro di testo: T. O. LAMBDIN, *Introduzione all'ebraico biblico*, GBP, Roma 2014. Della grammatica saranno lette, tradotte e analizzate le letture proposte al termine di ogni lezione. Scopo di questo lavoro sarà rendere la lettura scorrevole e, soprattutto, prendere dimestichezza con le strutture peculiari della lingua ebraica. A partire dalla lezione 40 del libro di testo, i brani di lettura saranno affrontati direttamente sulla bibbia ebraica e comprenderanno: Gen 1-3; l'intero libro di Rut; Gdc 1-

2 e un saggio della letteratura in versi rappresentato da alcuni brevi salmi. La lettura dei testi si svolgerà direttamente sulla bibbia ebraica e sarà l'occasione per fornire alcune nozioni sul lavoro svolto dai massoreti e per offrire un'introduzione di base alla critica testuale.
L'esame comprenderà una prova scritta di comprensione, traduzione e analisi di alcuni testi fra quelli studiati e una prova orale di lettura, traduzione e analisi di altrettanti brani.

Testo di riferimento

Biblia Hebraica Stuttgartensia, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1967/77

Testo di consultazione

C. RUSCONI, *Manuale di introduzione all'ebraico biblico*, EDB, Bologna 2010

Premio "ALBERTO MARVELLI"

(a cura di G. Gozzi)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose «A. Marvelli» delle Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro unitamente all'omonimo Centro documentazione, promuovono ormai da anni studi scientifici intorno alla vita, al pensiero e alla santità del beato Alberto Marvelli (1918-1946), attraverso l'istituzione del *Premio annuale «A. Marvelli»*, dell'importo di **500,00 euro**. La partecipazione al concorso è **libera e gratuita**.

Possono concorrere al *Premio* tesi monografiche di laurea, saggi scientifici e articoli pubblicati su riviste specializzate, che approfondiscono almeno uno dei seguenti aspetti della figura del beato Marvelli: teologico, spirituale, storico, etico-politico, pedagogico, biografico e bibliografico.

I lavori di ricerca devono essere presentati **entro il 30 giugno di ogni anno** presso il Centro di Documentazione "A. Marvelli" in triplice copia, allegando una lettera di richiesta di partecipazione al *Premio*.

I lavori sono valutati in base al metodo e al livello di approfondimento scientifico da un'apposita Commissione giudicatrice composta da tre studiosi della materia.

L'assegnazione del Premio avverrà per mano del Moderatore dell'Istituto in occasione della consegna delle Pergamene di Laurea agli studenti che hanno conseguito il grado accademico. Biografia e Scritti del Beato e bibliografia sono disponibili sul sito: www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli.

EBRAICO E GRECO
BIBLICO
CORSI DI LINGUE

PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI"*

Rivista ANNALE dell'Istituto

PAROLA e TEMPO
Percorsi di vita ecclesiale tra memoria e profezia

L'*Annale* è nato come strumento di formazione culturale e ricerca nelle Scienze Religiose, ma anche di documentazione e memoria delle principali iniziative promosse annualmente dall'ISSR.

L'intento è pertanto quello di offrire un concreto servizio alla conoscenza e alla formazione culturale, teologica e spirituale, favorendo la creazione di un luogo di confluenza di studi e ricerche, di creativo confronto e fecondo incontro tra Vangelo e cultura, fede e ragione, Chiesa e mondo.

Uno strumento che tiene conto della necessità di mediare l'ambito della ricerca teologica con quello dell'azione pastorale. Questo strumento intende valorizzare le risorse esistenti sul nostro territorio, e al contempo custodire una "memoria viva" del lavoro più prezioso che pazientemente viene elaborato durante l'anno, salvandolo dall'oblio e dall'effimero di una "cultura-spettacolo" sempre più dilagante.

Tra gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è proposto, mediante *l'Annale,* ricordiamo in particolare:

- Disporre di uno strumento che rifletta le scelte tematiche e gli argomenti di ricerca che vengono elaborati all'interno dell'Istituto, raccogliendo e selezionando quanto di meglio si produce in occasione di convegni, seminari e incontri di studio.
- Creare uno strumento di documentazione e ricerca, che consenta anche a chi non partecipa ai principali incontri proposti, di attingere ad un valido materiale di aggiornamento, ricco e stimolante, non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per tutti coloro che, per ragioni diverse, desiderano avvicinarsi alla cultura religiosa nelle sue diverse diramazioni.
- Uscire dall'ambito dell'Istituto per favorire l'incontro, il confronto e il dialogo con gli studiosi, i ricercatori e gli operatori culturali presenti nella nostra realtà, valorizzando i diversi percorsi esistenti, tentando di tessere una rete di collegamento tra le diverse esperienze di elaborazione culturale e di formazione esistenti sul territorio.

* Tutte le Pubblicazioni promosse e curate dall'ISSR "A. Marvelli" di seguito segnalate, sono disponibili presso la Segreteria.

- Essere di stimolo per gli stessi docenti e studenti dell'Istituto, sollecitando ricerche e approfondimenti teologici e pastorali, favorendo un clima di collaborazione e di reciproca crescita spirituale e culturale all'interno della comunità cristiana.
- Offrire uno strumento che possa tradursi in efficace servizio di promozione, formazione e coordinamento delle diverse esperienze e proposte culturali, tentando di favorire una maggiore interazione e "messa in rete" delle realtà più significative, operando in stretta sintonia con il "Progetto culturale".

Volumi pubblicati [*] ***(segnalazione solo della parte monografica)***

I Testimoni dello Spirito: Santità e Martirio nel XX Secolo, n. 1, Ed. Il Ponte, Rimini 2002. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIUSEPPE BELLIA, CARLA BETTINELLI, EMANUELE GIUNCHI, LAILA LUCCI, ANDREA RICCARDI, MARIA GIOVANNA VALENZIANO, NATALINO VALENTINI.

Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. L'antropologia cristiana e le radici della fede, n. 2, Ed. Guaraldi, Rimini 2003. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, PIERPAOLO CONTI, ROBERTO DI CEGLIE, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI.

Le vie della rivelazione di Dio tra Parola e Tradizione **(a 40 anni dalla *Dei Verbum*)**, n. 3, Ed. Guaraldi, Rimini 2004. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: OSVALDO CALDARI, MARCO CASADEI, PAOLO ROSSI, CARLO RUSCONI, SERAFINO PASQUINI, GIUSEPPE VACCARINI, NATALINO VALENTINI.

La Tradizione nella vita della Chiesa, n. 4, Ed. Guaraldi, Rimini 2005. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GUIDO BENZI, ELISABETTA CASADEI, NEVIO GENGHINI, VITTORIO METALLI, DOMENICO PAZZINI, NATALINO VALENTINI.

La cultura della Risurrezione, n. 5, Ed. Guaraldi, Rimini 2006. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: RICHARD ČEMUS, LEONARDO DE CHIRICO, MARCO FABBRI, ROMANO GAMBALUNGA, FRANCESCO GIACCHETTA, ALESSANDRO GIOVANARDI, VITTORIO METALLI, NATALINO VALENTINI, PAOLA ZAVATTA.

[*] Per la consultazione più accurata e completa dei singoli contributi presenti in ogni edizione, rimandiamo alle segnalazioni presenti sul sito www.issrmarvelli.it.

Il male e la sofferenza: alla ricerca del senso, n. 6, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2007. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: GIOVANNA CERETI, DINO DOZZI, MARIAFIAMMA FABERI, ASTORRE MANCINI, VITO MANCUSO, CARLO MOLARI.

Arte e teologia, n. 7, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: M. BENOÎT CHANTRE, JOHN LINDSAY OPIE, ALESSANDRO GIOVANARDI, MASSIMO PULINI, TOMAS ŠPIDLIK, NATALINO VALENTINI.

La contemplazione del volto di Cristo, n. 8, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2009. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ENZO BIANCHI, ANDREA DI MAIO, MARCO FRISINA, FRANCESCO LAMBIASI, CARLO RUSCONI, NATALINO VALENTINI, SILVANO ZUCAL, CHRISTOS YANNARAS.

Il rischio della fede nell'epoca delle idolatrie, n. 9, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2010. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: LUIGI ALICI, MARCO BELLINI, ELISABETTA CASADEI, MARCO CASADEI, BIAGIO DELLA PASQUA, NEVIO GENGHINI, PIERGIORGIO GRASSI, FRANCESCO LAMBIASI, VITTORIO METALLI, PIERPAOLO PARMA.

Il Vangelo di Marco "Vi farò diventare pescatori di uomini" *(Mc 1,17)***,** n. 10, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2011. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ELENA BOSETTI, BRUNO MAGGIONI, BENEDETTA ROSSI, GIACOMO PEREGO.

Il dono del Concilio Vaticano II, tra Parola e Tradizione*,* n. 11, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2012. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, RICARDO BURIGANA, ERMENEGILDO MANICARDI, DANIELE GIANOTTI, ANDREA GRILLO, FAUSTO LANFRANCHI, PIERGIORGIO GRASSI, ED ALTRI.

Il Vangelo della grazia e del perdono (percorsi ermeneutici sulla Lettera ai Romani)*,* n. 12, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2013. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: ROMANO PENNA, PATRIZIO ROTA SCALABRINI, FRANCESCO MOSETTO, LUCA SPEGNE.

L'uomo e il suo destino. Antiche domande e nuove sfide*,* n. 13/2014 Ed. Panozzo, Rimini 2014. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCO MIANO, ANDREA AGUTI, LUCA GRION, PIERPAOLO TRIANI, AGOSTINA MELUCCI.

***La gioia del Vangelo nel tempo presente**,* n. 14/2015-2016 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2016. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: FRANCESCO LAMBIASI, LUIGI ACCATTOLI, PAOLO RICCA, MARIA PIA BONANATE.

***Sull'origine della Vita e del Mondo. Teorie scientifiche e narrazioni bibliche**,* n. 15/2017-2018 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2019. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: NATALINO VALENTINI, LUCA ARCANGELI, MIRKO DI BERNARDO, SILVANO TAGLIAGAMBE, VITTORIO METALLI, DAVIDE ARCANGELI, MIRKO MONTAGUTI.

***Presente e futuro dell'arte sacra. Riflessioni a confronto**,* n. 16/2019-2020 Ed. Pazzini Verucchio (RN) 2021. La parte monografica del volume raccoglie i contributi dei seguenti autori: JOHNNY FARABEGOLI, MARIA GLORIA RIVA, GIORGIO AGNISOLA, CARLO MAZZA, VALERIO PENNASSO, ANDREA BECHI, MANUEL FERRARI, PAOLO LICANDRO, OTTAVIO BUCARELLI.

Pubblicazioni di rilievo nazionale promosse e curate dall'ISSR*

AA.VV., *Che cos'è la Verità?*, in HUMANITAS 2 (2001), Morcelliana, Brescia 2001.

AA.VV., *Cristianesimo e Bellezza. Tra Oriente ed Occidente* (a cura di N. Valentini), Collana "Saggistica Teologica", Ed. Paoline, Milano 2002.

AA.VV., *Una spiritualità per il tempo presente* (a cura di N. Valentini), Collana "Quaderni di Camaldoli", EDB, Bologna 2003.

AA.VV., *Testimoni dello Spirito. (Santità e Martirio nel XX Secolo),* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2004.

AA.VV., *Diventare Cristiani* (a cura di G. Benzi e T. Giungi), LDC, Torino 2004.

AA.VV., *Alberto Marvelli: fedeltà a Dio, fedeltà alla storia*, (a cura di N. Valentini e R. Di Ceglie), Ed. Messaggero, Padova 2004.

AA.VV., *Casa e scuola di comunione. Un nuovo volto di parrocchia* (a cura di P. Conti, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Teologia Pastorale", Milano 2005.

AA.VV., *Mistero di Cristo, Mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede* (a cura di B. Della Pasqua, N. Valentini), Ed. Paoline, Collana "Saggistica Teologica", Milano 2005.

A. MARVELLI, *«La mia vita non sia che un atto d'amore». Scritti inediti* (a cura di E. Casadei), Ed. Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *La Parola dipinta. Teologia della Bellezza di p. Agostino Venanzio Reali* (a cura di A. Tamburini e N. Valentini), Edizioni Messaggero, Padova 2006.

AA.VV., *Igino Righetti. Una giovinezza pensante* (a cura di G. Benzi e N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *Cristianesimo e Cultura Politica. L'eredità di otto illustri testimoni* (a cura di N. Valentini), Ed. Paoline, Milano 2006.

---

* Queste pubblicazioni sono il frutto di Seminari di ricerca e Convegni promossi negli ultimi anni dall'Istituto. I volumi sono disponibili presso la Segreteria dell'Istituto.

AA.VV., *Le vie della Rivelazione di Dio. Parola e Tradizione (a 40 anni dalla Dei Verbum)*, (a cura di N. Valentini), Ed. Studium, Roma 2006.

AA.VV., *San Nicola di Myra e la reliquia di Rimini. Storia, Arte e Spiritualità* (a cura di N. Valentini e A. Donati), Ed. Pazzini, Verucchio 2006.

AA.VV., *Persona e Politica* (a cura di N. Genghini e N. Valentini), Ed. Pazzini, Verucchio 2007.

F. LAMBIASI, *La conoscenza diviene Amore. Riflessioni sull'incontro tra fede e ragione*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

N. GENGHINI, *Fonti del Bene Comune. Cristianesimo e società aperta*, Ed. Pazzini, Verucchio (RN) 2008.

AA.VV., *Monachesimo e trasfigurazione tra Oriente e Occidente*, (a cura di R. Nardin e N. Valentini), EDB "Quaderni di Camaldoli", Bologna 2008.

AA.VV., *L'arte di educare nella fede*, (a cura di P. Triani e N. Valentini), Ed. Messaggero, Padova 2008.

AA.VV., *"Ma voi chi dite che io sia?"*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2009.

AA.VV., *"E di me sarete testimoni". Itinerario quaresimale dalla contemplazione alla comunione*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2010.

AA.VV., *"È in te la sorgente della vita". Con Cristo o senza Cristo cambia tutto*, (a cura di N. Valentini), Paoline, Milano 2011.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. I, Dalle origini all'Anno Mille*, (a cura di R. Savigni), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2010.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. II, Dalla lotta per le investiture ai primi anni del Cinquecento*, (a cura di A. Vasina), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2011.

AA.VV., *Plasmati dalla Sapienza. Un confronto biblico, antropologico e filosofico sull'attualità del libro della Sapienza*, (a cura di L. Lucci e N. Valentini), Effatà, Torino 2012.

AA.VV., *Fede cercata Fede professata. "Credo; aiuta la mia incredulità".*, (a cura di G. Benzi), Paoline, Milano 2012.

AA.VV., *La forza e la bellezza della Fede*, (a cura di V. Metalli), Paoline, Milano 2013.

AA.VV., *Architettura, arte e teologia. Il simbolismo della luce nello spazio liturgico*, (a cura J. Farabegoli e N. Valentini), Pazzini Ed., Verucchio 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. III, Dal Concilio di Trento all'Età Napoleonica*, (a cura di S. Giombi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2013.

AA.VV., *Storia della Chiesa Riminese*, *Vol. IV, Dalla Restaurazione ai giorni nostri*, (a cura di P. Grassi), Pazzini-Guaraldi, Villa Verucchio-Rimini 2015.

AA.VV., *L'Umanesimo Cristiano del Tempio Malatestiano. Percorsi di riscoperta artistica, teologica e sapienziale* (a cura di J. Farabegoli e N. Valentini), Edizioni Minerva, Bologna 2018.

AA.VV., *Il libro aperto e divorato. Bibbia: traduzione e tradizione, cultura e arte* (a cura di G. Benzi), Eurilink University Press, Nepi (VT) 2018.

AA.VV., *La conoscenza religiosa nella scuola. Tra cultura e sfida educativa* (a cura di N. Valentini e M. Forziati), Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2019.

AA.VV., *Il Trecento riscoperto. Gli affreschi della Chiesa di sant'Agostino a Rimini* (a cura di D. Benati), (con saggi di A. Paolucci, D. Benati e A. Giovanardi), Silvana Editoriale, Milano 2019.

AA.VV., *Igino Righetti. Spiritualità, cultura politica e impegno sociale,* (a cura di P. Grassi e N. Valentini), Studium Edizioni, Roma 2020.

AA.VV., *Don Giovanni Montali. La forza della carità per una rinascita civile,* (a cura di G. Gozzi), Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2020.

AA.VV., *La via adriatica del dialogo interreligioso. Religioni, Arte e Cultura: un confronto italo-albanese,* in "Colloquia Mediterranea. Rivista della Fondazione Giovanni Paolo II", n.11/21, Firenze 2021.

AA.VV., *Lectures on Philo. Il "De Josepho" di Filone d'Alessandria*, Atti del III Convegno Internazionale, Book-on-demand, Guaraldi Editore (in fase di pubblicazione).

AA.VV., *La disciplina della gioia*, Atti del Convegno internazionale su Cristina Campo – Firenze 2017 (a cura di M. Pertile e G. Scarca), Pazzini Editore, Villa Verucchio (di prossima pubblicazione).

Collana di Scienze Religiose e Ricerche Teologiche

"GREGORIO DA RIMINI"

(a cura di N. Valentini e D. Pazzini)

La Collana è espressione dell'Istituto e del suo impegno di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico. Essa ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

La collana intende inoltre valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri" insieme alla quale ha dato avvio ad un importante progetto editoriale di *Storia della Chiesa riminese* (in quattro volumi).

Studi pubblicati

LAILA LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di Pneumatologia lucana a partire dal libro degli Atti*, n. 1, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2007.

CARLO RUSCONI, *Le nozze dell'Agnello. Metafore nuziali in San Giovanni*, n. 2, Ed. Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2008.

LUCIANA MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, n. 3, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2009.

FAUSTO GIANFREDA, *Logos Alogos. La Cristologia di S. Weil*, n. 4, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2011.

BIAGIO DELLA PASQUA, *Il soffio dello Spirito. Gli uomini e i tempi nel periodo 1870-1903 nella Diocesi di Rimini*, n. 5, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2011.

GABRIELE DINI, *Il silenzio sugli innocenti. Handicap, mondo greco-romano e rivoluzione cristiana*, n. 6, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2012.

MARCO CASADEI, *Tentare la crepa dell'essere: soglia e dis-chiusura. Ricognizioni teologiche intorno a Gv 19,34 in un confronto con Giorgio Agamben e Jean-Luc Nancy* (di prossima pubblicazione).

INDICE

Perché conoscere le Scienze Religiose? 7
Identità e finalità 8
Destinatari 8
Offerta formativa e Titoli Accademici 9
Riconoscimento dei Titoli Accademici conseguiti presso l'ISSR 9
AUTORITÀ ACCADEMICHE 10
ORGANI di GOVERNO dell'ISSR "Alberto Marvelli" 11
COLLEGIO DOCENTI 12
Docenti Stabili 12
Docenti Incaricati - Baccalaureato in Scienze Religiose 13
Docenti incaricati - Licenza in Scienze Religiose 14
Docenti incaricati - Master di Primo Livello 15
Docenti Emeriti 16
COMMISSIONI INTERNE ALL'ISTITUTO 17
STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE OPERATIVA 18
REGOLAMENTO E ORIENTAMENTI PRATICI PER GLI STUDENTI 19
1. Ammissione 19
2. Iscrizione 19
3. Riconoscimento degli esami compiuti in altre istituzioni accademiche 21
4. Frequenza alle lezioni 21
5. Esami dei singoli corsi 21
6. Assemblea degli studenti 21
7. Passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento 21
CONSEGUIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI 22
1. Baccalaureato in Scienze Religiose in Scienze Religiose 22
2. Licenza in Scienze Religiose 24
3. Master di Primo Livello in "Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso" 24
CALENDARIO ACCADEMICO 2021/2022 25
ATTIVITÀ CULTURALI DI FORMAZIONE E RICERCA 29
BIBLIOTECHE DIOCESANE 35

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE 37
Corsi del 1° Anno - A.A. 2021/2022 Discipline e Docenti.....38
Corsi del 2° Anno (non attivi nel 2021/2022).....39
Corsi del 3° Anno - A.A. 2021/2022 Discipline e Docenti.....40
Programmi delle discipline del 1° Anno 41
Programmi delle discipline del 2° Anno 58
LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE indirizzo *Pedagogico-Didattico* 81
Corsi Anno A 82
Corsi Anno B 83
Programmi dei corsi dell'Anno B 84
MASTER di PRIMO LIVELLO in
Valorizzazione dell'Arte sacra e del Turismo religioso.....101
Piano di studi 104
Programmi dei corsi dell'Anno B 107
CORSI FACOLTATIVI.....121
PREMIO "A. MARVELLI" 125
PUBBLICAZIONI DELL'ISSR "A. MARVELLI" 127

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Alberto Marvelli
Diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro

47923 Rimini Via Covignano, 265 - Tel. 0541.751367
Sito internet: www.issrmarvelli.it
e-mail: segreteria@issrmarvelli.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA-ROMAGNA

c/o Seminario Arcivescovile
40136 Bologna - P.le Bacchelli, 4
Tel. 051.19932381
www.fter.it

Finito di stampare in agosto 2021